

**CAPITALIZZAZIONE
RACCOLTA BUONE PRATICHE DEI PROGETTI DEL
POLO 2 “TURISMO SOSTENIBILE” E DEL POLO 5
“CONSERVAZIONE, PROTEZIONE E SVILUPPO DEL
PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE”**



SETTEMBRE 2021

CAPITALIZZAZIONE

Identificazione delle buone pratiche

PROGETTI POLO 2 “TURISMO SOSTENIBILE”

<i>ART LAB NET</i>	3
<i>CAMBUSA</i>	7
<i>CIEVP</i>	11
<i>ECOSTRIM</i>	12
<i>F&W Market Place</i>	17
<i>FR-ONT-IT</i>	19
<i>ITACA</i>	21
<i>MARE DI AGRUMI</i>	25
<i>QM bac</i>	28
<i>SISTINA</i>	30
<i>SMART DESTINATION</i>	34
<i>SMART TOURISM</i>	36
<i>S.MAR.T.I.C.</i>	38
<i>SOFIA</i>	40
<i>STRATUS</i>	42
<i>TERRAGIR3</i>	43
<i>Tesori Nascosti</i>	47
<i>TRENO</i>	50
<i>TUR.I.S.I.CO</i>	53
<i>VIVIMED</i>	57

PROGETTI POLO 5 “PROTEZIONE, CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE”

<i>ALIEM</i>	62
<i>CAMBIOVIA</i>	65
<i>GIREPAM</i>	67
<i>GRITACCESS</i>	70
<i>IMPACT</i>	73
<i>INTENSE</i>	78
<i>ISOS</i>	82
<i>ITINERA ROMANICA +</i>	85
<i>NEPTUNE</i>	91
<i>RACINE</i>	95
<i>RETRALAGS</i>	99

PROGETTI POLO 2 “TURISMO SOSTENIBILE”

Nome del progetto	ART LAB NET 
Breve descrizione del progetto	Il progetto ha risposto ai bisogni specifici espressi dalle PMI del settore artigianale/artistico tentando di ridinamizzare il tessuto economico locale attraverso un approccio “in rete”, anche in collaborazione con operatori del settore del turismo. Il progetto ha offerto un sostegno agli artigiani attraverso formazioni specifiche, attività di promozione e di valorizzazione degli stessi mediante una piattaforma numerica dedicata e un’integrazione in una rete transfrontaliera dedicata all’artigianato artistico e supportato da strumenti tecnologici innovativi mirati.

Buona pratica 1:

Nome dell’output (buona pratica)	Piattaforma di apprendimento a distanza
Parole chiave (si prega di indicare 3 parole che caratterizzano l’output)	E-learning Corsi personalizzati Corsi per artigiani
Descrizione dell’output (max. 8 righe)	La piattaforma è stata concepita per dare agli artigiani che si sono uniti al progetto la possibilità di beneficiare di moduli di formazione aventi come obiettivo lo sviluppo dell’innovazione nel mestiere di artigiano artistico. L’innovazione deve essere considerata come innovazione di mercato e di processo produttivo. Segue l’elenco dei corsi: <ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione generale dei lavoratori (d. Lgs. 81/2008) (la parte pratica deve sempre essere eseguita da un lavoratore) 2. Codice di protezione dei dati personali 3. Rete sociale 4. Creazione d’impresa 5. Informazioni sulla prevenzione degli incendi e sulla gestione delle emergenze 6. Informazione sugli interventi di primo soccorso
Inserire l’output in oggetto nella categoria appropriata di seguito (se l’output concerne più categorie, inserirlo ove pertinente) – se necessario, fornire maggiori dettagli	
Strumenti ICT (APP; portali, altro, ecc.)	La piattaforma di apprendimento a distanza si configura come uno strumento numerico per la didattica a distanza.
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	

Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Nessun luogo specifico; la piattaforma è accessibile da qualsiasi artigiano accreditato che si è unito al progetto.
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Perché i moduli di formazione possono essere studiati in profondità da tutti i soggetti dell'area di cooperazione (anche da chi non si è unito al progetto) e permettono di sviluppare competenze di base nell'ottica di un'innovazione dei mercati e dei processi produttivi.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	I questionari di gradimento degli artigiani che l'hanno utilizzato dimostrano che gli obiettivi previsti sono stati raggiunti.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Previo accordo con l'utilizzatore della piattaforma, il sistema è accessibile a chiunque sia interessato dalle questioni analizzate.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	L'accordo con l'operatore della piattaforma costituisce condizione fondamentale per poter utilizzare lo strumento anche oltre la durata del progetto.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	Tutorial in francese e in italiano su Vimeo (accesso tramite password) <ol style="list-style-type: none"> 1. Modulo Il Disegno Vettoriale - https://vimeo.com/33.3294004. 2. Modulo Storytelling - https://vimeo.com/322301934 3. Seminario – Nuove forme di vendita – 1° parte - https://vimeo.com/316977610 4. Seminario – Nuove forme di vendita – 2° parte - https://vimeo.com/316984438 5. Modulo Sostenibilità, Materiali, Ecodesign - https://vimeo.com/301594307 6. Modulo Reti di impresa - https://vimeo.com/299828384 7. Modulo Marketing - https://vimeo.com/290108453 8. Accoglienza turistica - https://vimeo.com/289845204 9. Modulo Storytelling - https://vimeo.com/268740306 10. Modulo Marketing - https://vimeo.com/267614853 11. Modulo Accoglienza Turistica - https://vimeo.com/artlabnet/accturistica 12. Modulo Creazione d'impresa - https://vimeo.com/265361750 13. Modulo Sostenibilità, Materiali, Ecodesign – https://vimeo.com/250427125

Buona Pratica 2:

Nome dell'output (buona pratica)	Centri di risorse per l'innovazione dell'artigianato artistico
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	FabLab Digitale Creatività
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Spazi e strumenti digitali dedicati agli artigiani artistici che integrano - una piattaforma digitale comune di valorizzazione e messa in rete delle imprese (una per territorio) - dei luoghi fisici d'incontro in cui sono presenti dei FabLab provvisti di strumenti numerici di produzione
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	Questa buona pratica è legata alla piattaforma digitale ALN e ai FabLab provvisti di strumenti numerici

Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	spazi che consentano di accogliere le imprese, formarle e creare nuovi prodotti/servizi
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	I centri di risorse sostengono le imprese nella ricerca di nuovi segmenti di mercato, con un riferimento particolare al settore del turismo. I centri di risorse hanno attivato una serie di servizi, tra cui 1. SERVIZI DI ASSISTENZA - servizi tecnici, servizi di gestione e servizi numerici. 2. SERVIZI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO - forniti a distanza tramite l'apposita piattaforma - servizi specifici dedicati al settore dei mestieri artistici (p. es. grafica web, conservazione del patrimonio storico, tecniche di comunicazione visiva, ecc.). 3. SERVIZI DI CONSULENZA E COACHING - sui diversi problemi tecnici e di gestione che sono stati sollevati anche durante i corsi (p. es. marketing, finanziamento partecipativo, organizzazione di eventi). 4. SERVIZI DI PROTOTIPAZIONE - fase cruciale durante la creazione di nuovi prodotti
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	I centri di risorse sono 5 e sono situati nelle regioni interessate (regione sud, Corsica, Sardegna, Liguria), più precisamente a Sassari, Cagliari, Carros, Ajaccio e Sanremo.
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Luoghi di sperimentazione e innovazione accessibili alle imprese, ai giovani e a anche alla popolazione locale • Luoghi d'incontro, di scambio e di condivisione di abilità • Strumenti strategici di sviluppo delle imprese
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Ritorni di esperienze dei clienti (in particolare imprese): questionari di soddisfazione, commenti. Molto importanti per agevolare un'evoluzione nell'offerta di servizi dei Centri di risorse creati per meglio rispondere alla domanda degli utenti.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Il ritorno di esperienza delle attività dei 5 centri di risorse ha fornito delle indicazioni chiare che potrebbero essere utilizzate nel proseguimento delle attività della rete ed estese ad altre realtà dell'area di cooperazione. A tal proposito, è stata sottolineata l'assenza di un modello di gestione unico e l'esistenza di realtà differenti a seconda della tipologia di centro di risorse (centri orientati verso l'applicazione di tecnologie innovative, verso lo sviluppo dell'innovazione nel settore artigianale mediante la formazione o verso l'esposizione, la vendita e il marketing). Anche grazie a questa categorizzazione è stato possibile estendere la rete di centri a tutti i centri di risorse che saranno in possesso delle condizioni necessarie.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Il proseguimento del progetto sarà garantito dalla rete di centri di risorse per l'innovazione delle imprese di artigianato artistico, che continuerà a fornire dei servizi alle imprese del settore. Lo strumento utilizzato per garantire la continuità è un accordo tra partner (formale e basato su metodi di governance al passo coi tempi) Si noti altresì che i centri di risorse creati nel quadro del progetto ALN si sono rivelati essere luogo di nuovi esperimenti, come nel caso dell'introduzione di attività condotte nel quadro dei nuovi progetti Marittimo 2014-2020 quali ART LAB EXPERIENCES, ART LAB

	SERVICES e a breve ART LAB NET + https://www.artlabnet.com
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	

Buona Pratica 3:

Nome dell'output (buona pratica)	Carta di qualità ART LAB NET
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Prodotti tipici Turismo artigianato
Descrizione dell'output (max 8 righe)	La Carta di qualità "ART LAB NET" raccoglie professionisti dei mestieri artistici e della profumeria che intendono impegnarsi su dei valori comuni: produzione locale, trasparenza e tracciabilità dei prodotti, competenze e abilità uniche, produzione di qualità o atelier e laboratori dinamici di qualità. Attraverso l'apposizione della marca ART LAB NET, ogni impresa esprime il carattere unico del proprio universo, del suo negozio e delle sue produzioni, confermando l'impegno a una condotta di valorizzazione dell'artigianato. La Carta di qualità ART LAB NET è composta da strumenti di comunicazione messi a disposizione delle imprese partecipanti e in linea coi criteri di selezione.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	La Carta di qualità ART LAB NET è uno strumento di promozione/marketing che ha consentito di consolidare la rete transfrontaliera delle imprese che aprono il proprio atelier alle visite
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	La Carta di qualità ART LAB NET ha consentito di creare un logo valorizzato mediante strumenti digitali (piattaforma ALN e app mobile per valorizzare dei circuiti di scoperta turistica)
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Area di cooperazione
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Perché consente alle imprese di guadagnare visibilità e di meglio valorizzare i propri prodotti/servizi proposti Strumento di dinamizzazione dei territori del progetto e di valorizzazione dei prodotti tipici di qualità che li rappresentano
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	

<p>Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)</p>	<p>Un altro modo per valorizzare i prodotti presso una clientela specifica ed esigente Un'incitazione al turismo sperimentale (animazione del luogo di vendita, proposte di atelier, ecc.) per lasciare il segno e creare un legame tra il creatore e l'acquirente. Una messa in atto delle sperimentazioni condotte presso imprese descritte e analizzate per ottimizzarne le ricadute e nell'intento di migliorare sempre più l'accoglienza del cliente</p>
<p>Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?</p>	<p>La Carta di qualità ALN rappresenta un punto di partenza per sostenere la Gestione della Qualità Globale messa in atto dalle imprese partecipanti al progetto ART LAB SERVICES della IV chiamata del programma Marittimo</p>
<p>Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output</p>	<p>https://www.artlabnet.com</p>

<p>Nome del progetto</p>	<p>CAMBUSA</p> 
<p>Breve descrizione del progetto</p>	<p>L'obiettivo di Cambusa (attraverso APP, sito web, eventi interregionali, monitor outdoor e showroom nei porti pilota) è quello di sostenere l'integrazione della filiera del turismo nautico e quella delle produzioni agroalimentari di qualità dalla forte connotazione identitaria e tradizionale (prodotti nei territori transfrontalieri), valorizzando anche il patrimonio informativo sul porto di destinazione tenendo in considerazione le necessità legate all'emergenza sanitaria.</p>

Buona Pratica 1:

<p>Nome dell'output (buona pratica)</p>	<p>APP Cambusa</p>
<p>Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)</p>	<p>Applicazione mobile smart</p>
<p>Descrizione dell'output (max 8 righe)</p>	<p>Sistema/App "CAMBUSA" - applicazione sperimentale per i dispositivi mobili con servizi e funzionalità collegati al sistema della filiera nautica e agroalimentare realizzata per la promozione e vendita dei prodotti a marchio "Cambusa". L'applicazione è collegata a piattaforme e-commerce che garantiscono la gestione degli acquisti dei prodotti e le consegne presso il domicilio dell'acquirente o nel porto di approdo (una piattaforma utilizzata è stata creata tramite un progetto Interreg). L'App è supportata anche da un sito web indicizzato.</p>
<p>Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più</p>	

categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	APP Cambusa + sito web + Pagina Facebook + Video Promozionale Cambusa
Database	Database Cambusa. Il database si struttura in un insieme di informazioni sui prodotti agroalimentari aderenti al marchio Cambusa sulla base di un disciplinare e di indicazioni tecniche relative ai porti, organizzati in schede che popolano l'APP.
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	Nei porti turistici pilota vengono allestiti degli showroom espositivi per la promozione dei prodotti Cambusa. Ove presente la struttura mobile, quest'ultima è stata integrata con degli schermi outdoor e indoor che veicolano informazioni per scaricare l'APP e nei quali vengono trasmessi video promozionali del progetto Cambusa ed informative sanitarie sul rispetto delle regole comportamentali per evitare la diffusione del Covid-19.
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	L'Applicazione mobile per l'acquisto dei prodotti della Rete Cambusa si configura anche come strumento utile a creare una rete transfrontaliera di imprese "Cambusa" o comunque un servizio "transfrontaliero" per le imprese.
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	Creazione Marchio Cambusa (v. buona pratica 2) – l'app si configura anche come uno strumento di marketing oltre che di veicolazione del marchio.
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Luogo di sviluppo fisico dell'App: Sassari – Responsabile: Camera di Commercio di Sassari. Partner e territori coinvolti: Assonautica Prov.le Sassari (Sardegna), Assonautica La Spezia (Liguria), Ville de Bonifacio (Corsica), France Station Nautique (PACA), Comune di Capoliveri (Toscana).
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	L'output prevede tre target di utilizzatori: -Diportisti: attraverso l'app potranno acquistare i prodotti del marchio "Cambusa" ed accedere ad un sistema organizzato di informazioni turistiche e tecniche utili, geo-referenziate e aggiornate. L'interesse deriva anche dalla novità individuata nella consegna dei prodotti all'interno del Porto Turistico. -Produttori agrifood: la piattaforma fungerà da vetrina promozionale e sistema di e-commerce. -Porti turistici: i gestori dei porti possono proporre ai diportisti di scaricare l'App per l'acquisto di prodotti di qualità delle 5 regioni coinvolte. La sfida che si affronta in maniera congiunta a livello transnazionale è quella di creare un collegamento tra le filiere con il tramite del target turistico dei diportisti, che può offrire alle imprese un importante sbocco commerciale ed è caratterizzato da una significativa capacità di spesa.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	-
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	L'app sperimentale per dispositivi IOS e Android è in grado di interfacciarsi con diversi sistemi e-commerce, in modo che, anche dopo il termine naturale del progetto, sia possibile ampliare il numero di piattaforme ad essa collegate. Inoltre l'offerta può essere costantemente integrata con nuovi prodotti che rispettando i requisiti del marchio Cambusa.

<p>Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?</p>	<p>Il progetto prevede una fase di sperimentazione finalizzata ad ottimizzare l'App e a predisporre il Regolamento di Gestione che permetterà la sostenibilità del progetto e consentirà di mantenere attivi e aggiornati l'App, il sito e i collegamenti alle piattaforme e-commerce convenzionate, oltre la durata del finanziamento. Il sistema "Cambusa" (app, sito e collegamento alle piattaforme e-commerce convenzionate) è pensato per valorizzare in modo congiunto le produzioni tipiche agroalimentari e il turismo nautico in un'ottica di integrazione dei servizi, qualità, innovazione e sostenibilità. Stabilisce dei parametri qualitativi sulla base dell'analisi di tipologie di beni e servizi diversificati, sublimando a partire da questi dei requisiti di carattere generale. L'iter di progettazione e realizzazione definisce un processo che si presenta come un sistema aperto, replicabile e modulabile poiché, facilitando interazioni di filiera, permette di adattare le soluzioni progettuali e tecnico-logistiche individuate alle peculiarità dei territori. Lo stesso "sistema Cambusa" prevede l'adesione di nuove imprese e l'allargamento del sistema a nuove organizzazioni, regioni e Paesi al di fuori dei territori già coinvolti che rispettino le caratteristiche del Marchio.</p>
<p>Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output</p>	<p>Sito Web: www.cambusa.eu (dal sito è scaricabile l'applicazione mobile) Pagina Facebook: www.facebook.com/cambusamaritime/ Dal dispositivo mobile App store: Cambusa Google play: Cambusa</p> <p>QR Code che riporta al sito cambusa dal quale è possibile scaricare l'APP</p>

Buona Pratica 2:

Nome dell'output (buona pratica)	Marchio Cambusa
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Marchio, competitività, filiera agroalimentare
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Il Marchio di promozione e qualità è accompagnato dalle Linee guida di adesione al Marchio Cambusa. Il documento contiene un'analisi e una valutazione di tipo merceologico e tecnico-produttivo, le risultanze dei questionari somministrati ai diportisti, un'analisi e valutazione della filiera distributiva, il disciplinare tecnico del marchio per le diverse tipologie di prodotto, le procedure di adesione, di rinnovo e di verifica.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	Marchio di promozione e qualità Cambusa

Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Luogo di sviluppo fisico del marchio: Sassari – Responsabile: Università degli Studi di Sassari (Sardegna). Partner e territori coinvolti: Camera di Commercio Sassari, Assonautica Prov.le Sassari (Sardegna), Assonautica La Spezia (Liguria), Ville de Bonifacio (Corsica), France Station Nautique (PACA), Comune di Capoliveri (Toscana).
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	L'utilizzo di un marchio promosso da un progetto Comunitario può dare ampio spazio e possibilità di inserimento su nuovi interessanti mercati ai produttori agroalimentari di nicchia dei territori coinvolti, offrendo loro una maggiore possibilità di diffusione intra ed extra area di cooperazione.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Le linee guida del Marchio Cambusa contengono l'elenco dei prodotti ammessi, le loro caratteristiche così come identificate durante le attività e in base alle specifiche tecniche determinate attraverso il lavoro scientifico dell'Università degli Studi di Sassari, le procedure d'adesione, rinnovo e rinuncia al marchio, le regole di funzionamento e gestione del marchio e dei controlli, la procedura di ammissione di nuovi prodotti.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Il modello definito dal progetto prevede la possibilità di estendere l'accesso al marchio e alla piattaforma a nuovi porti turistici. Tale obiettivo è perseguito anche attraverso il ricorso ad una campagna di comunicazione mirata ed alla presenza del partenariato ad eventi di settore. Infine, due partner di progetto, Assonautica Nord Sardegna e France Station Nautique sono associati a FEDETON, la Federazione Europea delle destinazioni turistiche nautiche. Questa federazione raggruppa associazioni e professionisti impegnati nella valorizzazione del turismo nautico in Francia, Spagna, Italia, Croazia, Irlanda e Portogallo, funzionali per la diffusione del modello e l'incremento dei porti turistici e dei territori partecipanti.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	Sito Web: www.cambusa.eu (dal sito è scaricabile l'applicazione mobile) Pagina Facebook: www.facebook.com/cambusamaritime/ Dal dispositivo mobile App store: Cambusa Google play: Cambusa QR Code che riporta al sito cambusa dal quale è possibile scaricare l'APP

Nome del progetto	 <p>CIEVP Interreg MARITTIMO-IT FR-MARITIME <small>Fonds européen de développement régional</small></p>
Breve descrizione del progetto	<p>Il progetto mira principalmente ad aumentare la competitività delle imprese situate nel cuore di queste città portuali e ad aiutare le imprese del turismo sostenibile ad accogliere la sfida di elaborare un'offerta adattata a questa domanda attraverso dei mezzi innovativi.</p> <p>Il progetto prevede l'elaborazione di un bilancio della relazione tra le attività dei porti e quelle dei centri urbani, nonché la determinazione dei bisogni degli utenti. Sulla base di questi bilanci stabiliti su ciascun territorio saranno definiti degli orientamenti per la realizzazione di piani d'azione locali.</p>

Buona Pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	Piano strategico transfrontaliero
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Strategia, interventi, competitività
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Elaborazione di una strategia transfrontaliera congiunta. Questo risultato è un diretto prodotto della realizzazione degli interventi sperimentali; la valutazione e l'incrocio della stessa con le conclusioni e le previsioni degli studi socioeconomici sono alla base della definizione della strategia transfrontaliera.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altro (azione di governance)	Piano strategico transfrontaliero: Documento operativo che descrive la strategia congiunta elaborata dai partner e che punta ad orientare le politiche pubbliche a favore del miglioramento della competitività e dell'innovazione del tessuto delle imprese delle città portuali.
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Ajaccio (F) Genova (IT) Alghero (IT) Antibes (F)
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Per le città partner l'applicazione del metodo scelto è stato di per sé un'innovazione, poiché è stato messo in atto su territori differenti nonostante, trattandosi di città portuali, non esistessero dei riferimenti in materia. Di fatto, queste ultime subiscono le situazioni di afflusso e di flusso di transito più che controllarle. Spesso le aree portuali sono persino trascurate, in quando devono affrontare ingenti modifiche per adattarsi a delle nuove condizioni riguardanti la loro

	evoluzione. Inoltre, la concertazione e un approccio “diagnostico” per la programmazione partecipativa introducendo delle tecnologie di comunicazione molto avanzate si sono rivelati particolarmente innovativi.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	L'elaborazione dei progetti locali costituisce il risultato di questo progetto. La messa in atto di tali progetti locali implica una sostenibilità degli interventi locali che va ben oltre il periodo del progetto, poiché nel quadro dello stesso sono state condotte esclusivamente degli interventi pilota. Questi elementi costituiscono la base della capacità del progetto di trasferire questi prodotti/output nel quadro di contesti simili (città portuali).
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Il progetto conserva l'obiettivo di creare una rete delle città portuali, poiché ha rappresentato un periodo di partecipazione intenso per quelle città che non stringevano dei rapporti reali prima dell'avvio del progetto. La considerazione degli strumenti programmatici locali nell'ottica di uno spazio transfrontaliero ha creato una situazione favorevole per la prosecuzione di una collaborazione di progetto che chiede di concretizzarsi non appena si presenti un'opportunità. Il capofila del progetto è in attesa delle programmazioni europee per consentire, attraverso una capitalizzazione dei risultati del progetto, di offrire una prospettiva di strutturazione di una rete delle città portuali. La messa in atto del Piano strategico transfrontaliero può concretizzarsi al di là del progetto nella misura in cui gli interventi pilota condotti dai partner costituiscano delle opportunità di trasferimento di interventi tra le città; per realizzarlo si rende tuttavia necessaria la ricerca di finanziamenti di cooperazione.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	

Nome del progetto	ECOSTRIM  MARITTIMO-IT FR-MARITIME <small>Fondo Europeo di Sviluppo Regionale</small>
Breve descrizione del progetto	EcoSTRIM mira a migliorare la competitività delle imprese della filiera del turismo blu sui mercati nazionali e internazionali tramite il coinvolgimento diretto di Amministrazioni Pubbliche e operatori turistici. Il progetto è articolato in tre componenti che puntano all'accrescimento di reti transfrontaliere per creare marchi ecologici di qualità (ecolabel), allo sviluppo di nuovi prodotti turistici e a investimenti per incrementare l'accessibilità di zone di interesse turistico.

Buona Pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	Attività di crescita professionale e valorizzazione del territorio grazie a marchi ecologici di qualità e guide ambientali specializzate
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Certificazione Turismo sostenibile Network transfrontaliero
Descrizione dell'output (max 8 righe)	EcoSTRIM ha rafforzato la qualità ecologica dell'offerta turistica e della professionalità grazie a formazioni specializzate, certificazioni e una nuova figura professionale: l'Accompagnatore di Turismo Marino . Le 3 certificazioni implementate sono High Quality Whale-Watching® di ACCOBAMS, il Marchio di Qualità Ambientale della Rete dei Parchi e delle Aree Protette nel Parco dell'Asinara e Esprit Parc National Port-Cros. In totale, sono stati certificati più di 60 operatori e 11 corsi di formazione
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	- Pagine web dedicate alle 3 certificazioni: High Quality Whale-Watching®, Marchio di Qualità Ambientale della Rete dei Parchi e delle Aree Protette nel Parco dell'Asinara, Esprit Parc National Port-Cros; - l'App smartphone llogWhales per supportare la raccolta dati nell'ambito dell'High Quality Whale-Watching®, l'App Parco Nazionale dell'Asinara che censisce gli operatori certificati, corso in modalità E-learning High Quality Whale-Watching®
Database	
Pacchetti turistici	- Esperienza di whale-watching - Escursione in mare con Guida Ambientale con specializzazione di turismo marino - Attività turistiche sostenibile nei parchi dell'Asinara e di Port-Cros
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	Creazione delle specifiche reti di operatori certificati con gli Enti Accreditori
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	Marchi di qualità (High Quality Whale-Watching®, Marchio di Qualità Ambientale della Rete dei Parchi e delle Aree Protette del Parco dell'Asinara, Esprit Parc National Port-Cros), Video promozionale delle certificazioni, Infografica HQWW®, Bandiera HQWW® per identificazione immediata a bordo
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	- High Quality Whale-Watching® di ACCOBAMS: Toscana, Sardegna e Liguria - Marchio di Qualità Ambientale della Rete dei Parchi e delle Aree Protette del Parco dell'Asinara: territorio del Parco - Esprit Parc National Port-Cros: territorio del Parco Accompagnatore di Turismo Marino: Riconoscimento regionale della Liguria - Formazioni specializzate per competenze: Toscana
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Di interesse strategico nell'ambito del cluster "Promozione del turismo sostenibile" perché sviluppa competenze professionali, promuove la qualità ecologica dell'operatore turistico e limita l'impatto ambientale delle attività economiche. La soddisfazione del cliente con un prodotto di alta qualità è la priorità per rendere attrattiva l'offerta sui mercati nazionali e internazionali.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la	Le certificazioni prevedono contratti e certificati. L'Accreditamento viene realizzato con un Audit dell'operatore per la verifica dell'adeguamento alle regole d'utilizzo del Marchio. La certificazione

qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	stessa prevede un Comitato di Controllo Qualità con esperti esterni (enti pubblici e privati) che osserva, suggerisce e si esprime in merito all'accreditamento. La figura Accompagnatore di Turismo Marino viene attestata con Tesserino, dopo validazione con un esame con una commissione composta da esperti di Regione Liguria e del settore di attività. High Quality Whale-Watching® prevede un questionario di gradimento dell'esperienza e i questionari saranno un altro elemento di verifica per valutare la qualità del servizio.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	High Quality Whale-Watching® non accredita operatori al di fuori della Toscana, Sardegna e Liguria quindi in altre regioni, si potrebbe continuare l'accreditamento. I due Marchi dei Parchi Nazionali (Asinara e Port-Cros) possono essere esportati anche su altri territori dove le certificazioni non sono ancora implementate. Generalmente i marchi di qualità ecologica possono certificare diverse realtà del settore del turismo blu. Inoltre nei territori dove non sono state ancora implementate, le formazioni specializzate possono essere potenziate anche grazie a modalità e-learning fruibili a distanza, limitando i costi e adattandosi alla disponibilità dell'operatore. Altre regioni possono creare una figura professionale simile con competenze dedicate al Turismo Marino
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Le convenzioni per l'ottenimento dei Marchi sono la garanzia della sostenibilità delle attività. L'Audit verifica l'adempimento degli operatori certificati. Si prevede quindi una continuità nel tempo delle certificazioni e della sua implementazione sul territorio, grazie a futuri corsi di formazione.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	<ul style="list-style-type: none"> - Pagina dell'Ente certificatore italiano HighQualityWhaleWatching® Whale-watching handbook IWC: HQWW® case study - Scheda Figura Accompagnatore di Turismo Marino App Asinara on the App Store - App Asinara on Google Play - Pagina dell'Ente certificatore di Esprit parc national a Port-cros - Pagina dell'Ente certificatore del marchio di qualità del Parco Asinara - Corso in modalità E-learning HQWW®

Buona Pratica 2:

Nome dell'output (buona pratica)	Punti Informativi Turistici per la promozione delle offerte turistiche sostenibili in mare
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Punti Informativi Turistici Strumenti digitali Video promozionali
Descrizione dell'output (max 8 righe)	EcoSTRIM ha realizzato piccoli investimenti grazie all'installazione di Punti Informativi Turistici nell'area di cooperazione del Programma Marittimo IT-FR. Secondo le esigenze dei Comuni e dei siti che ospitano i punti informativi si sono scelti gli strumenti più adatti per la promozione delle offerte. Gli strumenti installati sono pannelli informativi da esterno con QR code distribuiti su vari comuni della Liguria e su Ajaccio; totem digitali su 3 Comuni sardi, mostre tematiche presso Comuni e luoghi turistici toscani; video promozionali; cataloghi digitali e siti internet.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	<ul style="list-style-type: none"> - App smartphone Parco Nazionale dell'Asinara con catalogo delle offerte; - Totem digitali; - Siti internet del Parco Regionale della Maremma accessibile a tutti

	con il catalogo dei sentieri. - QR code dei pannelli Informativi che rimandano a siti internet ad hoc
Database	
Pacchetti turistici	- Esperienze di whale-watching, SUP, kayak, snorkeling, diving - Escursione in mare con Guida Ambientale con specializzazione di turismo marino Attività turistiche sostenibile nei parchi dell'Asinara e di Port-Cros Sentieri del Parco Regionale della Maremma
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	Pannelli Informativi da esterno con QR code Totem digitali Punti Informativi con mostre tematiche
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	I Punti Informativi Turistici sono stati collocati preferenzialmente presso i Comuni che hanno aderito alla Carta Pelagos.
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	v. Buona pratica 1
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	In Toscana Punti Informativi con mostre tematiche presso Ente Parco Regionale della Maremma (Acquario di Talamone), Museo Storia Naturale università di Pisa (Certosa di Calci), Comune di Livorno (Acquario di Livorno), Comune di Piombino, Comune di Capraia Isola. In Sardegna i Totem digitali presso Stintino, Porto Torres e Castelsardo. In Liguria pannelli informativi su circa 20 Comuni costieri. In Corsica pannelli informativi presso Ajaccio.
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Di interesse strategico nell'ambito del cluster "Promozione del turismo sostenibile" perché la promozione viene svolta in modo dinamico con contenuti digitali (QR code, siti internet e App per smartphone) aggiornabili ed adattabili. La rete creata con l'output anche grazie strutture fisiche ha l'obiettivo di promuovere la diversità e la qualità delle offerte turistiche della blu-economy anche durante la bassa stagione
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	La consultazione degli strumenti digitali viene tracciata e il tracciamento è analizzato per valutare l'efficacia della promozione.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	L'installazione dei Punti Informativi che promuovono offerte turistiche meno comuni è strategico per rafforzare questo settore economico con tanto potenziale. I Comuni costieri che non possiedono Punti Informativi dedicati potrebbero capitalizzare le attività condotte in questo output. Non tutti i settori della blu-economy sono stati promossi con EcoSTRIM e quindi si potrebbe anche estendere su altri mercati.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	I Comuni che ricevono i Pannelli Informativi si impegnano a renderli visibili almeno per 5 anni dall'installazione. I video che promuovono le certificazioni rimangono a libera fruizione anche dopo la chiusura del progetto.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	www.ligurianseatrails.com [il portale sarà finalizzato e messo online entro la fine del 2021] App Asinara on the App Store App Asinara on Google Play

Buona Pratica 3:

Nome dell'output (buona	Piccoli investimenti per potenziare l'offerta turistica
-------------------------	--

pratica)	costiera per persone con disabilità
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Accesso a tutti Offerta turistica
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Piccoli investimenti hanno permesso di rendere accessibile le offerte turistiche del territorio per persone con disabilità. Sull'Isola di Porquerolles, è stata messa a disposizione una bicicletta per persone con mobilità ridotta. Sull'Isola di Porquerolles, è stato firmato un accordo con una compagnia di Taxi per il trasporto delle persone con disabilità. Sull'Isola Asinara, è stato installato un sentiero subacqueo per ipovedenti. Inoltre sono stati realizzati 2 tour virtuali per consentire la visita dell'Isola di Port-Cros e la visita del relitto della nave Haven in Liguria.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	Immersione subacquea virtuale sul relitto Haven Visita su Port-Cros Escursione con bicicletta per persone con mobilità ridotta Sentiero marino per persone ipovedenti
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	Bicicletta per persone con mobilità ridotta Sentiero marino per persone ipovedenti Pannelli informativi in braille lungo il sentiero marino
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	Le attività sono state svolte in collaborazione con operatori specializzati per offrire prodotti per persone con disabilità. Queste attività sono promosse con i Punti Informativi realizzati nell'ambito della Buona Pratica Punti Informativi Turistici per la promozione delle offerte turistiche sostenibili in mare
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	V. Buona pratica 1 e Buona pratica 2
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Isola di Porquerolles: bicicletta per persone con mobilità ridotta Isola di Porquerolles: accordo per trasporto delle persone con disabilità Isola Asinara: sentiero subacqueo per ipovedenti. Isola di Port-Cros: tour virtuale dell'isola Arenzano: tour virtuale del relitto della nave Haven
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Di interesse strategico nell'ambito del cluster "Promozione del turismo sostenibile" perché potenzia le offerte turistiche di accessibilità per tutti anche grazie all'innovazione tecnologica. Questi investimenti sono molto strategici per i Comuni per rendere le loro offerte competitive e sono facilmente replicabili.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	La fruizione di questi servizi prevede la compilazione di un questionario di gradimento dell'esperienza e i questionari sono un altro elemento di verifica per valutare la qualità del servizio. La visita dei tour virtuali e dei siti internet di riferimento vengono tracciati e il tracciamento è analizzato per valutare l'interesse e la tipologia del pubblico.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Le attrezzature utilizzate per la realizzazione di questi output sono facilmente replicabili e adattabili a nuovi contesti e territori. I Comuni che non possiedono questi prodotti dedicati ad un turismo di persone con disabilità possono adattarli alle esigenze del loro territorio.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché	Le offerte turistiche di questa buona pratica sono descritte su Pannelli Informativi installati sul territorio, Attività collegata alla Buona Pratica - Punti Informativi Turistici per la promozione delle offerte

l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	turistiche sostenibili in mare. I tour virtuali rimangono a libera fruizione sui siti istituzionali. Il progetto garantisce la fruizione dei prodotti dell'output almeno per 5 anni.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	www.ligurianseatrails.com [il portale sarà finalizzato e messo online entro la fine del 2021] www.portcros-parcnational.fr www.parcasinara.org

Nome del progetto	Food & Wine Marketplace
	
Breve descrizione del progetto	Food & Wine Marketplace si declina su due percorsi: - un Marketplace numerico 100% gratuito rivolto a tutti gli attori del settore agroalimentare dell'area Marittimo e agente da rete sociale - organizzazione o partecipazione a degli eventi "business" nel quadro dei quali vengono organizzati dei mercati dei produttori su tutti i territori partner al fine di promuovere la piattaforma e i prodotti tipici delle diverse regioni dell'area di cooperazione.

Buona pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	Piattaforma "Food & Wine Marketplace"
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	"Food&Wine" "Agroalimentare" "Produttori"
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Food&Wine Marketplace è una piattaforma 100% numerica realizzata nel quadro del programma Interreg Marittimo 2014-2020. Il Marketplace è rivolto ai produttori del settore agroalimentare in Corsica, Liguria, Regione SUD, Sardegna e Toscana e ai buyer di tutto il mondo. L'obiettivo è quello di dinamizzare gli scambi produttore-acquirente in BtoB e BtoC. I produttori dispongono di servizi tra cui affissione di annunci, contatti, vetrina dei prodotti. La piattaforma consente i pagamenti online.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	Piattaforma "Food & Wine Marketplace"
Database	Piattaforma "Food & Wine Marketplace"
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	Piattaforma "Food & Wine Marketplace" - unirsi alla piattaforma consente alle imprese del settore agroalimentare dell'area di cooperazione di beneficiare di diversi servizi, tra cui servizi di marketing, consulenza, vendita e posizionamento sul mercato. L'adesione alla piattaforma si configura come una sorta di rete sociale in cui gli esperti del progetto offrono un supporto gratuito e costante, p. es. supporto alla creazione e all'affinamento del quadro pubblicitario, consulenza per la logistica, ecc.

Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	Piattaforma "Food & Wine Marketplace"
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Area di cooperazione - Toulon - Var - France
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	L'output costituisce uno strumento interamente gratuito a disposizione dei produttori locali che rispondono a dei semplici criteri d'identificazione dell'origine dei prodotti per la promozione dei prodotti agroalimentari delle 5 regioni del Programma. Si tratta di una risposta innovativa per questi piccoli produttori per accedere al mercato europeo attraverso degli acquirenti professionisti e anche i cittadini in vendita diretta.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Il numero di nuovi contatti in loco è in media di 2.000 unità al mese, un impatto considerevole in termini di visibilità rispetto a qualsiasi altro medium. La permanenza della visibilità dei prodotti è anche un token di accesso per i clienti messi direttamente in contatto coi produttori. Le interfacce di contatto consentono di stabilire un dialogo capace di facilitare l'acquisto nella misura in cui l'acquirente si rivolge direttamente al produttore senza altri intermediari.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	La trasferibilità può essere considerata in più modi: - mediante l'ampliamento del target "prodotti" che, partendo dalla produzione agroalimentare, può essere esteso a dei prodotti annessi quali profumi, aromi, tinture naturali, ecc. - mediante l'ampliamento della base dei beneficiari, che si ottiene attraverso l'adesione di nuovi produttori che troveranno online i tutorial necessari per acquisire competenza nella messa online dei loro prodotti e nella vendita immateriale - mediante l'ampliamento dei gruppi target favorendo la messa in contatto con altri gruppi tipo di clientela (p. es. 4 partner del progetto Cambusa utilizzano questa piattaforma per mettere in relazione dei produttori locali col target dei "diportisti")
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	La piattaforma si autoalimenta grazie a un numero crescente di scambi tra produttori e acquirenti; i partner assicurano una promozione di base e un minimo di supporto. Questi stessi partner riattiveranno una fase di ampliamento delle competenze della piattaforma e della sua promozione nel quadro del progetto Cap. Terres della V Chiamata a progetto del programma. Questa nuova fase amplierà le funzionalità e, grazie a delle applicazioni specifiche, garantirà ai territori la possibilità di aderire.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	https://www.fw-marketplace.com/

Nome del progetto	FR-ONT-IT
	
Breve descrizione del progetto	<p>La sfida principale che si pone FR-ONT-IT è di promuovere la cooperazione fra operatori per lo sviluppo e la promozione di “prodotti” turistici transfrontalieri sostenibili di nicchia legati alla crescita blu e verde.</p> <p>È stato in particolare sviluppato il prodotto PEDELEC ovvero il cicloturismo con biciclette a pedalata assistita. È prevista la realizzazione di un portale web comune per tutta l’area transfrontaliera che permetta di gestire in modo unitario tutti i servizi di PEDELEC – inclusa la messa a disposizione delle biciclette a pedalata assistita acquisite, creando reti locali di operatori della filiera specifica (hotel/altre strutture ricettive, ristoranti, centri medici/fisioterapici, centri assistenza bici..).</p>

Buona pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	Portale web Acquisto Tour in Ebike
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Flessibilità, Scalabilità, Usabilità
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Portale web “www.ebikengo.com” comune per tutta l’area transfrontaliera per la commercializzazione dei servizi turistici legati al cicloturismo
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	Portale web
Database	
Pacchetti turistici	Portale web (vendita servizi cicloturistici)
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Area di cooperazione
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Il back-end ed il front-end sono scalabili nel senso che possono contenere e pubblicare informazioni, pacchetti turistici relativi ad altre aree o promossi da altri soggetti economici. Il tema del cicloturismo è importante per la destagionalizzazione del turismo e per la promozione di un turismo sostenibile
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore)	NO

aggiunto per i gruppi target)	
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Non è richiesta nessuna competenza particolare, una breve formazione o la redazione di un manuale esplicativo può essere sufficiente per la trasferibilità
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Competenza interne al partner responsabile del portale
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	www.ebikengo.com

Buona pratica 2:

Nome dell'output (buona pratica)	Applicativo (Back End e Front End) Noleggio Ebike
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Scalabile, Innovativo, digitale
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Applicativo che permette la gestione del parco Ebikes ai partners del progetto e il loro noleggio tramite App e sito web
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	App e sito web – fornitura servizi ai cittadini tramite piattaforma digitale
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Livorno
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	L'Applicativo può essere utilizzato da altri noleggiatori del territorio transfrontaliero (ma non solo). Il noleggio di ebikes risponde ad una domanda turistica sempre più in crescita nella direzione della destagionalizzazione e della sostenibilità del turismo
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	NO
Trasferibilità	Non è richiesta nessuna competenza particolare, una breve formazione o la redazione di un manuale esplicativo può essere

Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	sufficiente per la trasferibilità
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Eventuali possibilità di finanziamento ulteriori o investimenti propri potranno andare nella direzione di rendere una sorta di marketplace (vetrina) per noleggiatori di ebikes, rendendo l'applicativo economicamente sostenibile.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	https://rent.ebikengo.com/

Nome del progetto	ITACA 
Breve descrizione del progetto	Il progetto ITACA (acronimo che sta per I terinari T uristici A ccessibili A perti) intende valorizzare un'idea di turismo innovativo e sostenibile promuovendo l'accessibilità per tutti i cittadini come valore qualificante di competitività e inclusività per le imprese e i territori, attraverso la messa a punto di iniziative di sviluppo di prodotti eco-turistici, come strumento d'identificazione assegnato agli operatori del settore turistico alberghiero, artigianato e agro-alimentare impegnati in un percorso di qualità e sostenibilità. L'obiettivo generale è l'aumento della competitività internazionale delle micro e PMI nel turismo sostenibile, attraverso lo sviluppo di un marchio turistico comune dello spazio transfrontaliero di ospitalità accessibile. Il progetto inoltre mira a realizzare una campagna di comunicazione istituzionale mirata per la diffusione e la condivisione di informazioni sull'accessibilità di territori e servizi, in particolare per le persone diversamente abili.

Buona pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	App/database delle strutture turistiche accessibili
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	App Turismo Accessibilità
Descrizione dell'output (max 8 righe)	La App ITACA in cui sono censite e descritti le strutture turistiche e culturali accessibili dell'area di cooperazione.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	App/database delle strutture turistiche accessibili.
Database	Schede contenenti tutte le informazioni relative alle condizioni di

	accessibilità esterne (parcheggi, strade, marciapiedi) ed interne di punti di attrazione turistica a Pisa, La Spezia, Cagliari ed Ajaccio integrate nell'APP.
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	La App delle strutture turistiche accessibili diventa anche uno strumento di rete utile alla promozione delle imprese ed alla loro competitività sul mercato nazionale ed internazionale del turismo per tutti.
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	Marchio di progetto « ITACA » per le strutture che hanno aderito, accettando la visita di un certificatore per la descrizione della accessibilità della struttura (utilizzato nell'APP) (v. buona pratica 2).
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Città di Pisa Città di La Spezia Città di Cagliari Città di Ajaccio
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	La App ITACA rappresenta un modello facilmente esportabile ad ogni altra realtà – sia essa città o area più vasta – per la semplicità delle modalità di raccolta ed inserimento dati e per il basso costo della infrastruttura tecnologica necessaria. Tutti siamo ormai abituati ad utilizzare le App e dunque tutti i turisti interessati al tema della accessibilità avranno a disposizione uno strumento di facile consultazione.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Abbiamo effettuato una giornata di visita alle città di Pisa, La Spezia ed Ajaccio con i rappresentanti delle principali associazioni di persone con disabilità motoria, visiva ed uditiva per testare la qualità e la funzionalità della App. Le loro indicazioni si sono rivelati molto utili per migliorare ancora la leggibilità della App stessa per persone ipovedenti e per aumentare il numero delle fotografie.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Le competenze necessarie sono essenzialmente tre: ingegneria informatica per la App, certificazione delle condizioni di accessibilità, accoglienza turistica per realizzare itinerari di reale interesse.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	La App ITACA richiede un periodico aggiornamento delle condizioni di accessibilità dei punti di interesse e l'inserimento di nuove schede per essere ancora più completa ed interessante.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	La App denominata "ITACA" si trova sugli store iOS e Android.

Buona pratica 2:

Nome dell'output (buona pratica)	Marchio turistico transfrontaliero del turismo accessibile
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Marketing Transfrontaliero Imprese
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Il logo Progetto Itaca che sarà distribuito alle strutture aderenti, le quali hanno accettato la visita del certificatore delle condizioni di accessibilità ed il disciplinare di marchio, il quale prevede anche

	l'impegno a comunicare novità riguardanti l'adozione di strumenti o di modalità operative che possano ulteriormente migliorare la capacità di dare servizi per tutti.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	Il Marchio ITACA e le schede sulla accessibilità dei principali itinerari turistici delle città di Pisa, La Spezia, Cagliari e Ajaccio.
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	Marchio di progetto « ITACA » per le strutture che hanno aderito, accettando la visita di un certificatore per la descrizione della accessibilità della struttura.
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Città di Pisa
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Il marchio ITACA rappresenta un modello facilmente esportabile ad ogni altra realtà – sia essa città o area più vasta – per la semplicità delle modalità di realizzazione e di consegna, sia in formato vetrofania, sia in formato digitale per siti internet ed account social.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Abbiamo effettuato una giornata di visita alle città di Pisa con i rappresentanti delle principali associazioni di persone con disabilità motoria. Ma la efficacia del Marchio è legata alla sua conoscenza da parte dei turisti.
<u>Trasferibilità</u> Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Le condizioni di riutilizzo sono quelle di estendere la pratica della consegna del logo, il quale richiede competenze grafiche e di comunicazione turistica.
<u>Sostenibilità</u> Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Il logo ITACA rimarrà esposto nei punti di interesse che lo hanno ricevuto e potrà essere assegnato a nuovi operatori pubblici e privati che ne faranno richiesta.
<u>Accessibilità</u> Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	La App denominata "ITACA" si trova sugli store iOS e Android.

Buona pratica 3:

Nome dell'output (buona pratica)	Scheda di certificazione della accessibilità dei punti di interesse
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Scheda Certificazione Accessibilità
Descrizione dell'output (max 8 righe)	La scheda di certificazione è uno strumento che certifica le principali informazioni sulle caratteristiche di viabilità esterna e di accessibilità

	interna di un punto di interesse turistico. Si basa su due fasi: autocertificazione del gestore del punto di interesse e verifica di un certificatore.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	Le schede contenenti tutte le informazioni relative alle condizioni di accessibilità esterne (parcheggi, strade, marciapiedi) ed interne di punti di attrazione turistica a Pisa, La Spezia, Cagliari ed Ajaccio sono a disposizione sia delle imprese aderenti, sia dei visitatori potenziali o attuali.
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	La App denominata ITACA contiene le schede di accessibilità per i principali itinerari di visita delle città di Pisa, La Spezia, Cagliari e Ajaccio.
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	La scheda di certificazione delle condizioni di accessibilità elaborata nell'ambito del Progetto ITACA può essere utilizzata da tutte le imprese turistiche aderenti per comunicare la propria offerta turistica – e quella della loro città – ad un pubblico interessato o sensibile al tema della accessibilità, che non riguarda solo per le persone con disabilità temporanee o permanenti.
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Città di Pisa Città di La Spezia Città di Cagliari Città di Ajaccio
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	La scheda di certificazione delle condizioni di accessibilità elaborata nell'ambito del Progetto ITACA ha un alto grado di dettaglio delle informazioni ed è a disposizione degli operatori di qualsiasi territorio.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	La scheda di certificazione delle condizioni di accessibilità è stata elaborata di concerto con l'Associazione Handy Superabile che svolge questa attività da molti anni, in Italia ed all'estero.
<u>Trasferibilità</u> Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Le condizioni di riutilizzo sono quelle di estendere ad altre realtà le modalità di certificazione delle condizioni di accessibilità e la loro comunicazione al pubblico in un'ottica specificatamente commerciale e di competitività.
<u>Sostenibilità</u> Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Le schede di certificazione della accessibilità possono essere costantemente aggiornate con facilità.
<u>Accessibilità</u> Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	La App denominata "ITACA" si trova sugli store iOS e Android.

Nome del progetto	MARE DI AGRUMI 
Breve descrizione del progetto	Il progetto aveva come obiettivo quello di aumentare la competitività delle MPMI dell'area transfrontaliera collegate al settore agricolo, agroalimentare e del turismo "green", con specifico riferimento alla valorizzazione dell'agrume.

Buona pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	Marchio turistico MARE DI AGRUMI
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Qualità eco-turistica, sostenibilità, offerta turistica integrata
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Costituzione di un marchio eco-turistico legato al tema dell'agrume che integra le diverse componenti ambientali - culturali – enogastronomiche dei territori
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	Il marchio è collegato anche a un'App sugli agrumi del Mediterraneo. Per ora è stata sviluppata una demo (http://mob.conduit.com/landing/Desktop?appId=6db9a8dc-8f79-46f1-aac2-177e878e64d0#.YSyxe4gzZPY) che si prevede di implementare attraverso progettualità futura.
Database	-
Pacchetti turistici	Pacchetti turistici sostenibili, responsabili e rispettosi dell'ambiente in grado di valorizzare le eccellenze agrumicole dei territori transfrontalieri
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	Realizzazione di infrastrutture pilota nelle aree di cooperazione, i living lab a carattere transfrontaliero, quali luogo di incontro e scambio di buone pratiche tra i diversi stakeholders interessati nel processo di valorizzazione degli agrumi e quale veicolo per la promozione unitaria dell'offerta turistica finalizzata all'aumento dell'attrattività dei territori dell'area transfrontaliera.
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	Si prevede di creare, attraverso future progettualità innestate su questo progetto, una vera e propria rete di imprese certificate "Mare di Agrumi". Durante il progetto è già stato identificato un primo gruppo di attori interessati messi in relazione tra loro tramite attività di living lab.
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	Marchio turistico MARE DI AGRUMI
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Intera Area di cooperazione transfrontaliera
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Il Marchio è stato utilizzato come punto di partenza per la costituzione di una rete tra organizzazioni, economiche e non, tesa a coordinare e integrare le varie filiere produttive e a proporre il territorio transfrontaliero come meta turistica di eccellenza. La valorizzazione dei diversi tipi di agrumi attraverso la costituzione di un unico Marchio, rafforza l'identità di prodotti di eccellenza e

	costituisce un' azione strategica dalle ricadute in ambito turistico, agroalimentare ed economico per tutto il territorio transfrontaliero. La creazione di un Marchio che accomuni i prodotti di territori affacciati sul bacino del Mediterraneo, costituisce una innovazione rispetto ai marchi di qualità dei prodotti agroalimentari, in quanto ne rafforza l'identità europea.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	-
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	La trasferibilità del Marchio viene garantita attraverso un'intensa attività di divulgazione del progetto svolta da tutti i partner che si sono impegnati in un'opera di coinvolgimento degli Enti territoriali di livello locale e sovraordinato, delle Agenzie regionali con competenze sul turismo e delle Associazioni di categoria del settore agricolo, che, a ricaduta, coinvolgeranno, nel processo di disseminazione, i soggetti privati, quali gli operatori turistici e le compagnie di navigazione e gli operatori agricoli.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	La costituzione di una rete di Soggetti interessati nella promozione del marchio garantiscono la continuità dei risultati del progetto e il loro aggiornamento anche dopo la conclusione dello stesso. Durante il progetto, si è iniziato a costruire una rete transfrontaliera di soggetti pubblico-privati, costituita da produttori del comparto agroalimentare, ristoratori, commercianti, titolari di strutture ricettive, centri di ricerca e Amministrazioni pubbliche, attraverso approcci innovativi (living lab). Questa rete potrà essere "ufficializzata" con progetti futuri, anche tramite l'attribuzione del marchio alle imprese.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	http://interreg-maritime.eu/web/mare-di-agrumi/chechosarealizza

Buona pratica 2:

Nome dell'output (buona pratica)	Catalogo transfrontaliero sugli agrumi
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Conservazione, trasformazione, valorizzazione
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Catalogo complessivo degli agrumi dell'area transfrontaliera con la descrizione delle diverse varietà, dei prodotti derivati, delle loro preparazioni e dei saperi locali.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	Catalogo transfrontaliero sugli agrumi
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	
Marchi, Certificazioni o altri	• Supporto tecnologico alle imprese attraverso lo sviluppo di

strumenti di marketing/promozione	biotecnologie verdi <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione delle diverse varietà agrumicole dei territori transfrontalieri nelle loro dimensioni multifunzionali (agricole, agroalimentari, farmaceutiche, cosmetiche, culturali e turistiche)
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Intera Area di cooperazione transfrontaliera
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	<p>Il Catalogo consente di trasferire, alle microimprese e alle PMI del territorio transfrontaliero, esperienze e buone pratiche di coltivazione, produzione e protezione degli agrumi caratteristici del nostro territorio, promuovendo tra gli operatori la nascita di sinergie tecniche e commerciali.</p> <p>Il Catalogo degli agrumi costituisce un importante strumento per la protezione delle varietà coltivate di fronte alle malattie emergenti e la creazione di nuovi prodotti anche attraverso il riutilizzo degli scarti della produzione. La salvaguardia delle biodiversità costituisce un tema prioritario per l'UE, in particolare con il Goal 15 dell'Agenda 2030.</p> <p>La diffusione del Catalogo degli agrumi nel mondo produttivo, attraverso l'importante lavoro che verrà svolto dalle Associazioni agricole sul territorio, costituisce un approccio innovativo in quanto crea una forte relazione tra produttori e mondo scientifico.</p>
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Gli attori del comparto agrumicolo sono state interessati nei momenti chiave di redazione del manuale attraverso scambi B2B e nei workshop per il trasferimento dei risultati.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	<p>La strada da percorrere per il recupero, la valorizzazione e il miglioramento degli impianti agrumari è senz'altro lunga e complessa, stretta com'è tra declino delle produzioni professionali ed estensive, l'urbanizzazione delle aree più vocate, la concorrenza delle produzioni agrumicole di altre aree e la perdita di conoscenze conseguente alla progressiva riduzione del numero di operatori impegnati nelle produzioni.</p> <p>Proprio per questa ragione, allo scopo di raccogliere le conoscenze che, altrimenti, rischierebbero di andare perdute e, al fine, di offrire uno strumento agile, originale e chiaro dedicato agli agrumi "minori", si è voluto raccogliere nel catalogo quelle informazioni che, sovente, sono disperse in lavori che descrivono gli agrumi di maggiore importanza, o relegate in sintetiche rassegne.</p>
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	La diffusione del catalogo a supporto alle micro-pmi è garantita dagli Enti pubblici e dagli Enti di Ricerca attraverso i living lab, la comunicazione via web, le newsletter dei centri di ricerca, il contatto con le organizzazioni dei lavoratori.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	http://interreg-maritime.eu/documents/427996/0/T.1.4.10+CATALOGO+AGRUMI+E+PRODOTTI+DERIVATI_IT_FR.pdf/424fddb1-7c21-4c55-9e7d-72260c788243

Nome del progetto	QM.bac (progetto in corso) 
Breve descrizione del progetto	<p>Il progetto ha come obiettivo prioritario quello di incubare e accelerare 12 neo imprese della filiera turistica identitaria operanti in aree urbane dei territori transfrontalieri, puntando in questo modo ad avviare processi di naturale rigenerazione dell'economia di prossimità.</p> <p>QM bac capitalizza i risultati del progetto SMARTIC (Sviluppo MArchio Territoriale Identità Culturale) da cui riprende il concept di prodotto/servizio identitario, oltre che le soluzioni e i processi di promozione legati al disciplinare e al Marchio Quality Made.</p> <p>Grazie ai pilastri QM (sostenibilità Ambientale, Sociale e Culturale) viene sviluppato il rapporto virtuoso tra economia - 12 neoimprese di cui una start up innovativa - e territorio. Attraverso il processo consulenziale e la costruzione di network tra imprese SMARTIC già certificate e imprese Qm in fase di certificazione, viene invece sviluppato il sistema di promozione e commercializzazione del marchio QM e dei pacchetti turistici costruiti a partire da servizi e prodotti delle imprese coinvolte.</p>

Buona pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	12 Business Plan identitari
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Piano di sviluppo imprenditoriale identitario
Descrizione dell'output (max 8 righe)	<p>Le 12 imprese selezionate a seguito della partecipazione ad un bando Pubblico seguiranno un percorso di incubazione che prevede la costruzione di un Business Plan centrato sullo sviluppo del prodotto/servizio identitario dell'impresa e su cui questa farà leva per la sua crescita e posizionamento sul mercato. I 12 business plan costituiscono una visione concreta e tailor made per ogni impresa beneficiaria. Questo sarà funzionale alla costruzione di una rete virtuale tra le imprese Smartic già certificate e le nuove imprese QM bac, attraverso l'utilizzo di "innesti tecnologici", ovvero utilizzo di piattaforme social (facebook/Instagram/ecc.) che hanno lo scopo di favorire lo sviluppo della relazione tra tutte le imprese con l'obiettivo di dare vita ad una economia circolare e avviare la costituzione della Comunità QM</p>
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento del sito https://www.qualitymade.eu/ e sua trasformazione in portale e-commerce per la promo-commercializzazione dell'offerta turistica integrata identitaria definita dal Marchio Quality Made - Integrazione della guida cartacea e virtuale già elaborata in SMARTIC con le nuove imprese certificate QM - Pagina FB e IG della comunità di imprese QM
Database	
Pacchetti turistici	<p>Creazione di pacchetti turistici identitari territoriali con offerta integrata tra i territori, prodotti e servizi QM</p> <p>Promo-commercializzazione dell'offerta complessiva attraverso il portale</p>

Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	Creazione della rete virtuale delle imprese QM attraverso la creazione delle pagine facebook e instagram della Comunità QM, che comprende tutte le imprese certificate SMARTIC, QMbac.
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	Certificazione QM delle 12 neoimprese coinvolte in QM bac. Tale certificazione rappresenta la base comune di marketing/promozione identitaria tra imprese QM bac e SMARTIC
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Toscana Liguria Sardegna Corsica Var
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	I Business Plan identitari rappresentano modelli esportabili e applicabili a PMI della filiera turistico-culturale con adeguamenti in funzione delle produttività e delle caratteristiche delle imprese stesse. Le realizzazioni (Pacchetti/Portale e-commerce/Rete virtuale Comunità Qm) costituiscono strumenti inclusivi e aperti per l'accesso di tutte le imprese che desiderano entrare nella Comunità Qm definendo le proprie caratteristiche identitarie e adeguandosi ai requisiti del disciplinare. Il Brand QM rimanda a un nuovo modo di fare turismo, una nuova tendenza che risponde alle esigenze del viaggiatore consapevole.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	La definizione dei Business Plan identitari e della Comunità QM tra vecchie e nuove imprese certificate rappresentano un valore aggiunto nella misura in cui favoriscono e accelerano il business delle imprese coinvolte, anche attraverso attività di cross selling di prodotti e servizi.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	I modelli di Business Plan Identitari sono trasferibili anche in altri contesti territoriali e adattabili alle PMI della filiera turistica. Il format viene adeguato alla tipologia di impresa e definito "tailor made" in base alle specificità
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	La rete virtuale Quality made, il Piano Marketing identitario, il portale e-commerce e il catalogo promozionale dell'offerta turistica integrata prodotto in formato digitale, costituiscono la base di una proiezione sostenibile del progetto attraverso l'affermazione del marchio QM e della vendita dei pacchetti turistici correlati.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	https://www.qualitymade.eu/

Nome del progetto	SISTINA 
Breve descrizione del progetto	Il progetto aveva come obiettivo la diversificazione e promozione innovativa dell'offerta turistica per favorire la destagionalizzazione dei flussi in arrivo e la maggiore permanenza grazie all'effetto moltiplicatore della rete unica transfrontaliera costituita.

Buona pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	Catalogo di pacchetti turistici esperienziali tematici e transfrontalieri #GrandTourUpMed
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Itinerari – turismo - #grandtourupmed
Descrizione dell'output (max 8 righe)	<p>Il Catalogo unisce tutto il territorio di cooperazione in un'offerta transfrontaliera nuova e competitiva incentrata sulla valorizzazione delle risorse locali e sulla creazione del brand ombrello dell'Alto Mediterraneo.</p> <p>Il catalogo è basato sulle seguenti linee di prodotto primarie: Pleasure Boats – Sea&Land Itineraries, Bike, Food&Wine – Itineraries&Cooking Classes e Wellbeing.</p> <p>A questi ambiti tematici principali si vanno ad aggiungere i prodotti secondari Moto tour e Wedding.</p>
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	<p>Piattaforma web multilivello</p> <p>Il Catalogo contenente i 14 pacchetti turistici esperienziali è stato inserito nella piattaforma (sito web: www.grandtourupmed.eu).</p> <p>L'intento del progetto è quello di creare il catalogo ed il sito vetrina per poi consentire al viaggiatore di navigare per tematiche esperienziali e decidere se optare per un pacchetto già definito oppure costruirsi il percorso individuando i singoli operatori turistici che sono andati a popolare il DB del sito. Il processo di acquisto non è gestito dal sito che rimanda ai contatti diretti degli operatori interessati.</p>
Database	
Pacchetti turistici	14 pacchetti turistici che prevedono itinerari italo-francesi
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	L'implementazione del Catalogo è stata inserita tra le attività previste dal contratto di costituzione della rete soggetto di secondo livello. La rete di 2° livello GrandTourUpMed è una rete costituita da soggetti aggregati, consorzi e reti turistiche, come indicato nella buona pratica 3 e potrà utilizzare catalogo come punto di partenza e come modello di lavoro per tentare, ad esempio, di costruire nuovi pacchetti specialmente in ambito diportistico.
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Intero territorio di cooperazione

Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Perché ha sperimentato in concreto la creazione d'itinerari esperienziali, tematici e transfrontalieri attraverso il coinvolgimento attivo delle imprese italiane e francesi
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Accordi con i tour operator Travel blogger
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	La creazione della rete soggetto di 2° livello rappresenta lo strumento che dovrebbe garantirne la sostenibilità nel tempo - (v. buona pratica 3)
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	www.grandtourupmed.eu

Buona pratica 2:

Nome dell'output (buona pratica)	Database operatori turistici
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	imprese – turismo - #grandtourupmed
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Nell'ambito di SIS.T.IN.A è stato costruito un database di operatori turistici operanti nei territori di cooperazione del progetto che si sono candidati offrendo servizi turistici specializzati rispetto alle linee di prodotto evidenziate.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	Piattaforma web multilivello Il Catalogo contenente i 14 pacchetti turistici esperienziali è stato inserito nella piattaforma che altro non è che il sito web: www.grandtourupmed.eu . L'intento del progetto era quello di, una volta creato il catalogo ed il sito vetrina, consentire al viaggiatore di navigare per tematiche esperienziali e decidere se optare per un pacchetto già definito oppure costruirsi il percorso individuando i singoli operatori turistici che sono andati a popolare il DB del sito. Il processo di acquisto non è gestito dal sito che rimanda ai contatti diretti degli operatori interessati.
Database	Database operatori turistici
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	

Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	L'implementazione del database delle imprese è stata inserita tra le attività previste dal contratto di costituzione della rete soggetto di secondo livello
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Intero territorio di cooperazione
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Perché rappresenta un esempio di coinvolgimento delle imprese bottom-up per tentare di costituire itinerari tematici condivisi e integrati da proporre ai turisti
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Accordi con i tour operator Travel blogger Sono stati siglati n. 4 contratti non onerosi con TO di settore allo scopo di promuovere i pacchetti. Sono stati inoltre coinvolti n. 8 travel blogger, 4 italiani e 4 francesi, che hanno sperimentato alcuni pacchetti del Catalogo.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	La creazione della rete soggetto di 2° livello rappresenta lo strumento che dovrebbe garantirne la sostenibilità nel tempo (v. buona pratica 3)
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	www.grandtourupmed.eu

Buona pratica 3:

Nome dell'output (buona pratica)	Contratto di rete soggetto di 2° livello #GrandTourUpMed
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Rete – turismo - #grandtourupmed
Descrizione dell'output (max 8 righe)	La rete soggetto GrandTourUpMed si è costituita il 31/07/2019 e raggruppa n. 3 reti e n. 1 consorzio per un totale di circa 65 operatori turistici: - Rete d'impresе Mistral Plus, n. 17 porti turistici nata nell'ambito del progetto Mistral+ finanziato dalla precedente programmazione ITFR Marittimo 2007/2013 - Rete d'impresе turistiche dell'Alto Tirreno, n. 34 impresе, partner privato di SIS.T.IN.A - Rete d'impresa Around Elba, n. 2 impresе - Consorzio Turistico Congressuale Golfo dei Poeti La Spezia e

	<p>Provincia, n. 12 imprese (alberghi). L'Azienda Speciale Riviera di Liguria, in precedenza Blue Hub e Capofila del progetto, è organo di indirizzo con semplice potere consultivo.</p>
<p>Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.</p>	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	<p>Piattaforma web multilivello Il Catalogo contenente i 14 pacchetti turistici esperenziali è stato inserito nella piattaforma che altro non è che il sito web: www.grandtourupmed.eu. L'intento del progetto era quello di, una volta creato il catalogo ed il sito vetrina, consentire al viaggiatore di navigare per tematiche esperenziali e decidere se optare per un pacchetto già definito oppure costruirsi il percorso individuando i singoli operatori turistici che sono andati a popolare il DB del sito. Il processo di acquisto non è gestito dal sito che rimanda ai contatti diretti degli operatori interessati.</p>
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	Rete soggetto di 2° livello
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
<p>Altre informazioni</p>	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Intero territorio di cooperazione
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	<p>La rete soggetto conta circa 65 imprese turistiche, già associate in reti/consorzi, e rappresenta un caso pilota di aggregazione di 2° livello con l'obiettivo strategico di rafforzare sia la competitività del cluster sul territorio di cooperazione sia la destagionalizzazione dei flussi turistici garantendo altresì un aggiornamento costante degli operatori coinvolti. Il tutto partendo dalla creazione di un "Catalogo di pacchetti turistici esperenziali, tematici e integrati", disponibili sul sito http://www.grandtourupmed.eu/it/, che potrà essere implementato e promosso attraverso future azioni di promo commercializzazione condivise ed evolute nell'ambito del paradigma Turismo 4.0. L'output del progetto ha inoltre inteso perseguire gli obiettivi della Strategia UE 2020 promuovendo una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.</p>
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	<p>Accordi con i tour operator Travel blogger Sono stati siglati n. 4 contratti non onerosi con TO di settore allo scopo di promuovere i pacchetti. Sono stati inoltre coinvolti n. 8 travel blogger, 4 italiani e 4 francesi, che hanno sperimentato alcuni pacchetti del Catalogo.</p>
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri	<ul style="list-style-type: none"> - Abbiamo partecipato al V° avviso con la proposta progettuale "SISTINA 2" al fine di implementare quanto previsto dal programma della rete stessa. - Abbiamo ampliato il numero dei soggetti retisti a testimonianza

<p>oltre la durata del progetto?</p>	<p>della potenziale insito in una rete questo tipo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Abbiamo vinto il bando per servizi specialistici gratuiti nell'ambito del progetto Fristart4 finanziato dal 4° avviso del PC Marittimo 2014/20. - Abbiamo fatto domanda sul bando per servizi specialistici gratuiti nell'ambito del progetto Cocode finanziato dal 4° avviso del PC Marittimo 2014/20. <p>Riteniamo inoltre essenziale individuare azioni che mirino a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - supportare e facilitare l'interazione tra partner pubblico/privati attraverso la fruizione delle informazioni di un ecosistema digitale turistico integrato e l'elaborazione congiunta di piani d'azione concreti e protocolli di collaborazione - aumentare la cooperazione, il dinamismo imprenditoriale - l'aggiornamento costante degli operatori in ottica di Turismo 4.0 - individuare opportunità di finanziamento pubblico
<p>Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output</p>	<p>www.grandtourupmed.eu</p>

<p>Nome del progetto</p>	<p>SMART DESTINATION</p> 
<p>Breve descrizione del progetto</p>	<p>Tema chiave del progetto è l'interoperabilità e l'accessibilità delle banche dati turistici regionali e metropolitani, quale base per facilitare la creazione di prodotti turistici transfrontalieri da parte degli operatori del settore. Il progetto mira, infatti, a sostenere e rilanciare la competitività delle filiere transnazionali del turismo avviando un percorso di integrazione dei flussi d'informazione e delle banche dati attualmente a disposizione del sistema pubblico-privato con l'offerta turistica territoriale.</p>

Buona pratica 1:

<p>Nome dell'output (buona pratica)</p>	<p>Ecosistema digitale turistico transfrontaliero in grado di rendere interoperabili tutti i dati e le info turistiche a disposizione delle Regioni e Metropoli (Enti di area vasta) dell'area di cooperazione</p>
<p>Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)</p>	<p>interoperabilità; ecosistemi digitali; dati</p>
<p>Descrizione dell'output (max 8 righe)</p>	<p>Il progetto ha sviluppato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una piattaforma digitale liberamente installabile che permette lo scambio dati tra portali regionali/locali e fra questi ed app di terze parti tramite delle API • 4 data model comuni (POI, ITINERARI, EVENTI, PORTI) con tassonomie corrispondenti • una versione demo di dashboard di monitoraggio per DMO, enti pubblici e operatori privati (SMART MONIT)

	<ul style="list-style-type: none"> una app turistica demo (Smart Tour). <p>Inoltre, sono stati mappati i db regionali di interesse turistico esistenti nell'area transfrontaliera e condivisi i dati con tassonomie e data model condivisi</p>
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	<p>Ecosistema digitale turistico transfrontaliero</p> <ul style="list-style-type: none"> una piattaforma digitale liberamente installabile che permette lo scambio dati tra portali regionali/locali e fra questi ed app di terze parti tramite delle API app demo SMART TOUR destinata ai turisti dashboard demo di monitoraggio SMART MONIT destinata a DMO, Enti pubblici e operatori privati
Database	Mappatura dei database regionali, definizione di tassonomie e data model comuni su un primo set di dati
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	<p>L'ecosistema digitale turistico realizzato sarà testato in alcune aree pilota:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ambito Costa degli Etruschi (Toscana) Parco dell'Aveto e Parco dell'Antola (Liguria) Métropole Nice Côte d'Azur (PACA Sud) Penisola del Sinis (Sardegna)
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	<p>L'Ecosistema digitale turistico transfrontaliero sviluppato potrà essere esteso anche alla Corsica così come a destinazioni turistiche subregionali dell'area di cooperazione.</p> <p>Inoltre lo scambio di dati turistici potrà avvenire anche con operatori privati</p> <p>Il progetto può rappresentare una buona pratica anche per altre aree transfrontaliere</p>
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	I living lab previsti a fine progetto (Maggio 2021) con alcuni operatori pubblici e privati hanno permesso di raccogliere elementi utili ad una analisi swot dei risultati di progetti
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	L'ecosistema digitale turistico sviluppato permetterà la integrazione di altri attori pubblici localizzati in altre regioni ma anche privati (fornitori di dati e utilizzatori di dati)
Sostenibilità Quali sono le modalità	La base tecnologica è data dalla interoperabilità dei portali regionali ufficiali, che hanno la garanzia di essere mantenuti, aggiornati e

previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	finanziati nel tempo dalle rispettive regioni
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	La app DEMO di SMART TOUR è scaricabile su google play - (a breve disponibile anche la versione per Apple) L'accesso alla Dashboard SMARTMONIT è possibile contattando i partners A breve saranno infatti rilasciati i documenti per l'adesione all'Ecosistema sia per Enti Pubblici sia per operatori privati

Nome del progetto	SMART TOURISM (progetto in corso)  MARITTIMO-IT FR-MARITIME Fonds européen de développement régional Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Breve descrizione del progetto	SMART TOURISM mira a rafforzare il tessuto imprenditoriale delle imprese attraverso: 1 – L'accesso ai servizi qualificati necessari alla loro trasformazione digitale 2 – Lo sviluppo e il potenziamento di reti e sistemi d'offerta integrata 3 – Lo sviluppo di un mercato di fornitori qualificati in grado di supportarne i processi di innovazione Obiettivo centrale del progetto è quello di sviluppare servizi qualificati di innovazione per le pmi della filiera turistica, testandoli attraverso la erogazione a 150 pmi (assessment) e a 36 pmi (servizi di innovazione).

Buona pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	Catalogo di Servizi Qualificati d'innovazione 4.0 + Questionario di assessment Turismo 4.0 + Modello di Roadmap4.0 per il settore turistico
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	digitalizzazione; servizi qualificati per le PMI; turismo 4.0
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Catalogo di Servizi Qualificati d'innovazione 4.0 – costruito attraverso il coinvolgimento attivo di imprese e fornitori esperti, da erogare gratuitamente alle MPMI, singole o associate, attraverso appositi avvisi di selezione. Il catalogo si costruisce sulla base di un questionario e modello di roadmap 4.0 progettati e testati per le pmi turistiche.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	Catalogo di Servizi Qualificati d'innovazione 4.0 Catalogo contenente elenco di servizi di innovazione e digitalizzazione specifici per le pmi della filiera turistica
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi	

itinerari)	
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	Catalogo di Servizi Qualificati d'innovazione 4.0 – costruito attraverso il coinvolgimento attivo di imprese e fornitori esperti, da erogare gratuitamente alle MPMI, singole o associate, attraverso appositi avvisi di selezione – rappresenta anche un servizio utile alle imprese o a reti di impresa.
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Area di cooperazione del Programma Transfrontaliero MARITTIMO IT-FR
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Il concetto di Catalogo per i servizi qualificati delle PMI è una novità per l'intera area transfrontaliera con l'eccezione della Toscana, dove però non ne esiste una versione specifica per il settore Turismo. Il catalogo potrà confluire in un più generale catalogo di servizi qualificati di innovazione e digitalizzazione delle pmi dell'area di cooperazione
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Il catalogo è costruito attraverso Living Lab con un campione di pmi della filiera turistica e di fornitori specializzati nel settore turistico
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Il percorso partecipato di coprogettazione dei servizi qualificati a cui le imprese beneficiarie parteciperanno potrà diventare un modello replicabile su più vasta scala sia in termini di numero di imprese che di tipologia di stakeholder coinvolti.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	I cataloghi e gli strumenti di innovazione testati saranno proposti alle Regioni per una loro adozione da parte delle policy regionali
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	Il catalogo sarà sviluppato entro la fine del 2021

Buona pratica 2:

Nome dell'output (buona pratica)	Catalogo di fornitori qualificati specializzati nel Turismo 4.0
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	turismo4.0, servizi qualificati per le PMI;
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Catalogo contenente un elenco di fornitori qualificati e specializzati nella erogazione di servizi di innovazione e digitalizzazione alle PMI del settore Turismo
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	

Database	Catalogo di fornitori qualificati
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	Catalogo contenente un elenco di fornitori qualificati e specializzati nella erogazione di servizi di innovazione e digitalizzazione alle PMI del settore Turismo
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Area di cooperazione del Programma Transfrontaliero MARITTIMO IT-FR
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Il Catalogo di fornitori potrà essere messo a disposizione delle PMI turistiche dell'area di cooperazione interessate alla trasformazione digitale e alla innovazione dei propri prodotti e servizi turistici
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Il lavoro dei fornitori sarà monitorato e valutato attraverso un percorso di riunioni 1to1 con le pmi beneficiarie dei loro servizi
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	A fine progetto il Catalogo sarà a disposizione delle pmi turistiche
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Si prevede che i partner riutilizzeranno questi Cataloghi di fornitori qualificati per prossimi progetti e iniziative sul tema, mettendoli a disposizione dei loro associati.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	Il catalogo sarà disponibile entro la fine del 2021

Nome del progetto	S.MAR.T.I.C.  MARITTIMO-IT FR-MARITIME Fonds européen de développement régional Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Breve descrizione del progetto	Il progetto mira a sviluppare un marchio di identità turistico-culturale riconosciuto (e il relativo disciplinare) ed individuare un primo gruppo di 74 imprese della filiera turistica allargata a cui attribuirlo, con il fine di valorizzarle e aumentare l'incoming del target di riferimento:

	“viaggiatori consapevoli”. Questi sono turisti alla ricerca di emozioni e luoghi veri e desiderosi di entrare in contatto con la cultura locale. Con S.MAR.T.I.C. sarà possibile selezionare e integrare tra loro luoghi della memoria quali musei, città d'arte, parchi, ma anche siti del contemporaneo, itinerari del gusto, produzioni tipiche ed artigianali, per un percorso dell'identità definito anche in base al rispetto di standard di sostenibilità.
--	---

Buona Pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	Marchio di identità turistico-culturale “Quality Made”
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Turismo identitario sostenibile
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Definizione del disciplinare del marchio in base ai concetti di sostenibilità culturale, ambientale e sociale – elaborazione del marchio e attribuzione al primo gruppo di imprese. Il marchio “Quality made” è corredato poi da un adeguato piano di promozione e da un portale web. Quality Made si rivolge ai viaggiatori in cerca di luoghi veri e unici, di un'esperienza di viaggio attenta all'ambiente e nel rispetto delle comunità locali.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	Portale relativo al Marchio di identità turistico-culturale “Quality Made” https://www.qualitymade.eu/ Produzione di una guida cartacea e virtuale ad uso del viaggiatore consapevole Produzione di podcast dedicati al racconto di viaggio nelle regioni del Mediterraneo. Realizzazione del portale www.qualitymade.it Pagina FB e instagram
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	Marchio di identità turistico-culturale “Quality Made” + piano di comunicazione
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Toscana Liguria Sardegna Corsica Var
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Il marchio Quality Made può costituire una risposta innovativa per il futuro del mercato turistico, in quanto le imprese certificate, i loro prodotti e servizi, rappresentano per il viaggiatore la soluzione ad una richiesta di qualità in termini di identità, sicurezza e responsabilità. Il Brand costituisce un nuovo modo di fare turismo, una nuova tendenza che risponde alle esigenze del viaggiatore consapevole.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la	Le imprese certificate grazie al network che si sta sviluppando ha permesso di mettere in relazione progettualità, prodotti e servizi. Grazie alla costruzione della comunità Quality Made sarà possibile lo

qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	scambio e la relazione tra le imprese e la costruzione dell'offerta turistica integrata attraverso la creazione di pacchetti turistici integrati e l'avvio di un'azione di e-commerce.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Il marchio è trasferibile e adattabile a tutte le imprese che operano nella filiera turistica e culturale allargata (ristorazione, ricettivo, servizi turistici, produzioni artigiane, prodotti tipici) purchè l'impresa, nel suo processo di lavoro e attività rispetti i principi di sostenibilità sociale, culturale e ambientale (secondo disciplinare). Per aderire al marchio QM è necessaria la certificazione riconosciuta e attribuita da un certificatore ufficiale. Il processo di certificazione presuppone un breve training formativo per la condivisione dei valori del disciplinare del marchio.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Il marchio può essere richiesto da tutte quelle imprese che dimostrano un radicamento nel territorio di appartenenza, una grande attenzione alle peculiarità della cultura locale, una particolare cura impiegata nella creazione di prodotti e servizi di alta qualità e una decisa connotazione artigianale e territoriale. E' stata creata un'associazione titolare del marchio che lo promuoverà e gestirà le future richieste di adesione.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	https://www.qualitymade.eu/

Nome del progetto	SOFIA (progetto in corso) 
Breve descrizione del progetto	Il progetto ha l'obiettivo di favorire la crescita di competitività e l'innovazione delle PMI del settore turistico attraverso l'acquisizione di nuove expertises in materia di turismo accessibile, offrendo agli operatori turistici dell'area transfrontaliera una serie di servizi per migliorare l'accoglienza, sia a livello individuale che territoriale, di turisti con bisogni speciali (in particolare delle persone disabili) e delle loro famiglie.

Buona pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	Protocollo congiunto e integrato di servizi alle imprese
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Turismo, accessibilità, fruibilità
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Il protocollo rappresenta il manuale metodologico e operativo (linee guida) per l'intervento sulle imprese turistiche beneficiarie da parte dei fornitori di servizi. Contiene indicazioni per 8 categorie di servizi (es. ristoranti, alberghi, outdoor, ecc.) e 9 categorie di utenti (persone su sedia a ruote, sorde, con disabilità mentali, anziani, ecc.) relativamente a possibili necessità, attenzioni e servizi da mettere in atto.

Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	Protocollo congiunto e integrato di servizi alle imprese
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	adesione a marchi e/o standard di qualità: le imprese che lo vorranno saranno assistite nell'avvio di percorsi certificativi"
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	L'output è stato sviluppato dall'Università degli studi di Genova con il contributo degli altri partner che hanno sede in Liguria (Chiavari, Ge), Sardegna (Sorgono, NU), Corsica (Ajaccio), PACA (Draguignan).
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Il protocollo fornisce una serie di indicazioni utili alle aziende turistiche per ampliare e/o rilanciare il loro business e al contempo rispondere ad una domanda di ospitalità che richiede attenzioni, dialogo e conoscenze tecniche. In questo senso il protocollo coniuga l'integrazione sociale delle persone con bisogni speciali con il marketing turistico per il rilancio dell'economia dei territori coinvolti.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	È prevista la validazione del protocollo entro fine progetto in sintonia con i principi e i criteri delle norme volontarie UNI EN ISO per metterlo a disposizione di istituzioni, organizzazioni e professionisti del settore interessati a promuoverlo e applicarlo.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Il protocollo potrà essere utilizzato da altre organizzazioni/professionisti che operano a favore delle imprese e diventare un modello di riferimento per i servizi in materia di accessibilità e fruibilità turistica in altri territori dell'area di cooperazione e anche al di fuori di essa
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Il protocollo, redatto in italiano e francese, sarà tradotto anche in inglese e divulgato tramite i canali istituzionali e informali dei partner di progetto presso istituzioni locali, nazionali e internazionali e organizzazioni pubbliche e private che forniscono servizi di formazione e consulenza alle imprese
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	Il protocollo è disponibile sul web (www.sofiaservices.eu) e sarà via via arricchito con le esperienze sul campo delle aziende coinvolte.

Nome del progetto	STRATUS 
Breve descrizione del progetto	La sfida del progetto STRATUS è di rinforzare la competitività internazionale delle micro, piccole e medie imprese della filiera prioritaria transfrontaliera del turismo sostenibile marino e balneare, in Sardegna, in Liguria e Région Sud attraverso un'accurata valutazione dell'offerta turistica e le politiche pubbliche collegate. Grazie a questi studi il progetto propone azioni specifiche di rilancio del turismo eco-sostenibile anche grazie all'attivazione di un marchio.

Buona pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	Marchio "Labelled By STRATUS"
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Sostenibilità, bottom-up, gratuito
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Marchio di qualità ambientale relativo alle imprese e ai prodotti ecoturistici con particolare riferimento al turismo balneare.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	Marchio di qualità ambientale relativo alle imprese e ai prodotti ecoturistici con particolare riferimento al turismo balneare.
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Il marchio è gestito da Parco 5 Terre in Liguria, AMP Villasimius in Sardegna e Ecoscienze Provence nel dipartimento del VAR Coinvolge 58 imprese.
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Il tema della sostenibilità del turismo e del cambiamento climatico è cruciale e prioritario per l'UE. L'approccio dal basso, la gratuità del marchio e l'approccio volto all'accompagnamento delle imprese che vogliono iniziare un percorso che le porterà ad una certificazione di qualità sono i punti forti che possono essere considerati appetibili per altri territori.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Il Progetto STRATUS si è avvalso della collaborazione di un organismo esterno, l'Advisory Board di Progetto, che ha riunito stakeholder pubblici e privati dei territori interessati. Tale organo ha supportato, coadiuvato e integrato l'output in modo che questo fosse più efficiente e maggiormente appetibile per le imprese e i territori.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche,	Necessaria esperienza (almeno minima) in tema di certificazione di qualità.

formazione, ecc.)	
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Il marchio di qualità ambientale "Labelled by STRATUS" è affidato ai partner locali che perseguono la gestione del marchio e le nuove certificazioni.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	http://interreg-maritime.eu/web/stratus/chechosarealizza

Nome del progetto	TERRAGIR3 
Breve descrizione del progetto	Il progetto mira ad accrescere la competitività delle PMI del settore turistico e l'attrattività delle aree marginali e insulari dell'area transfrontaliera promuovendo sistemi congiunti di posizionamento e promozione di prodotti turistici innovativi. L'obiettivo specifico è elaborare, ampliare e qualificare Pacchetti Turistici mettendo "in rete" le PMI del settore in un ottica di turismo esperienziale che valorizzi l'autenticità dei territori transfrontalieri.

Buona Pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	Piano d'azione congiunto
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	STRATEGIA, INTEGRAZIONE E SOSTENIBILITA'
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Attraverso il Piano è stata concordata una metodologia di lavoro finalizzata alla promozione e alla destagionalizzazione dell'offerta turistica transfrontaliera, in parte già sviluppata con i progetti TERRAGIR 1 e 2 ('7-'13), attraverso la qualificazione, anche in chiave transfrontaliera, di pacchetti turistici green&blue già esistenti nonché la creazione di nuovi pacchetti prototipali che insistono su aree marginali e insulari meno conosciute.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	Il piano d'azione prevede la creazione di un' "identità digitale" con almeno un portale per ciascun territorio e lo Sviluppo di piattaforme multimediali per favorire il posizionamento di prodotti e servizi integrati sul mercato (v. "accessibilità")
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	

Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altro – <i>Strumenti di governance</i>	Piano d'azione congiunto – condiviso dai 4 territori partner
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Il lavoro ha coinvolto i partner nel loro insieme (Toscana, Liguria, Sardegna, Corsica)
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	E' strategico e deve diventare prioritario perchè globalizzazione moderna, agenda digitale e turismo culturale sono oggi più che mai contemporanei e coinvolgono miliardi di abitanti del pianeta, molti dei quali viaggiatori in cerca di esperienze green e blue e solitamente abituali utenti internet.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	La metodologia è applicabile ovunque, l'importante è che vi sia la condivisione della strategia su ciascun territorio.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Oltre il protocollo di intesa, firmato dal partenariato nel suo insieme, siamo convinti che, anche a causa del Covid 19, il «turismo è digitale», il racconto on line one-to-one e one-to-many delle esperienze di viaggio ha assunto una forza di comunicazione di gran lunga superiore a qualunque forma di comunicazione autoreferenziale. Essere riusciti a mettere a punto e realizzare un Piano dell'offerta significa aver dato gli strumenti alle imprese per tenere conto dei comportamenti del turista negli anni a venire.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	

Buona Pratica 2:

Nome dell'output (buona pratica)	Sistema integrato dell'offerta turistica G&B Marittima – pacchetti turistici e portali
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	TERRITORIO, QUALITÀ E OFFERTA ESPERIENZIALE
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Il Sistema Integrato delle Offerte Turistiche Esperienziali (SIOTE), vero obiettivo finale del Progetto TerrAgir3, consiste nella predisposizione, gestione e valorizzazione di particolari informazioni di interesse turistico congiunto tra diversi territori. Lo strumento SIOTE viene pensato con alcuni caratteri generali comuni, per tutti i partner, e con una serie di adattamenti lasciati a discrezione dei

	singoli partner in quanto finalizzati ad implementare/adattare i propri sistemi informatici/promozionali esistenti.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	Il SIOTE (Sistema Integrato di Offerta Turistica Esperienziale G&B) è una costruzione a cui partecipano tutti i partner progettuali (Liguria, Toscana, Corsica e Prov. Nuoro) di un sistema transfrontaliero integrato, in grado di presentarsi con offerte turistiche a target "green&blue".
Database	Elenchi delle aziende del territorio
Pacchetti turistici	Pacchetti Turistici G&B Questi pacchetti offrono una grande varietà di attività che permettono anche una destagionalizzazione dei flussi (musei, agriturismi, prodotti tipici, folclore locale, ittiturismo, pesca sportiva, sport outdoor, natura). Inoltre hanno la particolare capacità di modellarsi alle specifiche richieste individuali attraverso la creazione di un innovativo sistema dinamico di costruzione "fai da te" di pacchetti turistici transfrontalieri integrato ai portali turistici dei partner (dynamic packaging). Sono tutti disponibili e accessibili sui portali sviluppati.
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	Ogni territorio ha realizzato degli itinerari prototipali
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	Il SIOTE ha permesso lo sviluppo di reti di imprese - si tratta di imprese di servizi, ospitalità etc che si mettono assieme per proporre un prodotto turistico esperienziale con delle forti caratterizzazioni locali.
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	Il Piano di marketing del SIOTE prevede la creazione di un brand di destinazione turistica e territoriale che: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprime unicità; ▪ Caratterizza l'offerta, servizio di qualità; ▪ Comunica simpatia; ▪ Ha riconoscibilità internazionale; ▪ Risulta facilmente memorizzabile.
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Il lavoro ha coinvolto i partner nel loro insieme (Toscana, Liguria, Sardegna, Corsica)
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Quando le offerte turistiche esperienziali vengono comunemente realizzate da territori diversi, adottando criteri e modalità condivise e uniformemente riconoscibili, allora siamo di fronte ad un vero e proprio sistema integrato che identifica un'unica strategia e volontà di caratterizzarsi.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	L'offerta territoriale, in considerazione delle limitazioni sanitarie che non hanno consentito le visite in situ, è stata sottoposta alla valutazione di tutto il partenariato che ha compilato apposite schede. I pacchetti prototipali, in considerazione delle limitazioni sanitarie che non hanno consentito gli educational tour in situ, sono stati sottoposti a valutazione ad enogastronomi, associazioni cicloturistiche e stampa specializzata.
<u>Trasferibilità</u> Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	La metodologia è applicabile ovunque, l'importante è che vi sia la condivisione della strategia su ciascun territorio.
<u>Sostenibilità</u> Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Oltre il Protocollo d'intesa il SIOTE, che è un sistema integrato che parte dalla collaborazione tra i partner del progetto TerrAgir3, è predisposto per estendersi a nuovi soggetti pubblici e privati interessati e aventi i requisiti minimi necessari per essere inseriti nel sistema.
<u>Accessibilità</u>	- APP "la mia Liguria"

Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	https://www.lamialiguria.it/it/component/content/article/452-lamialigurianews/11603-terragir3.html?Itemid=437) - La Strada del vino cannonau https://www.stradadelvinocannonau.it/home-page/la-rete-terragir3/) - Olio Riviera Ligure (https://www.oliorivieraligure.it/) - Booking Amiata (https://www.bookingamiata.com/) - Strade Vino di Toscana (https://www.stradevinoditoscana.it/) - Garfagnana experience (https://www.garfagnanaexperience.com/) - Gusti di Corsica (https://www.gustidicorsica.com/)
--	---

Buona Pratica 3:

Nome dell'output (buona pratica)	Linee guida e criteri per la creazione degli itinerari turistici tematici transfrontalieri
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	COINVOLGIMENTO, CARATTERIZZAZIONE E MARKETING
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Con le LINEE GUIDA si intendono definire i criteri per l'applicazione di standard e requisiti necessari alla creazione degli Itinerari turistici tematici e transfrontalieri seguendo un modello di offerta turistica integrata con le proposte di accoglienza del territorio transfrontaliero con particolare riferimento alle zone marginali, montane e isole minori (pacchetti prototipali).
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	servizio multimediale tramite portali di booking engine (Toscana-Sardegna)
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	posizionamento di offerte sul mercato tramite "OPERATORI DELL'INTERMEDIAZIONE TURISTICA" (Liguria)
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	posizionamento dei servizi turistici organizzati con Terragir 3 mediante vendita presso agenzie del turismo (Corsica)
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Il lavoro ha coinvolto i partner nel loro insieme (Toscana, Liguria, Sardegna, Corsica)
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Si tratta di una metodologia innovativa che può essere applicata ovunque.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Sono state le stesse imprese che utilizzando le linee guide e partecipando alla creazione dei pacchetti prototipali hanno validato le stesse.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Può essere applicata ovunque

<p>Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?</p>	<p>Il protocollo e la condivisione delle stesse linee.</p>
<p>Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output</p>	

<p>Nome del progetto</p>	<p>TESORI NASCOSTI</p> 
<p>Breve descrizione del progetto</p>	<p>Il progetto aveva l'obiettivo di valorizzare le risorse turistiche e ambientali delle aree interne del Mediterraneo attraverso l'aggregazione in rete di piccole imprese che forniscono servizi ai visitatori e produttori di prodotti tipici e dell'artigianato di alta qualità. Il progetto ha sviluppato un sistema di "ospitalità diffusa" promuovendo il turismo sostenibile, grazie al posizionamento del nuovo prodotto sui mercati turistici internazionali rendendolo così riconoscibile e facilmente fruibile.</p>

Buona pratica 1:

<p>Nome dell'output (buona pratica)</p>	<p>Reti locali di imprese strutturate/organizzate in funzione della gestione unificata dell'Ospitalità diffusa</p>
<p>Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)</p>	<p>Turismo, sostenibile, integrato</p>
<p>Descrizione dell'output (max 8 righe)</p>	<p>Una serie di imprese gestrici di strutture ricettive e di servizi collaterali di interesse turistico (in totale 77) hanno aderito agli obiettivi del progetto sottoscrivendo degli accordi di collaborazione con i soggetti promotori dei sistemi locali di ospitalità diffusa. Le imprese si sono impegnate ad aderire agli standard di qualità definiti dal progetto e a sviluppare e promuovere insieme proposte turistiche integrate sotto il cappello dei Tesori Nascosti.</p>
<p>Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.</p>	
<p>Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)</p>	
<p>Database</p>	
<p>Pacchetti turistici</p>	
<p>Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)</p>	
<p>Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)</p>	<p>Reti locali di imprese strutturate/organizzate in funzione della gestione unificata dell'Ospitalità diffusa. 77 imprese dei quattro territori hanno sottoscritto accordi di collaborazione per offrire servizi turistici integrati con il supporto dei gestori locali delle reti (i partner</p>

	stessi del progetto).
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	È stato creato anche un marchio della Rete Tesori Nascosti, a supporto delle attività di comunicazione e marketing dei territori.
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Valli Genovesi e Valli del Parco dell'Aveto, Graveglia e Sturla (Liguria), Comune di Sorgono, Barbagia e Mandrolisai (Sardegna), i Comuni di Evisa e Tolla (Corsica).
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Il modello delle reti locali di ospitalità diffusa, che promuove e valorizza le imprese e le tipicità locali risponde specificamente ad uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 e in particolare al target 8.9 secondo il quale è necessario "Entro il 2030, elaborare e attuare politiche volte a promuovere il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali". In questo senso va evidenziato che alle reti locali composte da gestori di strutture ricettive e di servizi collaterali si sono aggiunti anche 33 produttori di prodotti tipici.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	I partner hanno siglato accordi di collaborazione con soggetti pubblici e privati gestori di strutture ricettive o di servizi turistici collaterali. In totale sono stati siglati 103 accordi, di cui 77 con imprese e i restanti con associazioni culturali e sportive
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Il modello di rete proposto potrà essere applicato in altri territori interni con caratteristiche simili come strategia di sviluppo sostenibile.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Le imprese e gli operatori continueranno ad operare in rete anche dopo la fine del progetto e le reti locali potranno essere allargate ad altri soggetti interessati.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	www.tesorinascostidelmediterraneo.eu/ interreg-maritime.eu/documents/435345/0/Programma+delle+iniziative+comuni/bcf77b23-210a-44df-9547-8f2522802f1d

Buona pratica 2:

Nome dell'output (buona pratica)	Modello di ospitalità diffusa integrata
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Turismo, diffuso, integrato
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Il modello integra ricettività turistica e servizi collaterali in un'unica proposta organizzata e gestita in maniera unitaria dai diversi soggetti che aderiscono alle reti di ospitalità diffusa. In concreto il sistema aggrega diverse offerte turistiche di qualità sotto il cappello dei Tesori Nascosti per offrire ai viaggiatori un'esperienza immersiva ed esperienziale rappresentativa delle caratteristiche dei territori.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	Il modello prevede l'utilizzo di un portale (www.tesorinascostidelmediterraneo.eu/)
Database	

Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	Infopoint (punti di accoglienza turistici) allestiti sui 4 territori: quello del Madrolisai (Sardegna) si trova a Sorgono, in un locale sul fronte della strada principale e dotato di ufficio per la gestione delle prenotazioni e delle permanenze, di esposizione (e vendita) di prodotti locali, di zona reception e sosta degli ospiti; il centro di Tolla (Corsica) è stato allestito presso la bottega sociale creata dagli abitanti del paese per la fornitura dei generi di prima necessità; quelli di Evisa (Corsica) e delle Valli del Parco dell'Aveto (Liguria) sono stati realizzati in combinazione con gli uffici di promozione turistica (pubblici) locali; quello delle Valli genovesi (Liguria), inizialmente previsto in locali del Comune di Casella (ex scuola) è stato poi spostato presso il castello di Senarega, una struttura acquisita in gestione dal Parco dell'Antola, adibita a rifugio escursionistico e possibile punto di riferimento per l'albergo diffuso in fase di realizzazione in tale borgata.
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	Il Modello di ospitalità diffusa integrata permette la creazione di una rete di servizi, dato che aggrega diverse offerte turistiche e i relativi servizi offerti dalle varie strutture/enti aderenti.
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	È stato creato anche un marchio della Rete Tesori Nascosti, a supporto delle attività di comunicazione e marketing dei territori.
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Valli Genovesi e Valli del Parco dell'Aveto (Liguria), la Barbagia e Mandrolisai con al centro il Comune di Sorgono (Sardegna), i Comuni di Evisa e Tolla (Corsica).
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	L'ospitalità diffusa è uno strumento di valorizzazione territoriale e di sviluppo sostenibile valido per qualunque territorio interno con caratteristiche simili, ossia forti potenzialità turistiche ma scarse capacità di attrazione.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	-
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Il modello organizzativo di ospitalità diffusa (dettagliato nel "Regolamento quadro del sistema di ospitalità diffusa della rete dei "Tesori Nascosti") potrà essere applicato anche in altri territori e contesti simili a livello internazionale. La condizione è che sia implementato da soggetti radicati e rappresentativi delle tipicità territoriali e motivati a collaborare tra loro.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Lo stesso regolamento quadro del sistema definisce le modalità di gestione della rete e dettaglia le forme di collaborazione previste per le diverse di categorie di soggetti che compongono il sistema di ospitalità: gestori di residenze (case vacanza, b&b, agriturismi, ecc.); gestori di trattorie, ristoranti, ecc.; operatori turistici (guide, accompagnatori, locatori di attrezzature sportive, ecc.); aziende agricole e agroindustriali (caseifici, pastifici, ecc.)
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	www.tesorinascostidelmediterraneo.eu/ interreg-maritime.eu/documents/435345/0/Programma+delle+iniziative+comuni/bcf77b23-210a-44df-9547-8f2522802f1d

Nome del progetto	TRENO (progetto in corso)
	
Breve descrizione del progetto	Il progetto mira a migliorare l'accessibilità e la sostenibilità dell'offerta turistica transfrontaliera riqualificando e valorizzando le infrastrutture e le linee delle ferrovie storiche e turistiche che attraversano le aree della zona di cooperazione. La valorizzazione delle ferrovie e dell'attrattività dei territori attraversati creeranno opportunità di sviluppo per le MPMI del settore turistico.

Buona pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	Piano d'azione congiunto "Azioni pilota per la valorizzazione dell'offerta turistica con valenza transfrontaliera legata ai Treni Storici e alle Ferrovie Turistiche"
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Ferrovie Territorio Turismo sostenibile
Descrizione dell'output (max 8 righe)	L'output scaturisce dalla condivisione delle migliori pratiche per la promozione dell'offerta turistica legata ai Treni storici e alle Ferrovie turistiche. Tale offerta riguarda la relazione treno territorio e virtualmente collega tutte le linee ferroviarie della Rete transfrontaliera della Ferrovie storiche e turistiche mediterranee, in un percorso ideale per permettere ai turisti di scoprire luoghi e aspetti sconosciuti del territorio dello spazio di cooperazione.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	Sono in fase di studio da parte di alcuni Partner per aumentare il numero di utenti delle linee ferroviarie d'interesse anche nei periodi di minor afflusso.
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	Le infrastrutture realizzate riguardano il miglioramento dell'accessibilità di alcune stazioni lungo linea per la Liguria e Région SUD, la riattivazione di una stazione della Ferrovia Genova Casella, la creazione del museo della Ferrovia della Genova Casella e lavori di riqualificazione presso una stazione della linea Siena Grosseto.
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	Il Partner RAS ha già selezionato il fornitore per la realizzazione del Brand di Progetto "Rete transfrontaliera delle ferrovie storiche e turistiche mediterranee". Il Brand darà visibilità a TRENO evidenziando il concetto di promozione transfrontaliera delle linee ferroviarie turistiche e dei treni storici. Il Prodotto sarà presentato durante l'evento finale, previsto il 6 ottobre, agli stakeholder che saranno invitati a partecipare.
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	I luoghi di riferimento coincidono con la localizzazione degli investimenti di cui alla Componente T3. Al momento gli output/investimenti sono in corso di realizzazione o

	sono stati realizzati nelle stazioni di: Principe (Linea Principe Granarolo) Liguria Crocetta (Linea Genova Casella) Liguria Stazione di Monte Antico (Linea Siena Grosseto) Toscana Stazione di Puget Thénier (Linea Nice Digne/Train des Pignes) Région SUD Stazione di Villars sur Var e di Touët (Linea Nice Digne/Train des Pignes) Région SUD (<i>interventi da confermare</i>)
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Il Piano d'Azione congiunto considera il tema dell'attrattività turistica delle ferrovie storiche che rappresentano, oltre a una modalità di trasporto importante per gli abitanti dei comuni attraversati, un elemento di possibile sviluppo economico del settore turistico in virtù degli elementi di attrattività dei territori attraversati sotto diversi aspetti (naturalistico, storico, culturale, delle produzioni tipiche locali, ecc.).
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	-
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	La trasferibilità è un elemento insito nel Piano d'Azione congiunto in quanto esso nasce dallo scambio di esperienze dei Partner, i quali hanno recepito determinate buone pratiche che a loro volta intendono replicare sui propri territori adattandole alle caratteristiche delle linee ferroviarie e dei territori attraversati.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Gli investimenti realizzati saranno mantenuti efficienti dai gestori delle linee ferroviarie interessate. Per quanto concerne, il Piano d'Azione Congiunto, occorre evidenziare che la progettazione delle azioni pilota, uno dei principali contenuti, ha subito varie vicissitudini nel corso del Progetto, tra cui l'impatto del COVID 19 che ha imposto una revisione di alcune azioni già progettate in presenza. Tale revisione è ancora in corso.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	http://interreg.maritime.eu/web/treno

Buona pratica 2:

Nome dell'output (buona pratica)	Azioni pilota per la valorizzazione dell'offerta turistica - Regione Liguria: Ferrovia Genova – Casella e Principe Granarolo - Regione Autonoma della Sardegna: trenino verde della Sardegna - Regione Toscana/Im.Ri.In: linea Cecina Saline e Linea Siena Grosseto - Région Sud: Linea Nice-Digne (Train de Pigne) - OTC (Corsica): U Trinchellu
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Ferrovie Territorio Turismo sostenibile
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Le azioni Pilota del Progetto rappresentano il principale output del Progetto e coincidono con gli Investimenti effettuati sulle linee individuate dai territori partner. Nell'ambito della Componente T2 i

	Partner individuano infatti, nel quadro della costruzione del piano congiunto delle azioni pilota per la valorizzazione dell'offerta turistica legati alle Ferrovie storiche e turistiche, le tipologie e aree di intervento ai fini degli investimenti. Alcuni esempi di azioni pilota che sono in corso di realizzazione: sensibilizzazione dei gruppi target, miglioramento dell'accessibilità delle stazioni; azioni per sfruttare al meglio la sinergia treno-territorio (es. creazione di un museo della Ferrovia presso la linea ligure Genova Casella); sviluppo dell'offerta turistica anche in basse stagioni e così via.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	La Componente T2 mira all'elaborazione del Piano congiunto delle Azioni Pilota per la valorizzazione dell'offerta turistica legata alle Ferrovie storiche e turistiche transfrontaliere. In tale contesto, sulla base delle della rete individuate nella Componente T1, il Partner IMP.RI.IN supporterà il Partenariato nella progettazione delle azioni pilota in tema di sinergia treno-territorio, definendo una metodologia comune per la creazione di pacchetti turistici da riproporre e replicare a livello transfrontaliero. Nello specifico, l'azione pilota individuata da IMP.RI.IN nel quadro del Prodotto T232 riguarda la progettazione e l'attuazione di un Piano di promozione degli itinerari ferroviari ed i "capitali naturali e culturali" collegati a tali percorsi delle linee oggetto di TRENO, attraverso azioni di marketing turistico basate su contenuti multimediali (audio e visual) per l'interazione "social".
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	<p>1) interventi sulla linea ferroviaria Genova Casella: riqualificazione di vecchie stazioni; piccole infrastrutture per migliorare l'accessibilità e fruibilità della ferrovia; creazione di un polo di attrattività culturale; realizzazione di segnaletica e piccole infrastrutture per migliorare l'accessibilità.</p> <p>2) interventi sulla Principe Granarolo: abbattimento di barriere architettoniche e installazione di segnaletica.</p> <p>3) miglioramenti al sistema multimodale e ai collegamenti esistenti della costa toscana con le aree interne, attraverso la valorizzazione della ferrovia Siena Grosseto, grazie a un nuovo nodo d'interscambio rispondente anche alle esigenze del cicloturismo, nell'ambito di un progetto integrato di riqualificazione degli spazi pubblici adiacenti alla stazione.</p> <p>4) Prolungamento di un marciapiede della Linea Nice Digne (Région Sud) per facilitare la circolazione del treno a vapore e l'accessibilità delle persone disabili;</p> <p>5)Stazione di Villars sur Var e di Touët (Linea Nice Digne/Train des Pignes) Région SUD. Siamo in attesa di una risposta da parte dell'AdG per l'ammissibilità degli investimenti in queste due ultime stazioni</p>
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	Il Partner RAS ha già selezionato il fornitore per la realizzazione del Brand di Progetto "Rete transfrontaliera delle ferrovie storiche e turistiche mediterranee". Il Brand darà visibilità a TRENO evidenziando il concetto di promozione transfrontaliera delle linee ferroviarie turistiche e dei treni storici. Il Prodotto sarà presentato durante l'evento finale, previsto il 6 ottobre, agli stakeholder che saranno invitati a partecipare.
Altre informazioni	

Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Al momento gli output/investimenti sono in corso di realizzazione o sono stati realizzati nelle stazioni di: Principe (Linea Principe Granarolo) Liguria Crocetta (Linea Genova Casella) Liguria Stazione di Monte Antico (Linea Siena Grosseto) Toscana Stazione di Puget Thénier (Linea Nice Digne/Train des Pignes) Stazione di Villars sur Var e di Touët (Linea Nice Digne/Train des Pignes) Région SUD (<i>interventi da confermare</i>)
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	L'interesse è legato alla metodologia adottata per la valorizzazione turistica treno territorio da replicare in termini di contenuti degli investimenti e delle azioni pilota ad essi connesse.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Si rimanda al Piano d'Azione congiunto (buona pratica 1)
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Gli investimenti realizzati saranno mantenuti efficienti dai gestori delle linee ferroviarie interessate. La progettazione delle azioni pilota e la realizzazione di alcuni investimenti hanno subito varie vicissitudini nel corso del Progetto, tra cui l'impatto del COVID 19 che ha imposto ritardi e la revisione di alcune azioni pilota già progettate in presenza. Tale revisione è ancora in corso. L'attività sarà completata prevedibilmente nel corso dei prossimi due mesi.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	http://interreg.maritime.eu/web/treno

Nome del progetto	TUR.I.S.I.CO (progetto in corso)
	 <p>Interreg MARITTIMO-IT FR-MARITIME TURISICO Fonds européen de développement régional Fondo Europeo di Sviluppo Regionale</p>
Breve descrizione del progetto	Il progetto ha l'obiettivo di rafforzare la competitività del tessuto economico turistico del territorio transfrontaliero, supportando il processo di trasformazione digitale delle imprese e lo sviluppo e la diffusione di strumenti innovativi di gamification.

Buona Pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	Soluzione di gamification per la promozione turistica dei territori di progetto
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Gamification, turismo, call for ideas
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Il Progetto TURISICO finanzia lo sviluppo di una soluzione di gamification (Game) che avrà l'obiettivo di promuovere l'attrattività turistica del territorio transfrontaliero di progetto, in particolare le Regioni della Toscana costiera, della Liguria, della Corsica e del PACA. Il progetto finanziato verrà individuato attraverso una Call for Ideas aperta a imprese e persone fisiche. La soluzione avrà tra i suoi obiettivi quello di dare visibilità alle imprese beneficiarie del progetto TURISICO, accrescendone la visibilità presso gli utilizzatori del Game.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	La soluzione di gamification dovrà avere una componente digitale, esclusiva o prevalente. Al momento non è stato ancora individuato il progetto vincente, ma è ragionevole pensare che un'applicazione o un portale web sarà parte della soluzione.
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Il Game sarà ambientato presso i territori dei 4 partner di TURISICO: provincia di Pisa, Corsica, Liguria e PACA.
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	<p>Il Game sviluppato da TURISICO rappresenta una risposta innovativa alla sfida di accrescere la competitività delle imprese della filiera turistica del territorio transfrontaliero. Infatti, il Game intende utilizzare le potenzialità della gamification per accrescere da un lato l'attrattività dei territori, aumentando i flussi turistici in entrata, e dall'altro il coinvolgimento dei turisti una volta che questi saranno arrivati, invitandoli a compiere determinate azioni (es. visitare specifiche attrazioni o usufruire di determinati servizi) grazie a specifiche meccaniche di gamification.</p> <p>Un altro aspetto innovativo del Game è rappresentato dalle modalità di approvvigionamento e di identificazione del fornitore. Infatti, i partner di progetto hanno lanciato una Call for Ideas, una competizione volta a raccogliere un numero elevato di idee innovative da imprese e persone fisiche. Il proponente del progetto vincente, che dovrà superare un processo di valutazione in due fasi volto ad esaminare non solo l'innovatività dell'idea, ma anche la qualità e le competenze del team e la fattibilità tecnico-economica del Game proposto, dovrà firmare un contratto con il Capofila nel quale saranno specificate le condizioni di fornitura.</p>
Potete contare su elementi	Il lancio della soluzione di gamification sarà seguito da una fase di

esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	testing volta a raccogliere feedback dai primi gruppi utenti del Game. Tra questi rientreranno anche le imprese beneficiarie di TURISICO, selezionate tramite un Bando, alle quali verranno illustrati il funzionamento e le modalità di utilizzo/fruizione del Game ai fini del proprio sviluppo imprenditoriale.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Il Game sarà facilmente accessibile a tutti gli utilizzatori individuati in fase di progettazione e agli stakeholder interessati (es. turisti, imprese turistiche, enti,..). La proprietà intellettuale della soluzione resterà in capo allo sviluppatore, che ne curerà gli ulteriori aggiornamenti e la manutenzione.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Il corretto funzionamento del Game per tutta la durata di TURISICO dovrà essere garantito dallo sviluppatore, in accordo con le condizioni inserite all'interno del contratto sottoscritto con il Capofila di progetto. Inoltre, il partenariato di TURISICO si riserva la possibilità di definire ulteriori accordi con il provider del Game per poter disporre della soluzione anche una volta terminato il progetto, nel caso essa venga ritenuta utile al fine del perseguimento della missione istituzionale dei partner. Il fornitore avrà la possibilità di sfruttare economicamente la soluzione una volta terminato TURISICO, un ulteriore elemento che faciliterà la sua durata nel tempo visto che lo sviluppatore avrà interesse a mantenere in funzione il Game. Alle imprese beneficiarie di TURISICO sarà garantita la fruizione gratuita della soluzione di gamification senza limiti temporali.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	Maggiori informazioni saranno rese disponibili in seguito al lancio del Game, previsto per il mese di novembre 2020. Al momento sul mini-sito di TURISICO è disponibile il testo della Call con le istruzioni per presentare la propria idea di Game.

Buona Pratica 2:

Nome dell'output (buona pratica)	Tool di assessment della maturità digitale delle imprese turistiche
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Assessment digitale, maturità digitale, turismo
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Strumento di valutazione della maturità digitale delle imprese turistiche, attraverso un questionario strutturato compilabile autonomamente online dalle imprese o tramite una procedura guidata con personale esperto.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	Il questionario di assessment sarà messo a disposizione delle imprese e di tutti gli stakeholder interessati su un portale online.
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	

Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Il questionario è stato sviluppato presso i territori di progetto dal partenariato con il contributo dell'Università di Genova.
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	L'assessment digitale sviluppato da TURISICO rappresenta una risposta innovativa alla sfida della valutazione della maturità digitale delle imprese turistiche attraverso uno strumento di facile utilizzo costruito in base alle caratteristiche del settore. L'assessment è stato costruito in seguito ad una mappatura dei tool di valutazione digitale già esistenti in Italia e Francia.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Il questionario sarà validato attraverso la somministrazione ad un gruppo di imprese turistiche (almeno 20 imprese).
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Lo strumento di assessment potrà essere utilizzato da tutti i soggetti interessati, anche una volta concluso il progetto. I partner di TURISICO sono disponibili per fornire supporto e formazione in merito al suo utilizzo.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	La piattaforma sulla quale sarà pubblicato l'assessment rimarrà online anche dopo la chiusura del progetto TURISICO. Lo strumento resterà a disposizione dei partner, che potranno utilizzarlo durante la loro attività operativa quotidiana. L'Università di Genova garantirà il proprio supporto scientifico per l'elaborazione dei dati raccolti.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	Il link al questionario sarà reso pubblico non appena sarà lanciata la piattaforma web dove sarà possibile utilizzarlo.

Nome del progetto	VIVIMED 
Breve descrizione del progetto	<p>Il progetto, attraverso attività partecipative (Living Lab), ha contribuito a valorizzare e rendere visibile il patrimonio culturale, sociale, naturalistico delle aree interessate dell'entroterra mediterraneo, adottando strategie concertate tra i vari soggetti (pubblici e privati) e mettendo in relazione tra loro prodotti e servizi idonei alla creazione di itinerari turistici. Il progetto si è sviluppato su 3 assi di intervento: 1) Governance dei territori; 2) Innovazione di prodotti e di servizi turistici; 3) Assistenza alle imprese del settore turistico. Vivimed intende promuovere lo sviluppo di strategie di innovazione ecoturistica capaci di accrescere la competitività delle PMI e dell'offerta turistica esperienziale nell'entroterra mediterraneo, intervenendo sul sistema delle conoscenze e delle competenze specifiche e favorendo la partecipazione attiva di tutti gli stakeholder territoriali.</p>

Buona pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	Mappatura delle PMI della filiera del turismo e Linee Guida per la valorizzazione degli insediamenti nelle aree dell'entroterra ("10 PUNTI dell'ALBERGO DIFFUSO")
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Ecoturismo Turismo sostenibile Entroterra
Descrizione dell'output (max 8 righe)	L'idea è quella di proporre un sistema di qualificazione basato sui 10 Punti per l'Albergo Diffuso, sia come Linee Guida per la valorizzazione degli insediamenti nelle aree dell'entroterra, sia come strumento di comunicazione di un approccio sostenibile e responsabile alla fruizione turistica dei territori, declinata negli aspetti di qualità ambientale, economica, sociale e culturale.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	<p>E' stata realizzata una mappatura delle PMI della filiera del turismo attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ un database transfrontaliero delle imprese del settore ◆ un quadro delle esigenze e delle buone pratiche del mercato turistico nell'entroterra campione ◆ linee guida per la valorizzazione degli insediamenti nelle aree dell'entroterra mediterraneo in chiave eco-compatibile ◆ Analisi delle competenze professionali delle imprese del settore turistico attraverso un audit-intervista alle aziende delle aree pilota ◆ Mappa delle risorse territoriali <p>Il lavoro di mappatura è propedeutico all'elaborazione delle linee guida.</p>
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di	

rete: strumenti, servizi, etc.)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	sistema di qualificazione basato su 10 Punti per l'Albergo Diffuso, sia come Linee Guida per la valorizzazione degli insediamenti nelle aree dell'entroterra, sia come strumento di comunicazione di un approccio sostenibile e responsabile alla fruizione turistica dei territori, declinata negli aspetti di qualità ambientale, economica, sociale e culturale.
Altro: strumento di governance	Le Linee Guida possono suggerire quali strategie di governance stimolare per sviluppare maggiormente un modello di ecoturismo mediterraneo dell'entroterra e quali azioni mirate può/debba intraprendere la PA per stimolare la crescita di competitività dei borghi storici e la corretta valorizzazione dell'ecosistema territoriale.
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	10 aree pilota: Barbagia, Montiferru, Ogliastra (Sardegna); Amiata, Garfagnana, Lunigiana (Toscana); Beigua (Liguria); Lacs et Gorges du Verdon (PACA); Balagne, Corse Orientale (Corsica)
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Vivimed ha attivato sinergie territoriali fra imprese e fra il mondo pubblico e i privati, la creazione delle reti è un'opportunità per migliorare la competitività dell'offerta turistica e le competenze nel settore del turismo.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	-
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	L'esperienza Vivimed potrebbe essere replicata in altre aree pilota che abbiamo le seguenti caratteristiche comuni: - essere aree dell'entroterra prossime a aree costiere a forte vocazione turistica - essere aree dall'alto valore ambientale- naturalistico anche grazie alla presenza di Aree Protette - presenza di Borghi e presidi dall'alto valore storico e architettonico - presenza di produzioni tipiche artigianali ed enogastronomiche - presenza di tradizioni culturali radicate
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	-
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	

Buona pratica 2:

Nome dell'output (buona pratica)	Catalogo dei pacchetti di servizi integrati
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Rete Partecipazione Territorio

Descrizione dell'output (max 8 righe)	Vivimed ha realizzato una articolata e integrata animazione delle PMI e delle istituzioni territoriali al fine di favorire la co-progettazione dal basso di itinerari ecoturistici innovativi, e integrati - dove la parola "integrazione" indica la complementarità tra servizi e prodotti diversi per la promozione turistica delle aree transfrontaliere dell'entroterra, stimolando la formazione di reti di impresa e mettendo a sistema quello che il territorio può offrire, nel rispetto della valorizzazione dell'autenticità dei territori stessi. Tali itinerari sono stati riuniti nel Catalogo.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	Il catalogo potrebbe configurarsi anche come database degli itinerari/ servizi.
Pacchetti turistici	Catalogo transfrontaliero dei servizi turistici innovativi
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	VIVIMED ha promosso le reti di impresa con approccio multisettoriale, capaci di offrire servizi integrati come modello di business per incentivare il turismo sostenibile e innovativo a scala territoriale. Da un confronto partecipato tra amministratori pubblici, imprese del settore turismo e settori complementari, mondo della ricerca e i cittadini del territorio sono stati sviluppati pacchetti di servizi ecoturistici integrati , per favorire la nascita di reti d'impresa intersettoriali per aumentare la competitività delle PMI del turismo. Attraverso un coaching dedicato alle imprese operanti nei territori pilota e la condivisione di best practices, l'illustrazione delle potenzialità del sistema delle reti di impresa per supportare innovazione e competitività, l'aumento delle competenze del settore del turismo locale e la valorizzazione di figure professionali interdisciplinari in grado di mettere a valore le potenzialità dei territori dell'entroterra mediterraneo è stato possibile supportare i servizi innovativi territoriali individuati nei living lab ecoturismo Vivimed.
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	10 aree pilota: Barbagia, Montiferru, Ogliastra (Sardegna); Amiata, Garfagnana, Lunigiana (Toscana); Beigua (Liguria); Lacs et Gorges du Verdon (PACA); Balagne, Corse Orientale (Corsica)
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Tenendo conto che le caratteristiche comuni dei territori partner sono condivise con molte altre regioni dell'entroterra, nel corso dei Living Lab, sono state individuate le potenzialità di sviluppo dei territori che, se concretizzate, potrebbero diventare veri e propri volani per l'economia locale. La valorizzazione turistica delle risorse presenti nelle aree dell'entroterra può contribuire a mitigare il loro declino economico e lo spopolamento demografico attualmente in atto. Anche il recupero di architetture e/o infrastrutture può contribuire a creare nuovi flussi turistici, salvaguardando identità ed autenticità locali, generando nuovi posti di lavoro e quindi nuovi indotti economici. A conferma delle frequenti similitudini identificate nelle aree pilota del progetto ViviMed, vi sono infatti dei macrotemi e aspetti turistici su cui gli operatori hanno deciso di puntare: la bellezza del paesaggio naturale e la valorizzazione dei prodotti enogastronomici, la presenza di borghi storici e di luoghi ricchi di arte e cultura, così come quelli legati alle attività sportive, al relax e al benessere.

	L'innovazione consiste proprio in questo approccio partecipato che permette di mettere a fattore comune le risorse territoriali su cui puntare, di "fare rete" e formulare proposte concrete, finalizzate allo sviluppo di servizi turistici innovativi e integrati per la promozione turistica delle aree transfrontaliere dell'entroterra nel rispetto della valorizzazione dell'autenticità dei territori stesso.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Il progetto ha prodotto numerosissimi protocolli d'intesa per la realizzazione di reti d'impresa territoriali nelle aree pilota al fine di sviluppare servizi turistici innovativi e integrati.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	ViviMed si è contraddistinto per un sistema articolato e integrato di animazione delle PMI e delle istituzioni territoriali volto a favorire la co-progettazione dal basso di percorsi ecoturistici innovativi, consapevoli e duraturi, anche stimolando la promozione di reti di impresa quali strumento per rafforzare la sinergia e la competitività delle nuove offerte ecoturistiche. Questo lavoro sul territorio e le best practice emerse sono state riassunte nel Vademecum Living Lab ViviMed e nel Modello Coaching ViviMed scaricabili online
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Si sono costituite delle reti di impresa e collaborazioni commerciali fra realtà dell'accoglienza e dei servizi che proseguono anche dopo la chiusura del progetto.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	http://interreg-maritime.eu/documents/435819/1208499/Impaginato_Vivimed_Book_WEB.pdf/1ec29f70-24ef-4699-84a4-22401a19a50d

Buona pratica 3:

Nome dell'output (buona pratica)	Piano strategico transfrontaliero
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Turismo Governance Strategia
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Il Piano può considerarsi un modello di Governance pubblico-privata per lo sviluppo del turismo innovativo e sostenibile nell'entroterra mediterraneo.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	E' stato realizzato un Database transfrontaliero delle imprese del settore turistico, funzionale al piano strategico, che riunisce tutti i dati delle imprese del settore e delle filiere complementari raccolti dai partner dei diversi territori. Il Database è stato utile per individuare gli operatori attivi sui territori, capirne le esigenze e le competenze, valutando le criticità e potenzialità del settore.
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Reti di imprese turistiche (specificare la tipologia di rete: strumenti, servizi, etc.)	
Marchi, Certificazioni o altri	

strumenti di marketing/promozione	
Altro: strumento di governance	Tavolo transfrontaliero costituito da esperti del mondo universitario e rappresentanti dei partner di progetto, per l'individuazione di possibili strategie per promuovere un modello di Ecoturismo Mediterraneo. Il tavolo ha realizzato: <ul style="list-style-type: none"> ◆ il Piano incentivi VIVIMED, un sistema di incentivazione/premialità per la rivitalizzazione di insediamenti storici (borghi) e rurali in chiave turistica, con una particolare attenzione alla riqualificazione del sistema di ospitalità basata sull'edilizia sostenibile e sul modello Abitare Mediterraneo; ◆ un Memorandum di intenti transfrontaliero per la diffusione del sistema di incentivazione per il recupero dei territori dell'entroterra con processi di riqualificazione supportata da forme innovative di turismo sostenibile individuate nei territori partner.
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	10 aree pilota: Barbagia, Montiferru, Ogliastra (Sardegna); Amiata, Garfagnana, Lunigiana (Toscana); Beigua (Liguria); Lacs et Gorges du Verdon (PACA); Balagne, Corse Orientale (Corsica)
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Sono state elaborate soluzioni innovative per un turismo sostenibile e a forte valore aggiunto che può divenire una leva di sviluppo dei territori dell'entroterra dell'area di cooperazione.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	I soggetti competenti nei diversi territori partner, potranno sostenere le attività con propri atti di programmazione, attraverso contributi destinati alla realizzazione dei progetti integrati, che possono consistere in finanziamenti agevolati, contributi in conto capitale e incentivi alla creazione di nuova occupazione.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	http://interreg-maritime.eu/documents/435819/1309642/TTYTF6~V.PDF/9d9b1be3-feb6-4c15-ad1a-b5a50bed1f56 http://interreg-maritime.eu/documents/435819/1309545/VS1RVH~1.PDF/8da4d898-27c2-4797-ac5b-5c4488cccc4a

PROGETTI POLO 5 “PROTEZIONE, CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE”

Nome del progetto	ALIEM 
Breve descrizione del progetto	Il progetto ALIEM mira a creare una rete interistituzionale e scientifica transfrontaliera per la prevenzione e la gestione integrata dei rischi connessi alla diffusione delle specie esotiche invasive (SEI) che minacciano la biodiversità. Inoltre, mira a organizzare un sistema di informazione transfrontaliera condividendo le iniziative e i dati per concorrere a un dispositivo di allarme ed educazione, utilizzando una piattaforma transfrontaliera che consenta ugualmente di segnalare avvistamenti di SEI nell'area del programma (citizen science) al fine di agire efficacemente per controllare al meglio le minacce e contribuire al ripristino degli ecosistemi degradati.

Buona pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	Piattaforma transfrontaliera di raccolta, scambio e analisi dei dati sulle SEI (specie esotiche invasive)
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Segnalazione SEI Centro di risorse SEI Cartografia SEI
Descrizione dell'output (max 8 righe)	La piattaforma transfrontaliera ALIEM è uno strumento collaborativo innovativo centrato sulla segnalazione delle SEI di insetti e piante nei 5 territori regionali partner del Programma Marittimo. Essa consente di raccogliere, scambiare e analizzare dati riguardanti le SEI mediante degli strumenti dedicati, comprende un centro di risorse (anche bibliografico) e dispone di strumenti di visualizzazione cartografica in diretta. La collaborazione diretta tra i partner è garantita tramite uno area membri dedicata e protetta.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	Piattaforma transfrontaliera di raccolta, scambio e analisi dei dati sulle SEI
Database	Piattaforma transfrontaliera di raccolta, scambio e analisi dei dati sulle SEI (sviluppo di moduli specifici nella base dati GAIA dell'OEC per gestire il flusso di dati e alimentare la piattaforma transfrontaliera).
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa..)	Strategia transfrontaliera ALIEM e piano d'azione associato
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di	

marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Corsica - Francia
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Le SEI rappresentano una grande minaccia per la biodiversità dei territori, per la salute e per l'economia, e si tratta quindi di un tema strategico per i territori, considerato come una priorità da parte dell'UE (Regolamento europeo). L'approccio ALIEM mediante la sua piattaforma transfrontaliera (e gli altri strumenti sviluppati) costituisce una risposta innovativa ai problemi posti.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	-
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	La piattaforma consente già da oggi di accedere a risorse online scaricabili e le sue funzionalità potrebbero essere sviluppate in futuro per offrire ancor più risorse immateriali sia in termini di formazione (per il riconoscimento e gli interventi contro le SEI) sia di strumenti (in primis cartografici), liberamente accessibili in modalità pubblica oppure tramite l'ottenimento di un accesso preferenziale (area membri protetta).
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	In qualità di capofila, l'OEC si è assunto l'impegno di mantenere la piattaforma funzionale e attiva oltre il termine del progetto ALIEM. Nel quadro della V Chiamata a progetto del Programma Interreg-Marittimo i partner intendono appoggiarsi sull'esperienza della piattaforma per consolidare e potenziare la rete posta in essere sviluppato l'utilizzo di strumenti intelligenti e la messa in atto di interventi pilota la cui valutazione apporterà degli aspetti operativi per il Piano strategico transfrontaliero.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	https://www.aliem-network.eu/

Buona Pratica 2:

Nome dell'output (buona pratica)	Rete interistituzionale e scientifica transfrontaliera per la prevenzione e la gestione integrata dei rischi connessi alla diffusione delle SEI (specie esotiche invasive)
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Prevenzione del rischio SEI SEI Rete collaborativa SEI
Descrizione dell'output (max 8 righe)	La rete, organizzata attorno a 9 partner chiave, mira a organizzare e armonizzare gli interventi relativi alle SEI al fine di aumentare l'efficacia delle segnalazioni e dell'azione pubblica (sradicamento o confinamento efficace). Associando esperti di gestione e scienziati (insetti e fiori), la rete garantisce la produzione di dati, esperienze e analisi nuovi, pertinenti in vista della messa in atto di strategia adattate sulle SEI e utilizzabili dai decisori e dai gestori dell'area transfrontaliera.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	

Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	Annuario degli attori (base dati GAIA dell'OEC)
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa..)	Rete interistituzionale e scientifica transfrontaliera per la prevenzione e la gestione integrata dei rischi legati alla diffusione delle SEI formalizzato dall'adesione alla rete (Carta di buone pratiche divulgate online e in versione cartacea, declinata a seconda del pubblico target). Partenariato informale (invio di dati o altro) o formalizzato mediante convenzione oppure competenza propria esercitata dal partner.
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Corsica (con la partecipazione di tutti i partner del progetto ALIEM)
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Le SEI rappresentano una grande minaccia per la biodiversità dei territori, per la salute e per l'economia, e si tratta quindi di un tema strategico per il territorio, considerato come una priorità da parte dell'UE (Regolamento europeo). L'approccio ALIEM mediante la sua rete di partner estesa (e gli altri strumenti sviluppati) costituisce una risposta innovativa ai problemi posti.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	-
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	In qualità di capofila l'OEC si è assunto l'impegno di proseguire l'animazione della rete ALIEM mediante la piattaforma transfrontaliera.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	https://www.aliem-network.eu/

Nome del progetto	CAMBIOVIA (progetto in corso) 
Breve descrizione del progetto	Il progetto ha l'obiettivo di migliorare l'efficacia alle azioni pubbliche nel proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale rappresentato da aree protette, parchi e siti storici lungo l'itinerario della transumanza. In particolare, Cambio Via punta a migliorare la governance pubblica e la rete transfrontaliera delle comunità locali per proteggere e valorizzare il patrimonio naturale e culturale dell'area elaborando strumenti innovativi comuni, realizzando azioni migliorative della fruibilità ed accessibilità fisica e immateriale di aree protette, parchi e siti di interesse lungo l'itinerario della transumanza, garantendo una forte interazione tra peculiarità storico-culturali e produttive, sviluppo sostenibile e tutela della biodiversità.

Buona Pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	Etichette dei prodotti della transumanza
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Passione, storia, appartenenza
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Si è scelto di proporre ai produttori OLE' ("oltre l'etichetta"), ossia un sistema di comunicazione e connessione diretta tra il produttore ed il consumatore. OLE' è caratterizzata da: un QR code che può puntare o ai siti regionali o al sito dell'azienda stessa; da tre pittogrammi scelti dall'azienda per raccontare e rappresentare sé stessi. OLE' non sostituisce l'etichetta tradizionale, non è la descrizione del prodotto, non è un elenco di ingredienti, non è un marchio o una certificazione. OLE' è l'identificazione di appartenenza ai tracciati della transumanza, è l'appartenenza ad un territorio, è la passione del produttore, la storia del prodotto ad alta qualità ambientale.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	Etichette dei prodotti della transumanza – costituiscono uno strumento digitale in quanto il QR code reindirizza ai portali associati al prodotto
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa..)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	Etichette dei prodotti della transumanza – costituiscono anche uno strumento di promozione congiunta dei produttori identificati
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Aziende della Rete Natura 2000 e dei Parchi Naturali Regionali di Liguria, Toscana, Sardegna e Corsica.
Perché l'output può essere considerato interessante per	OLE' è un supporto alla comunicazione diretta produttore-consumatore nell'ambito di un territorio identificato (Aree protette

altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	ZSC, Parchi) e consente di far emergere il valore dei servizi ecosistemici contenuti nel prodotto. Non essendo un marchio, non necessita di particolari protocolli e sistemi di controllo, è un mezzo relativamente economico per permettere all'azienda di descrivere, valorizzare e promuovere i propri prodotti ad alta qualità ambientale e i servizi dell'azienda stessa.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	-
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	OLE' è facilmente replicabile, si adatta a diversi contesti territoriali sempre collegati a principi di sostenibilità della produzione e ad obiettivi di conservazione della biodiversità.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Una volta adottata l'etichetta OLE' e individuato il sito regionale di riferimento che contiene i contenuti dell'azienda, la continuità è garantita dalle regioni partner che alimentano e mantengono i propri siti di promozione, inoltre l'azienda, compreso il meccanismo del QR code, può continuare a gestire i contenuti anche autonomamente avendo appreso un nuovo sistema di comunicazione che può fare proprio.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	Il link verrà attivato nelle prossime settimane

Buona Pratica 2:

Nome dell'output (buona pratica)	Interventi prototipali di accessibilità e fruibilità del patrimonio naturale e culturale dell'itinerario georeferenziato della transumanza e di ripristino, tutela e valorizzazione del paesaggio e della biodiversità
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Transumanza, biodiversità, accessibilità
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Creazione della segnaletica transfrontaliera per evidenziare, promuovere e conservare gli itinerari della transumanza. Questo rende i percorsi accessibili ad un vasto pubblico oltre a diffonderne la conoscenza culturale e naturale. La segnaletica, nel pieno rispetto delle diverse regolamentazioni, sarà inserita nelle reti regionali dei quattro partner e potrà essere fruibile anche attraverso applicazioni mobili. Inoltre presenterà sia il logo di progetto sia il logo della transumanza.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	Sono state barrate tutte le opzioni ma è necessario un approfondimento
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Strumenti di governance (inclusi piani di azione)	

congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa..)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Parchi Naturali Regionali di Liguria, Toscana, Sardegna e Corsica.
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Perché si fanno emergere le vie della transumanza, riconosciuto recentemente Patrimonio UNESCO, nella loro specificità e unicità nella zona di cooperazione. Pertanto, vengono inserite all'interno dei percorsi regionali già presenti incrementando l'offerta turistica e contribuendo alla conservazione delle tradizioni.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Sì, per esempio sulle reti escursionistiche dei diversi partner.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Sì l'output è trasferibile a condizione che vengano rispettati i criteri e le regole della segnaletica legata al progetto.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	L'interesse stesso da parte dei gruppi target a mantenere vivi i percorsi della transumanza e il fatto che gli stessi percorsi siano stati riconosciuti Patrimonio UNESCO, rendono l'output sostenibile.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	Il link verrà attivato nelle prossime settimane

Nome del progetto	GIREPAM  MARITTIMO-IT FR-MARITIME GIREPAM <small>Fondo Europeo di Sviluppo Regionale</small>
Breve descrizione del progetto	Obiettivo generale del progetto è attuare una comune strategia di gestione integrata transfrontaliera, progettata e implementata dalle Regioni in rete con Parchi e Aree protette, per sviluppare soluzioni comuni ai più importanti problemi di gestione della zona di cooperazione: eccessivo sfruttamento delle risorse, inquinamento, frequenza, conflitti sociali etc. L'obiettivo è quindi quello di migliorare la governance e la gestione delle zone marittimo costiere da parte degli attori responsabili della protezione del patrimonio naturale, nell'ambito di un approccio globale che vada oltre una visione

	territoriale limitata e che tenga conto delle prospettive europee per lo sviluppo dell'economia blu-verde.
--	--

Buona Pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	Piano di azione transfrontaliero per la gestione degli ambiti protetti marino-costieri
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Gestione integrata; aree protette; ambiti marino-costieri
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Il Piano d'Azione Transfrontaliero è uno strumento che ha lo scopo di definire la base per la creazione di una condivisa strategia di gestione, tutela e valorizzazione della rete ecologica marino-costiera dell'area di cooperazione. Il Piano si configura, pertanto, come uno strumento che favorisce e agevola la comunicazione, l'interazione e la contaminazione positiva tra contesti regionali, nazionali e internazionali, affinché i gestori di aree protette possano prendere conoscenza delle diverse modalità operative messe in campo per la gestione di problematiche di interesse comune e valutare la fattibilità delle azioni nei propri contesti territoriali di riferimento.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa..)	La gestione degli ambienti protetti marino-costieri – esperienze di parchi e aree marine protette a confronto (Piano di azione transfrontaliero)
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Le azioni sviluppate nel Piano hanno riguardato l'intero territorio di progetto (area di cooperazione).
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Le tematiche affrontate sono di interesse comune per l'area di cooperazione e rispondono alla necessità di arrestare la perdita di biodiversità, tema prioritario delle politiche UE. L'analisi congiunta delle azioni svolta dai partner è risultata innovativa ed efficace nell'evidenziare e rendere chiari i punti di forza e le criticità residue riscontrate. Questa sorta di monitoraggio congiunto è servito per delineare futuri aggiustamenti e nuove iniziative.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Saranno presto disponibili i dati di download della pubblicazione.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche,	L'output, per come è stato concepito, permette una diffusione ampia sia tra addetti ai lavori (gestori di aree protette, pubbliche amministrazioni etc) ma anche a persone interessate delle problematiche affrontate, desiderose di approfondire i temi trattati.

formazione, ecc.)	
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	L'output sarà disponibile per il download e quindi accessibile a tutti. Inoltre all'interno del volume sono riportati, per ogni partner, i contatti per poter avere informazioni e/o approfondimenti sulle attività illustrate. Pertanto si garantisce la continuità, oltre i termini del progetto, del trasferimento di informazioni.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	L'output può essere scaricato dal sito del Parco Nazionale dell'Asinara (soggetto responsabile per l'elaborazione strutturale e grafica del volume) al link http://www.parcoasinara.org/it/contenuti/articoli/dettagli/698/ e sul minisito Girepam del programma Interreg Marittimo http://interreg-maritime.eu/web/girepam/chechosarealiza (in fase di aggiornamento)

Buona Pratica 2:

Nome dell'output (buona pratica)	Linee guida per la stesura di dispositivi pianificatori sperimentali che integrino politiche di piano e misure di conservazione di siti Natura 2000
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	politiche di piano, misure di conservazione, pianificazione integrata,
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Le Linee-guida per la stesura di dispositivi sperimentali (DS) che integrino politiche di piano e misure di conservazione relative ai Siti Natura 2000 rappresentano un risultato atteso dell'obiettivo 2, finalizzato alla definizione di un modello di strumento integrato di pianificazione delle aree naturali protette in ambito costiero.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa...)	Linee guida per la stesura di dispositivi pianificatori sperimentali che integrino politiche di piano e misure di conservazione di siti Natura 2000
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Intera area di cooperazione
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	La presenza di regimi di tutela diversi che insistono su una stessa area comporta che uno stesso sito debba dotarsi di più strumenti di gestione al fine di ottemperare ai vari obblighi normativi, determinando delle problematiche connesse alla frammentazione delle informazioni e alla difficile implementazione degli strumenti a livello locale. Il DS rappresenta, quindi, un modello pianificatorio innovativo finalizzato ad una maggiore efficienza ed efficacia nella gestione dei beni ambientali.
Potete contare su elementi esterni di validazione?	Sulla base delle linee guida sono stati prodotti degli strumenti di pianificazione integrati che sono stati sottoposti alle procedure di

(valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	verifica da parte degli enti competenti.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	L'output è assolutamente applicabile nei vari territori perché coerente con le normative di settore ai vari livelli. Rappresenta un documento di indirizzo per la semplificazione degli strumenti di gestione delle aree protette e dei siti Natura 2000
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	L'output è stato presentato in occasione di vari convegni internazionali. E' accessibile e consultabile al link https://people.unica.it/sabrinalai/progetto-girepam/
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	https://people.unica.it/sabrinalai/progetto-girepam/ http://interreg-maritime.eu/web/girepam/checosarealizza (in fase di aggiornamento)

Nome del progetto	GRITACCESS (progetto in corso) 
Breve descrizione del progetto	Il progetto punta a realizzare il Grande Itinerario Tirrenico (GIT) al fine di avviare la messa a sistema delle eterogenee forme assunte dal patrimonio culturale di questo ampio territorio in termini di percorsi e itinerari locali. La sfida è quella di ottenere, mediante la capitalizzazione, una sorta di massa critica che consenta di ideare un dispositivo di turisticizzazione per conseguire due risultati che i partner considerano essenziali: accessibilità universale al patrimonio culturale e valorizzazione economica di un potenziale su cui si basa l'identità dei territori.

Buona Pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	(capitalizzazione del) Grande Itinerario Tirrenico accessibile
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Capitalizzazione, rete, itinerari culturali
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Attuazione di un accordo di rete transfrontaliera che istituzionalizzi i principi di rete GrIT attraverso l'implicazione dei partner del processo GRITACCESS e di altri progetti. Questa messa in rete mira a consolidare la cooperazione delle istituzioni che valorizzano gli itinerari accessibili nell'intento di diffondere il Patrimonio e la Cultura dello spazio transfrontaliero.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più	

categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa..)	Rete del Grande Itinerario Tirrenico accessibile, consentita mediante approvazione di un accordo tra regioni e di accordi locali tra gli enti regionali della governance e gli altri partner delle loro regioni.
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Corsica, Toscana, Regione sud, Sardegna, Liguria
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	L'intento della rete è quello di capitalizzare e rendere continuativa una cooperazione negli ambiti del Patrimonio e della Cultura, messi in evidenza attraverso itinerari tematici accessibili realizzati tramite numerosi progetti del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo. La rete ha così l'obiettivo di raggruppare e mettere in comunicazione numerosi attori di gestione e parti interessate da itinerari transfrontalieri presenti e futuri sia sul piano scientifico sia sul piano della governance. Grazie a ciò si potrebbe quindi potenziare la preservazione, la valorizzazione e la promozione del Patrimonio e della Cultura dei territori transfrontalieri.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Ad oggi non è condotta una valutazione esterna, ma l'osservazione e l'analisi di casi di reti di itinerari culturali esistenti (fondati sui medesimi principi e sui progetti di cooperazione) consentono di trarre informazioni sulla pertinenza di un simile dispositivo. Nel quadro del suo percorso di costruzione della rete, il progetto Gritaccess ha definito un bilancio di questi esempi che ha permesso di mettere in evidenza gli elementi di successo e i benefici sicuri: scambi di buone pratiche, creazione e introduzione di strumenti comuni, partecipazione a progetti, riconoscimento attraverso marchi europei, promozione congiunta e potenziata sulla scena internazionale, ecc.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	La trasferibilità di una simile strutturazione dipende innanzitutto dalla volontà comune delle istituzioni di tendere verso un raggruppamento in reti. A tale scopo, oltre a detenere delle competenze in termini di Patrimonio o di Cultura, sono indispensabili delle forti nozioni turistiche e organizzative se s'intende strutturare e diffondere tale rete. Per quanto concerne le reti che raggruppano attori provenienti da paesi differenti, sono altresì da privilegiarsi nozioni giuridiche capaci di produrre un accordo che si adatti a tutte le istituzioni dipendenti da giurisdizioni differenti.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Il principio di un accordo è quello di poter garantire l'attuazione della rete. Tale accordo deve quindi prevedere un quadro organizzativo (p. es. comitati rappresentativi e decisionali) che strutturi le attività e il loro cronoprogramma. Nel caso in oggetto si privilegia un comitato strategico che riunisce i membri fondatori e i membri che controllano la rete mediante le decisioni adottate. Unitamente a un piano di promozione adattato si propone un programma di interventi che si basi sugli strumenti numerici sviluppati in precedenza.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può	

accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	
--	--

Buona Pratica 2:

Nome dell'output (buona pratica)	Piattaforma numerica GrIT
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Itinerari culturali, piattaforma numerica, valorizzazione
Descrizione dell'output (max 8 righe)	La piattaforma numerica del Grande Itinerario Tirrenico costituisce lo strumento principale della rete ed è stato ideato in seno al progetto Gritaccess. Il sito internet consente di raggruppare un insieme di informazioni sugli itinerari, tra cui l'accessibilità, nonché contenuti qualitativi sul Patrimonio e sulla Cultura ad essi legati. Il tutto è valorizzato e promosso mediante la strategia numerica del piano di promozione redatto nel progetto Gritaccess.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	Piattaforma numerica del Grande Itinerario Tirrenico
Database	Piattaforma numerica del Grande Itinerario Tirrenico
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa..)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	Piattaforma numerica del Grande Itinerario Tirrenico
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Corsica, Toscana, Regione sud, Sardegna, Liguria
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	La volontà della piattaforma rispecchia l'ambizione della rete, vale a dire capitalizzazione e continuità nel tempo. La capitalizzazione è resa possibile dalla grande massa di informazioni fornite da questi itinerari, la maggior parte dei quali sono frutto di progetti precedenti; saranno raggruppati in un solo luogo e un'ampia fetta di essi farà la sua apparizione per la prima volta, come nel caso di taluni elementi legati all'accessibilità dei siti. La continuità nel tempo è data dalla possibilità di integrare in futuro nuovi strumenti che compiano le sue funzioni e al contempo nuovi contenuti che puntano a favorire una nuova forma di valorizzazione e di promozione dei luoghi e degli attori legati a questi itinerari.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche,	La trasferibilità di un simile prodotto dipende da un'enorme quantità di competenze. Che sia attraverso l'integrazione in seno a questa piattaforma oppure attraverso la creazione di una piattaforma simile, simili lavori implicano competenze specifiche a livello informatico per il trattamento dei dati, competenza in Patrimonio e Cultura per creare

formazione, ecc.)	i contenuti e nozioni di turisticizzazione per rendere tali dati allettanti e facilmente comprensibili per chiunque.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Al fine di rendere sostenibile un simile prodotto, si auspica la gestione da parte di un solo attore che disponga di competenze informatiche e l'alimentazione/valorizzazione dei dati da parte di un referente unico, proprio di ciascuna regione o meglio ancora di ciascun partner.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	

Nome del progetto	IMPACT 
Breve descrizione del progetto	IMPACT affronta la sfida della gestione di aree marine protette (AMP) vicine a zone portuali. L'obiettivo è definire piani transfrontalieri di gestione sostenibile per la protezione efficace delle AMP in armonia con le esigenze di sviluppo dei porti, elementi fondanti della Blue Growth. IMPACT costruirà un sistema informativo geografico (GIS) dedicato, disponibile su WEB, le cui informazioni saranno organizzate in dataset relativi a: a) trasporto delle correnti marine tra porti e AMP, basati su misure oceanografiche da radar costieri e drifters; b) proprietà di ritenzione ecologica delle AMP, ottenute con rilievi ecologici e modelli numerici; c) distribuzioni di contaminanti, basate su dati storici e misure dedicate. Saranno prodotte mappe con indici semaforici per stimare nel tempo la vulnerabilità delle diverse zone all'interno dell'AMP alle pressioni connesse alla prossimità dei porti.

Buona Pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	Linee guida per la protezione delle Aree Marine Protette
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Governance transfrontaliera Indicazioni di dimensionamento monitoraggio ottimale dei contaminanti
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Le linee guida forniscono indicazioni utili per la protezione delle AMP attraverso: i) un loro corretto dimensionamento in funzione dei tassi di ritenzione ecologica e degli indici di self-persistence un monitoraggio ottimale dei contaminanti; ii) l'utilizzo dei dataset geospaziali da WEB-GIS finalizzato a interventi di previsione e mitigazione dei rischi. Le linee guida sono formulate in modo da rimanere generali e applicabili in diversi contesti geografici, dal momento che si ispirano a principi e a metodologie di osservazione, modellazione numerica e

	campionamento riconosciuti dalla comunità scientifica. La pubblicazione sulle linee guida è dotata di ISBN (International Standard Book Number) e DOI (Digital Object Identifier) ed è fruibile gratuitamente.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa...)	Linee guida per la protezione delle Aree Marine Protette
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Toscana, Liguria Corsica e PACA; Le linee guida sono state applicate nelle 4 AMP nelle immediate vicinanze dei porti di Livorno, La Spezia, Bastia e Tolone
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	La protezione delle AMP non è solo un tema strategico per il territorio ma anche un tema prioritario per l'UE, che caratterizza diversi programmi di cooperazione. Lo stesso Sustainable Development Goal #14 delle Nazioni Unite prevede di proteggere e gestire le AMP per diminuire i contaminanti e i loro impatti negativi, rafforzandone la loro resilienza. Le linee guida sviluppate nell'ambito del progetto IMPACT utilizzano inoltre strumenti e metodologie innovative quali le informazioni provenienti dalla rete di radar costieri, le misure demografiche per i calcoli di ritenzione e del livello d'efficacia delle dimensioni attuali delle AMP.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Le metodologie applicate sono state pubblicate in diversi articoli scientifici su riviste internazionali con referaggio che ne validano i risultati e il valore.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	-
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Il sito web contenente le linee guida verrà mantenuto e gestito per 10 anni dopo la fine del progetto.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	https://doi.org/10.26383/CNR-ISMAR.2021.3

Buona Pratica 2:

Nome dell'output (buona pratica)	Rete radar transfrontaliera
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Radar ad alta frequenza Rete transfrontaliera Infrastrutture di ricerca
Descrizione dell'output (max 8 righe)	I radar costieri HF sono strumenti che permettono di misurare, su un'ampia area marina e in maniera continua (cadenza oraria) le correnti superficiali fino a distanze di decine di chilometri dalla costa. Il loro impiego consente anche di validare le informazioni sulle correnti, ottenute con i modelli idrodinamici. Le due informazioni combinate permettono di aumentare l'accuratezza nelle stime di dispersione di sostanze inquinanti da potenziali sorgenti di rilascio, fornendo quindi strumenti fondamentali per la gestione sostenibile dello spazio marittimo transfrontaliero. L'acquisto di un nuovo sistema radar toscano, l'aggiornamento dei sistemi liguri e la loro integrazione con i sistemi della regione PACA all'interno del progetto IMPACT, hanno permesso di raggiungere una copertura superficiale pari a 1.500.000 ettari, il valore esposto come indicatore di programma.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	Rete radar transfrontaliera
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa..)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Toscana, Liguria e PACA; Nell'ambito del progetto IMPACT, i sistemi radar HF sono stati installati, aggiornati e integrati nelle zone di Livorno, Viareggio, La Spezia e Tolone.
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	È stata creata la prima rete radar HF transfrontaliera tra Italia e Francia , capitalizzando gli investimenti sulla tecnologia radar HF avviati in seno ai progetti RITMARE, MOMAR e SICOMAR, e a sua volta ponendo le basi per un'ulteriore espansione della rete grazie ai progetti SICOMAR plus e SINAPSI in corso. Il tema è inoltre strategico e prioritario perché, grazie agli investimenti del Programma Italia-Francia Marittimo, la rete radar è entrata nell'iniziativa Europea JERICO-RI (Joint pan-European Research Infrastructure for Coastal Observations, https://www.jerico-ri.eu), un'infrastruttura di ricerca marina panEuropea e distribuita che ha un duplice obiettivo. Il primo è quello di consolidare una estesa comunità internazionale, con scienziati provenienti da diverse discipline, con lo scopo comune di creare un sistema integrato di infrastrutture di ricerca dedicato all'osservazione dei sistemi costieri. Il secondo è quello di monitorare il sistema marino costiero per comprenderne la sua evoluzione in risposta ai cambiamenti climatici e agli impatti antropici diretti. L'importanza di questo duplice obiettivo è stata riconosciuta

	<p>dall'Unione Europea che ha approvato 4 progetti consecutivi dedicati al monitoraggio dell'ambiente costiero (JERICO-FP7, JERICO-NEXT, JERICO-S3 e JERICO-DS).</p> <p>Nell'estate del 2020, JERICO-RI è stato inoltre proposto al Ministero dell'Università e della Ricerca per il nuovo Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR).</p>
<p>Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)</p>	
<p>Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)</p>	<p>IMPACT ha capitalizzato progetti precedenti quali MOMAR (sistema integrato per il MONitoraggio e il controllo dell'ambiente MARino, 2010-2012) e SICOMAR (Sistema di COntrollo MARino, 2012-2014) finanziati nell'ambito del Programma di collaborazione transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013.</p> <p>La sinergia con altri due progetti del Programma Marittimo SICOMAR plus e SINAPSI permetterà di completare nel Mediterraneo Nord Occidentale la più estesa copertura radar HF in Europa. La rete radar HF restituirà una caratterizzazione oceanografica delle correnti superficiali su gran parte dello spazio di cooperazione transfrontaliera.</p>
<p>Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?</p>	<p>La gestione della rete radar costituitasi all'interno di IMPACT verrà sostenuta grazie ai fondi istituzionali dei partner operanti in sistemi e a futuri progetti Europei e nazionali, dato l'interesse ad ampio spettro dei partner per l'uso di tale tecnologia.</p> <p>I sistemi radar HF sono basati su tecnologia collaudata e i costi di esercizio sono inferiori alle altre strumentazioni marine. Per raggiungere la piena sostenibilità della realizzazione, all'ossatura della rete radar appena costituitasi all'interno di IMPACT mancano alcuni tasselli. La durata della realizzazione verrebbe maggiormente garantita da possibili azioni del Programma con l'obiettivo di far fronte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'occasionalità di eventi estremi che causano danneggiamenti considerevoli alla strumentazione (ad es. mareggiata dell'ottobre 2018); • l'usura di alcune componenti di costo moderato dovuta alle condizioni ambientali; • l'interruzione della trasmissione dei dati in tempo reale causati sia da interruzioni elettriche che da assenza temporanea della rete internet (siti remoti non raggiunti da linee fisse stabili di comunicazione); • la difficoltà di visualizzazione e la mancanza di un utilizzo intuitivo tramite strumenti informatici dei dati misurati dalla rete radar; • la presenza di due aree transfrontaliere ancora non coperte quali il Canale di Corsica (tra Capo Corso e l'isola di Capraia) e l'estremità occidentale della Liguria; • la necessità di una periodica validazione e confronto diretto con altre tecniche di misura delle correnti (drifter. ADCP).
<p>Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output</p>	<p>http://impact-maritime.eu/la-rete-dei-radar-costieri/</p>

Buona Pratica 3:

Nome dell'output (buona pratica)	WEBGIS
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Dataset geospaziali Interoperabilità Open data
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Il webGIS (web Geographical Information System) è un sistema informativo geografico, aperto ed interoperabile, che permette l'importazione e la visualizzazione di informazioni e dati raccolti sul campo, associati alla loro posizione geografica, e la loro successiva analisi per estrarne informazioni aggiuntive. E' una piattaforma informatica consultabile gratuitamente e progettata per restituire interattivamente diverse tipologie di mappe relative ai dati acquisiti o calcolati dai ricercatori nell'ambito delle attività del progetto. Le mappe riguardano sia lo stato del mare sia alcuni indici utili alla pianificazione delle attività marittime, con particolare riferimento alle interazioni tra AMP e porti limitrofi. Le autorità che gestiscono sia i porti che le AMP potranno utilizzarlo per prevedere gli eventuali impatti e pianificare gli interventi di mitigazione più efficaci nel caso di incidenti marittimi.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	webGIS
Database	webGIS
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa..)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Toscana, Liguria Corsica e PACA; Il webGIS contiene informazioni e dati nelle 4 AMP nelle immediate vicinanze dei porti di Livorno, La Spezia, Bastia e Tolone
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	I dataset geospaziali disponibili online contengono dati innovativi che potranno essere utilizzati al di fuori dell'attuale partenariato e messi a disposizione degli stakeholder per la protezione delle AMP. Quest'ultimo non è solo un tema strategico per il territorio ma anche un tema prioritario per l'UE.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Gli accessi al webGIS verranno contati e analizzati per stabilire l'impatto dell'output
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	La creazione di dataset geospaziali disponibili online consentirà la trasferibilità e fruibilità dei dati e risultati del progetto
Sostenibilità Quali sono le modalità	Il sito web contenente il webGIS verrà mantenuto e gestito per 10 anni dopo la fine del progetto

previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	http://impact-maritime.eu/webgis

Nome del progetto	INTENSE 
Breve descrizione del progetto	Il progetto INTENSE, cofinanziato dal Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, prevede lo sviluppo di un turismo sostenibile, integrato con mobilità dolce e intermodalità, come prospettiva di crescita socioeconomica per l'area transfrontaliera, tramite l'individuazione e la gestione integrata di un sistema di itinerari turistici sostenibili e la promozione del turismo ciclabile ed escursionistico che valorizzino il patrimonio naturale-culturale dei territori partner.

Buona Pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	Standard tecnici e linee guida per il modello di governance condivisa per la gestione dell'itinerario turistico ciclabile ed escursionistico sostenibile dell'area transfrontaliera
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	turismo sostenibile, Eurovelo, itinerari transfrontalieri
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Gli standard tecnici per la gestione dell'itinerario turistico sostenibile sono raccolti in un manuale creato attraverso un percorso partecipativo che ha coinvolto gli stakeholders di tutte e 5 le regioni del Programma ed è stato già utilizzato per realizzare parte della Ciclovia tirrenica. Le linee guida per la realizzazione e la gestione dell'itinerario turistico transfrontaliero costituiscono già un riferimento importante per le amministrazioni. Sono infatti lo strumento che contiene gli standard tecnici necessari per il completamento della Ciclovia Tirrenica.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Strumenti di governance	Standard tecnici e linee guida per il modello di governance condivisa

(inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa..)	per la gestione dell'itinerario turistico ciclabile ed escursionistico sostenibile dell'area transfrontaliera
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Toscana, Liguria, Sardegna, Région Sud, Corsica
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	La creazione di un itinerario ciclabile transfrontaliero, con gli standard Eurovelo, è un tema strategico per tutta l'area di cooperazione, in quanto aumenterà l'attrattività da un punto di vista del turismo sostenibile. Inoltre, è un tema prioritario per l'UE, essendo lo sviluppo della mobilità sostenibile uno degli elementi importanti per la lotta ai cambiamenti climatici
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Il progetto INTENSE è oggetto di una Pilot action del progetto EPICAH volta a creare un tavolo (stabile) di governance transfrontaliera dell'itinerario ciclo-escursionistico di Intense, su un modello da poter applicare anche su altre realizzazioni simili in ambito turistico.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Gli standard tecnici e linee guida per il modello di governance possono essere replicati da altre Regioni e Paesi della UE. Il modello di governance, in particolare, può essere replicato per tutte le 10 ciclovie turistiche di interesse nazionale individuate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	A breve verrà istituito un tavolo tecnico per continuare le attività sviluppate nel corso del progetto e al quale parteciperanno rappresentanti delle Regioni e dei Dipartimenti dei settori del turismo e della mobilità
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	http://interreg-maritime.eu/it/web/intense/progetto

Buona Pratica 2:

Nome dell'output (buona pratica)	Itinerari Turistici sostenibili realizzati o ripristinati (8 itinerari Regione Toscana; 1 Marie di Ajaccio; 1 ATC; 5 Dep. Alpes Maritimes; 1 Parco Montemarcello Magra Vara, 3 Regione Sardegna, 8 Regione Liguria)
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Itinerari ciclabili; destagionalizzazione; intermodalità
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Realizzazione o ripristino di tratti dell'itinerario turistico sostenibile transfrontaliero
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	

Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	Sono stati realizzati o ripristinati Itinerari Turistici sostenibili (8 itinerari Regione Toscana; 1 Marie di Ajaccio; 1 ATC; 5 Dep. Alpes Maritimes; 1 Parco Montemarcello Magra Vara, 3 Regione Sardegna, 8 Regione Liguria)
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa..)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Gli interventi sono stati effettuati in 27 località di tutta l'area transfrontaliera
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	La creazione di un itinerario ciclabile transfrontaliero, con gli standard Eurovelo, è un tema strategico per tutta l'area di cooperazione, in quanto aumenterà l'attrattività da un punto di vista del turismo sostenibile. Inoltre, è un tema prioritario per l'UE, essendo lo sviluppo della mobilità sostenibile uno degli elementi importanti per la lotta ai cambiamenti climatici
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Per quanto riguarda la Ciclovía Tirrenica (Toscana e Liguria) e la Ciclovía della Sardegna la commissione tecnica del Ministero delle Infrastrutture validerà gli standard degli interventi, mentre il progetto Epicah (interreg Europe) valuterà tutte le attività svolte dal progetto INTENSE e oggetto del Piano d'azione (v. buona pratica 1)
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Gli standard tecnici e linee guida per il modello di governance possono essere replicati da altre Regioni e Paesi della UE. Il modello di governance, in particolare, può essere replicato per tutte le 10 ciclovie turistiche di interesse nazionale individuate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	A breve verrà istituito un tavolo tecnico per continuare le attività sviluppate nel corso del progetto e al quale parteciperanno rappresentanti delle Regioni e dei Dipartimenti dei settori del turismo e della mobilità. Tra le attività del tavolo tecnico saranno inseriti il monitoraggio e le azioni di valorizzazione e promozione degli interventi effettuati e di quelli che verranno realizzati in seguito
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	http://interreg-maritime.eu/it/web/intense/progetto

Buona Pratica 3:

Nome dell'output (buona pratica)	Piano d'azione congiunto transfrontaliero e linee guida per la realizzazione di prodotti per l'accessibilità immateriale del pubblico all'offerta naturale e culturale
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	itinerari turistici, dati open source, turismo attivo
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Piano d'azione congiunto transfrontaliero e linee guida per condivisione e la gestione dei dati informatici e cartografici degli itinerari. Realizzazione di un portale sperimentale open source degli itinerari e dei punti di interesse
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più	

categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	portale sperimentale open source degli itinerari e dei punti di interesse
Database	manuale e linee guida per la standardizzazione dei dati
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa..)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Tutta l'area partner, con una sperimentazione in Sardegna
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	L'output rende omogenea l'informazione e la comunicazione relativa ai dati degli itinerari dell'area transfrontaliera. La creazione di un portale comune aumenta le potenzialità dell'offerta turistica di tutta l'area di cooperazione
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Il progetto Epicah valuterà tutte le attività svolte dal progetto INTENSE dedicando particolare attenzione a questo tema
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Gli standard tecnici e linee possono essere replicati da altre Regioni e Paesi della UE.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	A breve verrà istituito un tavolo tecnico per continuare le attività sviluppate nel corso del progetto e al quale parteciperanno rappresentanti delle Regioni e dei Dipartimenti dei settori del turismo e della mobilità. Tra le attività del tavolo tecnico sarà inserito lo sviluppo di quanto effettuato inerente all'output
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	http://interreg-maritime.eu/it/web/intense/progetto

Nome del progetto	ISOS 
Breve descrizione del progetto	<p>Il progetto "ISOS" intende creare una rete di isole francesi e italiani, territori pilota impegnati nella preservazione dei loro patrimoni naturali e culturali (isole di Lérins, l'arcipelago delle isole di Hyères, l'arcipelago delle isole Lavezzi, l'isola di Capraia, l'isola di Tavolara e l'isola di Palmaria). Questa rete di scambi riunisce attorno a degli obiettivi comuni i diversi attori coinvolti nella protezione delle isole e accompagna e valorizza soluzioni innovative in materia di gestione delle risorse naturali (acqua, energia, rifiuti), di preservazione e valorizzazione dei patrimoni naturali (biodiversità e paesaggi) e culturali (materiali e immateriali).</p>

Buona Pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	Rete di cooperazione franco-italiana attorno al patrimonio storico e culturale delle piccole isole
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Rete, isole, sostenibilità
Descrizione dell'output (max 8 righe)	I seminari tecnici annuali hanno consentito di mettere in comune, scambiare e condividere esperienze tra le isole, nonché di consolidare una vasta rete continuativa di piccole isole franco-italiane "sostenibili", il che coinvolge sia i gestori sia i rappresentanti della società civile e degli attori istituzionali.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa...)	Rete di cooperazione franco-italiana attorno al patrimonio storico e culturale delle piccole isole
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	<p>I partner del progetto si sono impegnati a costituire la rete franco-italiana delle piccole isole sostenibili in occasione delle "Journées Var Europe" tenutesi nel giugno 2017.</p> <p>L'evento ha prodotto quattro seminari tecnici fondatori della rete, che si sono tenuti a Bonifacio (gennaio 2018) sul tema dei rifiuti, a Tavolara (maggio 2018) sul tema dell'acqua, a Cannes (dicembre 2018) sul tema del patrimonio e infine a Capraia (maggio 2019) sul tema dell'energia.</p>
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta)	La rete così costituita è interessante per essere estesa ad altri territori ed altri partner. Sono numerosi i temi ancora di analizzare per raggiungere l'obiettivo delle "isole sostenibili".

innovativa, ecc.)	
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Il Conservatoire du Littoral e l'associazione SMILO sono specializzati nella gestione degli spazi naturali e nel trasferimento di conoscenze e competenze. È possibile proporre ai gestori dei siti dei momenti di formazione.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	L'associazione SMILO, creata in parallelo al progetto ISOS, punta a sostenere le piccole isole di tutto il mondo che intendono attuare interventi di preservazione e valorizzazione sostenibile sui loro territori. La rete dell'associazione è oggi riconosciuta a livello internazionale. Per proseguire con alcuni interventi e valorizzare il progetto ISOS è stato proposto un progetto ISOS+.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	http://interreg-maritime.eu/web/isos/projet http://www.smilo-program.org/fr/

Buona pratica 2:

Nome dell'output (buona pratica)	Siti naturali e culturali contrassegnati col logo delle piccole isole
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Isole, piani strategici, attribuzione di logo
Descrizione dell'output (max 8 righe)	In quanto candidati al logo "piccola isola sostenibile", i partner del progetto valorizzano le loro buone pratiche e puntano al riconoscimento internazionale della buona gestione dei loro siti naturali e culturali, in modo da migliorare la loro capacità di ottenere fondi post-progetto. Per quattro isole viene stabilito un piano strategico; al termine del progetto è stata condotta una valutazione esterna.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa...)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	Siti naturali e culturali contrassegnati col logo delle piccole isole
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o	Isola di Porquerolles Isola di Sant'Onorato

realizzato l'output	Isola di Santa Margherita Isola di Tavolara
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Lo svolgimento può essere riprodotto su ciascuna isola seguendo le fasi dell'attribuzione del logo SMILO.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	L'associazione SMILO stila un elenco dei valutatori esterni in funzione del loro ambito di competenza e li invia sulle isole candidate per la valutazione.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Metodologia e competenze da parte del Conservatoire du Littoral e dell'associazione SMILO
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	L'attribuzione del logo ha una durata di 5 anni; in un'ottica di miglioramento continuo vengono regolarmente effettuati dei controlli sulle isole in modo da poter fornire supporto.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	http://www.smilo-program.org/fr/ http://interreg-maritime.eu/web/isos/projet

Buona pratica 3:

Nome dell'output (buona pratica)	Due libri bianchi: “Verso un’isola a impatto zero” e “Valorizzare e conservare il patrimonio insulare”
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	interventi, sostenibilità, libro bianco
Descrizione dell'output (max 8 righe)	In seguito alla presentazione di tutti gli interventi dei partner in materia di gestione dei rifiuti, acqua ed energia e di valorizzazione del patrimonio estesi ad altre buone pratiche, questi due libri bianchi forniscono raccomandazione a 4 target diversi (decisori, abitanti delle isole, start-up innovative e stanziatori di fondi).
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa..)	Due libri bianchi: “Verso un’isola a impatto zero” e “Valorizzare e conservare il patrimonio insulare” - I libri bianchi sono dei documenti stilati in francese, italiano e inglese e sono scaricabili dal sito del progetto.
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di	

marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Area di cooperazione
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	I libri bianchi propongono soluzioni volte a migliorare la gestione dei rifiuti, dell'acqua e dell'energia, nonché a valorizzare in maniera sostenibile il patrimonio su territori isolati come le isole. Questi temi possono interessare numerosi gestori di spazi naturali che si ritrovano a far fronte alle medesime sfide.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Tali documenti e raccomandazioni riguardano le isole e tuttavia possono essere adattate ad altri territori isolati che si trovano ad affrontare le stesse problematiche/sfide.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Il progetto ISOS+ mira a promuovere su larga scala i libri bianchi del progetto ISOS, dal momento che la crisi sanitaria non ha dato modo di farlo nel 2020.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	http://interreg-maritime.eu/web/isos/realisations

Nome del progetto	ITINERA ROMANICA + (progetto in corso)
	
Breve descrizione del progetto	<p>L'obiettivo principale del progetto è valorizzare il patrimonio Romanico minore diffuso nelle cinque regioni quali pievi, monasteri ed eremi delle zone rurali e periferiche. Il progetto si inserisce in continuità con iniziative precedenti come il progetto ITERR-COST che a partire dal 2008 aveva identificato il linguaggio comune del Romanico pisano e mappato i siti più rilevanti di Toscana, Sardegna e Corsica.</p> <p>Il progetto mira a creare un'offerta integrata di 13 Itinerari Romanici dell'Alto Tirreno da promuovere in modo congiunto in Italia e Francia, integrando fra loro percorsi in parte già esistenti e, soprattutto, migliorando l'accessibilità dei siti Romanici.</p>

Buona Pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	Itinerari Romanici dell'Alto Tirreno: 13 Itinerari di collegamento fra siti Romanici in Toscana, Sardegna, Corsica, Liguria e PACA;
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Itinerario; Romanico; Accessibilità.
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Realizzazione di 13 itinerari di collegamento fra i siti romanici nei territori del programma. Il progetto è in continuità con il progetto ITERR-COST finanziato dal programma 2007-2013 ed è in sinergia con i progetti strategici ACCESSIT, GRITACCESS e RACINE. In particolare, con il secondo saranno sviluppate sinergie con le attività di governance, promozione e miglioramento dell'accessibilità dei siti attraverso la definizione e sottoscrizione di un accordo di partenariato.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	Verrà realizzata una App (mobile e web) che conterrà tutte le notizie relative agli itinerari (percorsi, tracciati, luoghi di interesse, accessibilità ai siti) con possibilità di scaricare itinerari e informazioni offline.
Database	
Pacchetti turistici	L'output non prevede direttamente la realizzazione di pacchetti turistici, ma sicuramente rappresenta un'ottima base per i vari stakeholder del settore, che potranno usufruire delle informazioni per definire offerte per la fruizione del patrimonio territoriale.
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	Per una maggiore sostenibilità del percorso, gli Itinerari Romanici dell'Alto Tirreno si collegano a percorsi già esistenti (ad esempio, per il territorio toscano sentieri a norma CAI). Tuttavia sono previsti piccoli interventi infrastrutturali per la piena apertura e fruizione dei percorsi e dei luoghi romanici. Gli interventi sono stati definiti successivamente all'individuazione definitiva dei percorsi. Si prevede anche l'installazione di idonea pannellistica, con particolare attenzione all'aspetto dell'accessibilità.
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa..)	Agli itinerari sono collegati alcuni prodotti di governance: Itinerari Romanici dell'Alto Tirreno - Manifesto Itinerari Romanici MIR (dossier tecnico che raccoglie le esperienze e le esigenze dei territori, individua buone prassi e propone linee guida per la gestione degli itinerari naturalistici e culturali legati al patrimonio Romanico) e Associazione ITINERA ROMANICA+ (organismo associativo di livello transfrontaliero che riunisce enti locali, istituzioni e associazioni di tutela e promozione del patrimonio dell'area di cooperazione, per garantire l'attuazione del MIR e la gestione dell'offerta integrata). Nell'ambito del progetto verranno stipulati protocolli locali con le istituzioni di ciascun territorio, in modo da garantire la manutenzione e l'apertura dei percorsi anche dopo la fine del progetto. Inoltre, nel mese di settembre 2021 verrà siglato un accordo di partenariato con i partner del progetto GRITACCESS.
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	- Toscana : area del Monte Pisano, sono stati individuati due percorsi ad anello con il coinvolgimento dei Comuni di Lucca, Capannori, Vicopisano, Buti, San Giuliano Terme, Calci, Vecchiano;

	<p>- Sardegna: sono stati scelti i seguenti percorsi, con il coinvolgimento dei comuni indicati: Itinerario dei martiri turritani (Comune di Porto Torres); Itinerario dei Cavalieri templari (Comuni di Cabras, Riola Sardo, Zeddiani, San Vero Milis, Bonarcado, Santu Lussurgiu, Comune di Milis); Itinerario dei Fenici (Comune di Santa Giusta, Comune di Oristano, Comune di Cabras); Itinerario basiliche del nord Sardegna (Comune di Codrongianos, Comune di Ardara, Comune di Ozieri, Borutta); Il cammino di Sant'Efisio (Comune di Cagliari, Comune di Villa San Pietro, Comune di Pula).</p> <p>- Liguria: sono stati individuati 3 itinerari nelle province di Imperia, Savona e La Spezia;</p> <p>- Corsica: sono stati individuati 2 itinerari nelle aree delle Comunità di Comuni della Costa Verde e dell'Alta Rocca;</p> <p>- Région SUD: è coinvolto il territorio del Parc naturel régional des Préalpes d'Azur. I comuni coinvolti aderenti al Parco sono 45.</p>
<p>Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)</p>	<p>L'output risulta essere strategico riguardo alla valorizzazione e promozione del patrimonio storico-culturale che accomuna i vari territori. La sua realizzazione permette di accedere facilmente e rapidamente a numerose informazioni sul patrimonio territoriale (culturale e paesaggistico), indicando le aree inserite, caratteristiche storico-culturali e paesaggistico-ambientali, caratteristiche degli itinerari (lunghezza, dislivello, etc.), livelli di accessibilità dei siti, informazioni sull'apertura e modalità di visita, altri servizi disponibili in loco (fonti, servizi informazioni, strutture recettive).</p>
<p>Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)</p>	<p>Gli itinerari individuati nell'ambito del progetto si basano in gran parte su sentieri già esistenti. Ad esempio per l'itinerario del Monte Pisano tutte le tappe del percorso sono state studiate a partire dalla RET (Rete Escursionistica Toscana), individuando tratti di percorsi già esistenti e studiando un percorso razionale che permettesse la visita dei vari Punti di Interesse identificati e, allo stesso tempo, di avere servizi e ricettività presenti nei comuni coinvolti nel progetto. Lo stesso avviene per le altre regioni, laddove questo parametro è pertinente. Pertanto i percorsi rispettano i parametri nazionali (per l'Italia, a norma CAI).</p>
<p>Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)</p>	<p>La realizzazione dell'output deriva da un percorso condiviso dai partner (analisi SWOT, definizione dei vari percorsi, compilazione di schede informative sui siti del romanico, definizione linee guida condivise per la gestione dei percorsi). Questo processo è replicabile per tutti gli altri territori che presentano caratteristiche simili a quelli individuati dal partenariato, ovvero presenza di siti Romanici in zone rurali e possibilità di collegamento tramite sentieri almeno parzialmente già esistenti. Da rilevare che in tutte le regioni dell'area di cooperazione ci sono potenziali aree per sviluppare ulteriormente il progetto. La capacità di essere riutilizzato ed applicato ad altri territori viene evidenziata ulteriormente attraverso la collaborazione con i progetti GRITACCESS, ACCESSIT e RACINE. Attraverso la sottoscrizione di un accordo di partenariato, i partner dei progetti si impegnano ad operare nel rispetto di obiettivi e principi condivisi.</p>
<p>Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?</p>	<p>Per garantire la sostenibilità dell'output, è fondamentale il coinvolgimento di enti ed istituzioni. Attraverso la stipula di protocolli locali con enti sul cui territorio insiste il percorso, le varie Istituzioni, territorialmente, si impegnano ad avviare un percorso per la costruzione di un Piano d'azione locale e poi congiunto finalizzato al mantenimento dell'itinerario per un periodo minimo che va oltre la fine del progetto "Itinera Romanica+". I protocolli locali definiranno le modalità di mantenimento e di fruizione del patrimonio, secondo i piani d'azione locali (MIR) redatti</p>

	<p>nella componente relativa alla governance.</p> <p>La chiave della sostenibilità è il coinvolgimento dei vari stakeholder fin dalle fasi iniziali (ad esempio attraverso i laboratori del romanico) e la condivisione dei contenuti.</p>
<p>Accessibilità</p> <p>Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output</p>	<p>All'interno del progetto, l'accessibilità è un tema di fondamentale importanza. Infatti è prevista un'apposita component denominata "Miglioramento dell'accessibilità fisica e virtuale", la quale completa la component relativa all'individuazione degli itinerari e alla definizione dell'offerta integrata.</p> <p>Questa component intende aumentare la visibilità del patrimonio romanico, la fruibilità e l'adattabilità a diverse tipologie di utenza, secondo le linee guida europee, nazionali e locali per l'accesso senza discriminazioni e la promozione delle pari opportunità. L'accessibilità virtuale sarà garantita, attraverso lo sviluppo dell'applicazione (APP) mobile e web multilingua ITINERA ROMANICA+ (in italiano, francese e inglese) che guiderà l'utente lungo i percorsi realizzati nei 5 territori, offrendo informazioni cartografiche, descrizioni storico-culturali dei siti, informazioni di accessibilità e durata di percorrenza dei percorsi, servizi disponibili in loco ed eventi collegati.</p>

Buona Pratica 2:

Nome dell'output (buona pratica)	App/piattaforma ITINERA ROMANICA+
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Accessibilità virtuale; Multicanale; Cartografia.
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Piattaforma multicanale rappresentativa di territori e siti attraverso, indicando punti di interesse, tracciati, percorsi con possibilità di scaricare itinerari e informazioni. Il termine multicanale indica un punto unico di inserimento e gestione contenuti e pubblicazione su canali differenti: APP Nativa Cartografica con possibilità di scaricare itinerari e informazioni OFFLINE, Stampa degli itinerari su carta (PDF), WEBAPP da inserire su siti già esistenti, visualizzazione e navigazione su schermi di differenti dimensioni.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	App/piattaforma ITINERA ROMANICA+: Piattaforma editoriale multicanale che rappresenta territori e siti degli Itinerari attraverso le unità fondamentali: Punti di Interesse, Tracciati, Percorsi.
Database	<p>Per la creazione del database è stato quindi effettuato un import massivo di contenuti, ad esempio file geografici o file excel dove vengono riportate le coordinate dei singoli punti.</p> <p>Il datamodel utilizzato per rendere persistente il dato è studiato appositamente per rappresentare informazioni georeferenziate finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico di un territorio, riprende la struttura principale del DB open geografico più utilizzato al mondo: OpenStreetMap. La scelta del DBM è ricaduta su Postgres con estensione GIS trattandosi di un software open source, ottimizzato per conservare ed elaborare il dato georeferenziato. Ciascun partner ha raccolto e caricato i dati.</p> <p>Da rilevare che verranno realizzati incontri formativi rivolto ai partner affinché ciascuno possa caricare i propri dati in autonomia.</p>
Pacchetti turistici	La app/piattaforma ITINERA ROMANICA+ fornirà indicazioni anche sui punti di interesse che si trovano in prossimità, come servizi disponibili in loco (informazioni, servizi igienici, fonti...) strutture ricettive, ristorative, ecc. Pertanto, la App rappresenta uno strumento utile per la costruzione di pacchetti turistici da parte dei vari

	stakeholder.
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa..)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	La App coinvolge tutti i territori del programma.
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	L'output rappresenta uno strumento strategico per la fruizione e valorizzazione del patrimonio romanico, in quanto è in grado di fornire informazioni attendibili e precise. La semplicità dell'aggiornamento e di utilizzo la rendono uno strumento versatile, permettendo future modifiche relative agli itinerari già inseriti e/o aggiornamenti con nuovi itinerari.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Per quanto riguarda i vari output digitali (APP mobile e WEBMAPP) verranno seguite le linee guida AGID.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Nel caso in cui l'offerta integrata degli Itinerari Romanici dell'Alto Tirreno venisse ampliata su altri territori o integrata con altri percorsi più estesi a livello europeo e internazionale (es. Itinerario TRANSROMANICA), le caratteristiche tecniche della piattaforma editoriale multicanale permettono il facile inserimento di nuovi itinerari e nuovi siti e la loro gestione coordinata. Il modello di app/piattaforma potrà essere replicato anche su tipologie differenti di itinerari, data la sua adattabilità. La App utilizza dati Open Street Map, e individua una modalità di georeferenziazione condivisa per i paesi coinvolti.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	La app/piattaforma ITINERA ROMANICA+ sarà gestita dal soggetto sviluppatore per 36 mesi dalla sua creazione. Successivamente, la gestione sarà affidata all'associazione transfrontaliera costituita nell'ambito delle azioni di governance, creata appositamente per gestire l'offerta integrata a livello transfrontaliero. La facilità di gestione dalla piattaforma multicanale creata permetterà agli operatori locali di aggiornare le schede e/o aggiungere nuovi siti di interesse.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	

Buona Pratica 3:

Nome dell'output (buona pratica)	Prototipo IR Access
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Accessibilità, mobilità, prototipo
Descrizione dell'output (max	Il prototipo IR-Access è un dispositivo da applicare alla carrozzina

8 righe)	delle persone con ridotta mobilità per percorrere sentieri e strade dissestate anche con pendenze accentuate.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	Prototipo IR Access: Progetto tecnico open source di dispositivo di spinta a batterie elettrica con trazione anteriore e posteriore da applicare alla carrozzina delle persone con ridotta mobilità per percorrere sentieri e strade dissestate anche con pendenze accentuate. Il dispositivo viene realizzato in collaborazione con l'Università di Pisa. Si prevede la registrazione del brevetto (in fase di studio).
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa..)	Nell'ambito del progetto verranno stipulati protocolli locali con le istituzioni di ciascun territorio, in modo da garantire la manutenzione e l'apertura dei percorsi anche dopo la fine del progetto. Inoltre, nel mese di settembre 2021 verrà siglato un accordo di partenariato con i partner del progetto GRITACCESS.
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	L'output è stato realizzato presso l'Università di Pisa, dipartimenti di Ingegneria Civile e Industriale e di Ingegneria dell'Informazione della facoltà di Ingegneria. Il prototipo verrà testato direttamente sull'itinerario del Monte Pisano).
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Il prototipo IR-Access rappresenta una possibilità per percorrere sentieri in autonomia. Da precisare che il prototipo non intende sostituire altri dispositivi (ad esempio la joelette, il cui acquisto è previsto per alcuni partner), ma vuole fornire alle persone con mobilità ridotta un'ulteriore scelta. L'aspetto innovativo consiste nella possibilità di realizzarlo in autonomia e a basso costo.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Il prototipo IR-Access verrà brevettato.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Il prototipo IR-Access è realizzato in maniera open source, e perciò permette la libera fruizione da parte del pubblico generale e stakeholder di altri territori. Si tratta di un prototipo innovativo che può essere applicato in tutti i contesti di mobilità lenta (strade bianche, percorsi ciclo-pedonali, ippovie, sentieri, ecc.) per garantire un'accessibilità senza discriminazioni a persone con ridotte capacità motorie. Una volta completata la realizzazione del prototipo e dopo aver depositato il brevetto, le modalità di realizzazione saranno a disposizione dei soggetti interessati, sia che siano semplici cittadini o ad esempio associazioni di settore.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la	Il prototipo IR-Access sviluppato e testato in questa componente rimarrà a disposizione dei gruppi e delle associazioni di persone con disabilità e di tutti i potenziali interessati. Il costo ridotto delle attrezzature necessarie per realizzarlo e la caratteristica open source del progetto permettono a privati di realizzarlo in maniera

durata del progetto?	autonoma. Il prototipo IR-Access è un importante prodotto della component "Miglioramento dell'accessibilità fisica e virtuale". La sua realizzazione arricchisce il panorama dei dispositivi che le persone con mobilità ridotta possono utilizzare, partendo dal presupposto che ognuno ha le proprie esigenze e capacità, pertanto l'uso di un determinato dispositivo può essere adatto ad una persona piuttosto che ad un'altra.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	

Nome del progetto	NEPTUNE (progetto in corso) 
Breve descrizione del progetto	Obiettivo generale del progetto è quello di applicare sistemi comuni di gestione sostenibile del patrimonio sommerso a livello transfrontaliero, sensibilizzando gestori e fruitori in merito al valore naturale e culturale del patrimonio subacqueo transfrontaliero. Il lavoro di sensibilizzazione dovrà coinvolgere un target ampio (cittadini, istituzioni, scuole..) per arrivare alla realizzazione di una strategia congiunta transfrontaliera, capace di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema marino e di garantire ampia accessibilità a tutti alle attività legate al turismo subacqueo.

Buona Pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	Quadro conoscitivo transfrontaliero del patrimonio naturale e culturale Transfrontaliero (I percorsi blu Neptune)
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Percorsi blu, subacquea, censimento
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Migliorare lo stato di conservazione e la valorizzazione dei siti subacquei di interesse naturale e culturale tramite la loro caratterizzazione in apposite schede denominate "Percorsi blu". Ciò permetterà di aumentare la conoscenza e la consapevolezza sia dei fruitori che dei gestori.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	i percorsi blu saranno inseriti all'interno del portale di progetto in fase di realizzazione
Database	i percorsi blu prevedono un lavoro di mappatura che costituisce quindi anche un database
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Strumenti di governance	

(inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa..)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Contributo da parte di tutti i partner: diversi percorsi in Regione Liguria (tra cui AMP Portofino, AMP Cinque Terre, e aree fuori AMP), Regione Autonoma Sardegna (AMP Asinara), Arcipelago Toscano, Region Sud e Parc National Port Cros. Si prevede il coinvolgimento anche della Corsica.
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Strumento innovativo che caratterizza le principali mete della subacquea transfrontaliera. L'utente subacqueo avrà la possibilità di consultare, sul sito del progetto, i percorsi blu dell'area transfrontaliera. I percorsi blu potranno essere selezionati per: area (luogo), caratteristiche (ambientali, culturali o entrambe) e accessibilità (possibilità di fruizione da parte di utenti con disabilità).
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	La metodologia e i contenuti dei percorsi blu sono stati condivisi sia con enti scientifici (es. Università) che con i fruitori (subacquei ricreativi).
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	I percorsi blu sono stati creati in maniera da permettere la trasferibilità delle informazioni. Potranno essere facilmente scaricabili e utilizzabili dal fruitore. Inoltre il gestore stesso avrà la possibilità di adattare il formato dei percorsi in base alle proprie esigenze e informazioni a sua disposizione.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	La presenza del portale Neptune permetterà all'utente di poter utilizzare gli Output anche al termine del progetto stesso.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	www.neptuneproject.eu (sito attualmente non attivo. Si prevede l'attivazione a partire da settembre/ottobre 2021 periodo P6 di progetto).

Buona Pratica 2:

Nome dell'output (buona pratica)	Piano di azione congiunto per la gestione del patrimonio naturale e culturale
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Subacquea, Tutela, Accessibilità
Descrizione dell'output (max 8 righe)	L'elaborazione di un piano di azione transfrontaliero garantirà un approccio comune per la tutela dei siti sommersi di interesse naturale e culturale. Verranno condivise le esperienze maturate da tutti i partner nell'ambito del progetto e verranno analizzati i risultati ottenuti a livello transfrontaliero.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	

Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa..)	Piano di azione congiunto per la gestione del patrimonio naturale e culturale
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Area Transfrontaliera di progetto
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Tema strategico e coinvolgimento dei principali gestori delle aree di maggior fruizione
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Il PdA è stato condiviso sia con enti scientifici (es. Università) che con i fruitori (subacquei ricreativi).
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Tutta la metodologia viene ben descritta nel PdA al fine di rendere le attività Neptune replicabili
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	La presenza del portale Neptune permetterà all'utente di poter utilizzare gli Output, in questo caso scaricare e consultare il PdA, anche al termine del progetto stesso.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	www.neptuneproject.eu (sito attualmente non attivo. Si prevede l'attivazione a partire da settembre/ottobre 2021 periodo P6 di progetto).

Buona Pratica 3:

Nome dell'output (buona pratica)	Interventi per il miglioramento dell'accessibilità e della conservazione del patrimonio naturale e culturale sommerso transfrontaliero
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Valorizzazione, Subacquea, Accessibilità
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Rappresentano gli investimenti di progetto. Tra i vari investimenti dei partner, di seguito gli esempi più innovativi e virtuosi. Region Sud Provence: sviluppo di strumentazioni tecnologiche per rendere accessibile anche a chi non si immerge il patrimonio subacqueo (simulatori d'immersione, schermi multimediali, sviluppo realtà

	virtuale 3D). Regione Liguria e Regione Autonoma Sardegna allestimenti di percorsi subacquei per i non vedenti.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	Interventi per il miglioramento dell'accessibilità e della conservazione del patrimonio naturale e culturale sommerso transfrontaliero – vari piccoli interventi infrastrutturali su tutta l'area a tutela del patrimonio naturale e per la valorizzazione del turismo subacqueo
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa...)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Area Transfrontaliera di progetto (esempi elencati in Region Sud Provence, Regione Liguria e Regione Autonoma Sardegna)
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Il miglioramento dell'accessibilità risulta essere sia un tema strategico che innovativo.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Coinvolgimento stakeholders e associazioni.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Tutta la documentazione attestante gli investimenti dei partner risulterà condivisa e descritta nel PdA di progetto
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	Tutti gli investimenti hanno l'obbligo di perdurare oltre la durata del progetto
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	www.neptuneproject.eu (sito attualmente non attivo. Si prevede l'attivazione a partire da settembre/ottobre 2021 periodo P6 di progetto).

Nome del progetto	RACINE (progetto in corso) 
Breve descrizione del progetto	<p>RACINE esplora e valorizza il rapporto profondo tra patrimonio culturale e comunità in aree periferiche dell'area transfrontaliera marittima Italia – Francia. In tale contesto, RACINE sperimenta metodi innovativi di interazione tra i luoghi della cultura e le comunità, attivando percorsi partecipativi per co-progettare azioni di sviluppo sostenibile del patrimonio culturale, recuperando la consapevolezza del suo valore, in un'ottica di sviluppo socio-economico del territorio; l'obiettivo è quello di stabilire una duratura reciprocità di benefici effetti, tipica degli ecosistemi. È per questo che un tale modello di relazione e di pianificazione del territorio è definito "ecosistema d'identità culturale".</p>

Buona Pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	Patti Locali per lo sviluppo di ecosistemi d'identità culturale e Piano d'azione transfrontaliero
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Comunità, Patrimonio, Partecipazione
Descrizione dell'output (max 8 righe)	<p>La gestione condivisa del patrimonio culturale locale passa attraverso dei percorsi partecipativi di co-progettazione tra enti locali, società civile, settore privato e cittadini, che riflettono e propongono azioni concrete per lo sviluppo socio-economico locale, a partire dalla relazione identitaria che lega la comunità al patrimonio culturale locale del territorio, al fine di attivare "ecosistemi d'identità culturale locale", intesi come luoghi di scambio e di cooperazione tra gli attori di un territorio. I risultati dei percorsi partecipativi sono raccolti in un Piano d'Azione Transfrontaliero per la conservazione, la valorizzazione e lo sviluppo del patrimonio culturale locale, contenenti le azioni operative sperimentali per dare nuove funzioni e ruoli ai luoghi della cultura, le linee guida e raccomandazioni per garantirne la replicabilità.</p>
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa..)	Patti Locali per lo sviluppo di ecosistemi d'identità culturale e Piano d'azione transfrontaliero
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o	1. Capannoli (Toscana) 2. Sorano (Toscana)

realizzato l'output	<p>3. Rio (Toscana) 4. Santadi (Sardegna) 5. Cervioni (Corsica) 6. Merusaglia (Corsica) 7. Livia (Corsica) 8. Area del Nuorese: Bitti, Galtelli, Dorgali, Gavoi, Fonni, Aritzo (Sardegna) 9. La Garde Freinet (VAR) 10. Castiglione Chiavarese (Liguria) 11. Riva Ligure (Liguria)</p>
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	<p>Il Patto Locale è uno strumento sperimentale che contribuisce all'elaborazione di strategie operative innovative per animare/rilanciare i territori periferici (a rischio spopolamento, dotati di carenti servizi di base e avanzati, stagnanti economicamente) della zona transfrontaliera del Programma. L'elemento innovativo risiede nella realizzazione di strategie partecipative che mettono al centro della riflessione il patrimonio culturale locale, inteso come elemento identitario del territorio. Tale percorso, estremamente operativo, promuove l'elaborazione condivisa di riflessioni e obiettivi per dare nuove funzioni ai luoghi della cultura oggetto dei Patti Locali, al fine di contribuire allo sviluppo socio-economico del territorio.</p>
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	<p>I Patti Locali sono elaborati a partire da una metodologia condivisa tra i partner di progetto nell'area transfrontaliera del Programma. Tale metodologia potrà essere adattata e utilizzata anche in altri luoghi dove si voglia promuovere una più ampia partecipazione e uno stretto dialogo tra cittadinanza e istituzioni pubbliche sul mantenimento, funzionamento e usi diversi che possono essere attribuiti ai luoghi della cultura (siano essi musei, parchi archeologici, aree monumentali, etc.).</p>
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	<p>I Patti Locali, che si ispirano ai modelli dei Patti di Collaborazione, intesi come strumenti di coordinamento e di collaborazione tra enti locali e società civile per la gestione, la salvaguardia e la promozione del patrimonio locale poggiano sulla diretta partecipazione degli interessati ai processi decisionali e di gestione; la sostenibilità di tale processo risiede proprio nella salvaguardia dei processi di co-decisione e di protagonismo di attori non istituzionali che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi cui gli enti locali devono tendere.</p>
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	<p>http://interreg-maritime.eu/it/web/racine/dettaglio-notizia/-/asset_publisher/xuiMPBD0KtaP/content/racine-in-corso-d-opera-i-percorsi-partecipativi-per-valorizzare-i-luoghi-della-cultura-insieme-alle-comunita</p>

Buona Pratica 2:

Nome dell'output (buona pratica)	Accordo di Rete Transfrontaliero
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che)	Rete, patrimonio culturale, comunicazione

caratterizzano l'output)	
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Accordo di Rete tra i luoghi della cultura coinvolti nel progetto, per garantire visibilità e cooperazione nell'area transfrontaliera. L'Accordo è strettamente legato a "Via Patrimonia" l'Accordo di Rete Transfrontaliero del progetto Gritaccess, a cui i luoghi della cultura aderiscono, diventano nodi di itinerari di scoperta e valorizzazione del patrimonio storico-culturale dell'area transfrontaliera.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa..)	Accordo di Rete Transfrontaliero
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	L'Accordo di Rete coinvolge almeno 27 luoghi della cultura di Racine (oggetto di percorsi di co-progettazione e/o d'interventi infrastrutturali per migliorarne accessibilità e fruibilità). La lista completa è disponibile alla fine di questa sezione.
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	L'Accordo di Rete, capitalizzando il lavoro del progetto strategico Gritaccess e la cooperazione con altri progetti semplici come Itinera Romanica + permette di aumentare la visibilità, gli scambi di esperienze e le opportunità di collaborazione con una rete ben più ampia di quella promossa da Racine e facilita la continuità del lavoro di messa in rete e d'interventi per ridurre le disparità di sviluppo territoriali ed accrescere opportunità d'innovazione in aree periferiche caratterizzate da elementi socio-culturali ambientali unici.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	L'Accordo di Rete, in quanto strumento di governance, diventa strumento di supporto per lo sviluppo di simili strategie di messa in rete degli attori.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	L'Accordo di Rete è sottoscritto dai responsabili dei luoghi della cultura, dalle associazioni che vi partecipano e li animano, dai rappresentanti delle amministrazioni locali. In quanto Accordo è dotato di un board interno di governance che dialoga per tenere vivo tale strumento e per cogliere le opportunità derivanti dalla forma collettiva di azione e di lavoro congiunto per la promozione del territorio. In tal senso, l'Accordo di Rete prosegue oltre la fine del progetto, per cogliere le opportunità future che in maniera consociata potranno essere colte, in termini di nuove progettualità, visibilità e attrattività dei territori per alimentare flussi turistici in entrata e mobilità interna dei residenti.
Accessibilità	http://interreg-maritime.eu/it/web/racine/dettaglio-notizia/-/

Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	asset_publisher/xuiMPBDOKtaP/content/racine-un-accordo-di-rete-per-connettere-i-luoghi-della-cultura-della-zona-transfrontaliera
--	--

Buona Pratica 3:

Nome dell'output (buona pratica)	Atlante Web e cartaceo dei musei/luoghi della cultura di RACINE
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Mappatura, Comunicazione, Patrimonio culturale
Descrizione dell'output (max 8 righe)	L'atlante è uno strumento cartografico e, nella parte online, interattivo; evidenzia i luoghi della cultura di Racine e fornisce informazioni e immagini dai territori coinvolti nel progetto. L'output è progettato per integrarsi al portale promosso da Gritaccess e in grado di interagire con altre fonti di informazioni. L'atlante sarà poi diffuso sui portali di promozione del territorio gestiti dai partner di progetto, dagli enti e organismi pubblici convenzionati con il partenariato di RACINE.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	Atlante Web e cartaceo dei musei/luoghi della cultura di RACINE
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa..)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	L'Atlante rappresenta i luoghi della cultura di Racine, su tutta l'area di cooperazione.
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	L'Atlante costituisce uno strumento di visualizzazione, di comprensione e di analisi delle connessioni tra i luoghi della cultura di Racine, caratterizzati da un elevato valore identitario nel patrimonio storico-culturale, dalla partecipazione comunitaria (in particolare in quelle aree dove sono sviluppati i percorsi partecipativi che conducono all'elaborazione dei Patti Locali) e da un relativo isolamento rispetto ai grandi itinerari culturali promossi dal turismo. Rappresenta dunque uno strumento di rafforzamento del valore dei territori mediante una più forte connessione con altri itinerari e luoghi, anche grazie alla stretta interazione con gli output di Gritaccess.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo	Non ci sono particolari ostacoli alla trasferibilità del prodotto, i cui elementi strategici sono rappresentati dalla metodologia utilizzata per

dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	la raccolta e l'ordinamento delle informazioni che descrivono i luoghi della cultura.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	L'Atlante web dovrà integrarsi con il portale Via Patrimonia creato da Gritaccess, dove confluiranno anche le informazioni di altri progetti affini come Itinera Romanica +. Sarà poi diffuso mediante i portali di promozione del turismo attivi presso i partner di progetto, sui portali istituzionali dei partner di progetto e degli enti convenzionati con i partner di progetto, così come sui portali dei luoghi della cultura di RACINE. In questo modo sarà garantita quell'adeguata diffusione che permette all'Atlante di continuare ad essere consultato dopo la fine del progetto mentre i responsabili dei luoghi della cultura potranno aggiornare le informazioni nelle relative schede web.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	L'Atlante web, oltre alla versione cartacea, sarà un ebook che potrà essere scaricabile e consultabile dal mini sito Interreg di RACINE, dai siti istituzionali dei partner e sarà disponibile entro la fine del progetto. I contenuti potranno poi essere caricati sulla piattaforma elaborata da Gritaccess

Nome del progetto	RETRALAGS 
Breve descrizione del progetto	L'obiettivo principale del progetto è quello di assistere lo sviluppo di un modello di gestione sostenibile dei sistemi lagunari e lacuali dello spazio di cooperazione transfrontaliero attraverso l'attivazione di un insieme coordinato e sistemico di interventi finalizzati alla predisposizione e all'attuazione di un piano d'azione congiunto per migliorare l'efficacia delle iniziative pubbliche a sostegno della tutela e della valorizzazione del patrimonio eco-sistemico dei laghi, delle lagune e degli stagni.

Buona Pratica 1:

Nome dell'output (buona pratica)	Piano d'Azione Congiunto Retralags
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Confronto, integrazione, pianificazione.
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Il Piano d'Azione Congiunto è frutto del confronto tra i partner di progetto sulle progettualità scaturite dal progetto Retralags. Esso rappresenta uno strumento operativo congiunto a livello di spazio di cooperazione transfrontaliero, finalizzato a migliorare l'efficacia della gestione pubblica degli ecosistemi lagunari e lacuali; favorire la riduzione dell'inquinamento e migliorare la tutela delle risorse naturali, attraverso la creazione di una vera e propria responsabilità e identità comune. Viene rappresentata una panoramica sintetica delle aree coinvolte, delle problematiche e delle azioni programmate rispetto a 4 obiettivi strategici: 1) tutela, promozione e riqualificazione ambientale; 2) Riqualificazione territoriale e paesaggistica; 3) Promozione, fruizione e valorizzazione economica; 4) Mitigazione ed adattamento ai

	mutamenti climatici.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa..)	Piano d'Azione Congiunto Retralags
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Il Piano d'Azione Congiunto è stato realizzato dal Comune di Alghero, Capofila del progetto Retralags, che ha provveduto ad integrare in un unico documento le programmazioni dei singoli partner: Comune di Orbetello, Comune di Massarosa, Cirspe, Dipartimento del Var, Collettività di Corsica, IFREMER.
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	L'output riguarda le risposte che i singoli Enti intendono fornire per mitigare le problematiche ambientali e promuovere azioni di sviluppo sostenibile delle aree umide e di transizione. Il tema è interessante perché le problematiche di eutrofizzazione e di cattiva qualità delle acque è trasversale a tutta la rete partenariale e può fungere da modello per lo sviluppo di approcci integrati di riqualificazione ambientale e sviluppo durevole. Le risposte sono inoltre variegata e diversificate e possono offrire spunti per territori che si trovano ad affrontare problematiche simili.
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Il piano prevede al suo interno un programma di monitoraggio elaborato integrando i programmi dei singoli partner.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	L'output può essere trasferito a patto che i territori adottino le metodologie specifiche previste nei paesi di riferimento (contratti di fiume) e che ci siano azioni di formazione del personale delle PA. La governance delle acque richiede infatti un approccio intersettoriale e multilivello che necessita dell'integrazione tra settori produttivi e pubbliche amministrazioni. La partecipazione pubblica è l'elemento chiave per la condivisione della Vision a cui le PP.AA. si atterranno per la propria programmazione.
Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	L'output è orientato al dopo Retralags per un periodo triennale. La sostenibilità è legata soprattutto alla capacità di reperire fondi adeguati per la governance e per la comunicazione
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	http://interreg-maritime.eu/web/retralags Piano d'Azione Congiunto, Patto transfrontaliero e videostorytelling di progetto.

Buona Pratica 2:

Nome dell'output (buona pratica)	Allestimento di una chiatta per la valorizzazione della Laguna di Orbetello attraverso attività di promozione turistica e di pesca sportiva
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Turismo esperienziale, multifunzionalità, pesca
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Il CIRSPE ha allestito una chiatta per la valorizzazione della laguna di Orbetello che permette di realizzare attività di educazione ambientale con le scuole e attività di turismo attivo. L'output è interessante perché permette esperienze immersive in laguna e la trasmissione dei saperi del comparto della pesca. La chiatta rappresenta inoltre una diversificazione del reddito per le 100 famiglie associate nella cooperativa pescatori di Orbetello che sono direttamente danneggiate dalle crisi distrofiche della laguna.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	Allestimento di una chiatta per la valorizzazione della Laguna di Orbetello attraverso attività di promozione turistica e di pesca sportiva – Offre la possibilità di realizzare attività turistiche “attive” e alternative alle mete turistiche dell'area
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	Allestimento di una chiatta per la valorizzazione della Laguna di Orbetello attraverso attività di promozione turistica e di pesca sportiva
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa..)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Laguna di Orbetello
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	L'output è una risposta innovativa alle esigenze di sostenibilità economica della cooperativa che gestisce la pesca nella laguna e permette di strutturare pacchetti di turismo esperienziale per una pluralità di target (scuole, turisti, pescatori sportivi...)
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	La validazione viene operata attraverso la disamina dell'utilizzo della chiatta e delle ricadute economiche della stessa.
Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)	Per la trasferibilità dell'azione è necessario strutturare imbarcazioni adeguate alle condizioni dell'area umida considerata ed è richiesta la partecipazione attiva degli operatori della pesca
Sostenibilità Quali sono le modalità	La sostenibilità è legata alla diversificazione delle fonti di reddito per gli operatori della pesca. Il valore aggiunto legato all'erogazione di

previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?	servizi turistici/educativi supera il valore del pescato e permette una maggiore sicurezza di introiti rispetto alla semplice attività di pesca.
Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output	http://interreg-maritime.eu/web/retralags Videostorytelling CIRSPE e report Azione pilota CIRSPE

Buona Pratica 3:

Nome dell'output (buona pratica)	Azione Pilota VAR Villepey – costruzione di una infrastruttura sopraelevata per la riqualificazione dell'area
Parole chiave (indicare 3 parole chiave che caratterizzano l'output)	Fruizione compatibile, soluzioni creative
Descrizione dell'output (max 8 righe)	Lo stagno di Villepey era oggetto di fruizioni non compatibili con la conservazione dell'area in quanto sottoposto agli impatti di auto nascoste negli anfratti dell'area umida con ricadute sulla qualità, sulla sicurezza e sulla limitata fruizione dell'area. La risposta dell'Amministrazione pubblica non è stata il contrasto delle forme impattanti di fruizione, ma la costruzione di un'infrastruttura sopraelevata che ha automaticamente modificato le modalità di fruizione dell'area senza ricorrere a tecniche di contrapposizione.
Inserire di seguito l'output in questione nella relativa categoria (se riguarda più categorie, inserirlo in più di una) – se necessario fornire ulteriori dettagli.	
Strumenti ICT (APP; Portali, Altro...)	
Database	
Pacchetti turistici	
Infrastrutture fisiche (inclusi itinerari)	Azione Pilota VAR Villepey – costruzione di una infrastruttura sopraelevata per la riqualificazione dell'area
Strumenti di governance (inclusi piani di azione congiunti, documenti di indirizzo, protocolli d'intesa..)	
Marchi, Certificazioni o altri strumenti di marketing/promozione	
Altre informazioni	
Nome del luogo (o dei luoghi) dove è stato sviluppato o realizzato l'output	Stagno di Villepey - Frejus
Perché l'output può essere considerato interessante per altri attori? (Tema strategico per il territorio, tema prioritario per l'UE, risposta innovativa, ecc.)	Risposta innovativa e basata su meccanismi sociologici. Infatti, la realizzazione dell'opera ha drasticamente cambiato il tipo di fruizione dell'area salvaguardando lo stagno dai pesanti impatti legati alla pratica di parcheggio nelle rive e tra i canneti
Potete contare su elementi esterni di validazione? (valutazione che prova la qualità dell'output in termini di impatto o di valore aggiunto per i gruppi target)	Miglioramento della qualità della riva dello stagno. Fruizione dell'infrastruttura da parte di scuole, famiglie, turisti.

<p>Trasferibilità Condizioni per il riutilizzo dell'output (competenze specifiche, formazione, ecc.)</p>	<p>Le competenze per la realizzazione coniugano tecniche di ingegneria naturalistica con l'utilizzo creativo delle dinamiche sociali. L'azione può essere trasferita/adattata anche in altri contesti attraverso una co-progettazione condivisa tra il personale esperto in conservazione, con sociologi e con organismi in grado di ideare infrastrutture leggere e a basso impatto ambientale.</p>
<p>Sostenibilità Quali sono le modalità previste affinché l'output/realizzazione duri oltre la durata del progetto?</p>	<p>Le condizioni sono legate all'ordinaria manutenzione dell'infrastruttura e alla valorizzazione dello stagno come opportunità per esperienze di bird watching, di educazione ambientale e di escursionismo per rafforzare l'ecoturismo.</p>
<p>Accessibilità Se possibile, indicare il link a una pagina web dove si può accedere a maggiori informazioni (o direttamente all'utilizzo) dell'output</p>	<p>http://interreg-maritime.eu/web/retralags videostorytelling e report azione pilota Villepey</p>